



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.OMNICOMPR."CIAMPOLI-SPAVENTA"

CHIC818001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.OMNICOMPR."CIAMPOLI-SPAVENTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15080** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/01/2023** con delibera n. n.1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 186** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 190** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 228** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 258** Attività previste in relazione al PNSD
- 262** Valutazione degli apprendimenti
- 280** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 288** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 289** Aspetti generali
- 307** Modello organizzativo
- 319** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 320** Reti e Convenzioni attivate
- 326** Piano di formazione del personale docente
- 332** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

DUE STORIE, UNA SCUOLA:

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "CIAMPOLI- SPAVENTA"

LA STORIA DELL' ISTITUTO COMPRESIVO "D. CIAMPOLI"

L'Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado Statale "Domenico Ciampoli" è il risultato di alcune trasformazioni avvenute dopo il 12 ottobre 1944, quando ad Atesa nasce la Scuola Media Statale che, nel 1949, viene intitolata alla figura dell'illustre concittadino Domenico Ciampoli. La Scuola Media, che comprendeva le sezioni staccate di Bomba, Casalanguida e Montemarcone, in seguito al dimensionamento delle scuole nel gennaio 1999, diviene "Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media", conservando la sola sezione staccata di scuola media di Montemarcone e inglobando la Scuola Materna di Fonte Cicala e la Scuola Elementare di Rione Santa Maria.

A partire dall'anno scolastico 2012-2013, per via del dimensionamento della rete scolastica disposto con delibere della Giunta Regionale n. 954 del 29.12.2011 e n. 999 del 30.12.2013, l'Istituto Comprensivo "D. Ciampoli" ha accorpato il Circolo didattico di Atesa che comprendeva vari plessi di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria dislocati sul territorio. Nell'anno scolastico 2014-2015, con un ulteriore provvedimento di accorpamento, l'Istituto Superiore "S. Spaventa" e l'Istituto Comprensivo "D. Ciampoli" sono confluiti nell'Istituto Omnicomprensivo "Ciampoli-Spaventa".

STORIA DELL' ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "S. SPAVENTA

Atesa, il cui territorio è il più esteso fra tutti i comuni della provincia di Chieti, a partire dagli anni Settanta ha vissuto un intenso sviluppo economico, legato alla nascita di piccole, medie e grandi industrie, nonché di imprese che forniscono servizi. La trasformazione della struttura economica ha comportato, allo stesso tempo, un cambiamento culturale e sociale, influenzato anche dall'evoluzione tecnologica, dai mass - media, dall'intensificarsi del dibattito culturale nell'ambito sociale e nelle istituzioni.

Nell'anno scolastico 1960-1961, nasce l'Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo che nei decenni successivi, in un contesto ricco di potenzialità, diventa polo attrattivo dell'offerta formativa del territorio.

Dall'anno scolastico 2005-2006, presso la medesima sede dell'Istituto Superiore "S. Spaventa", viene istituita una sezione di Liceo Scientifico per rispondere ai nuovi bisogni formativi e alle ulteriori richieste di formazione determinatesi a seguito della più articolata fisionomia sociale e culturale del



territorio.

Dall'anno scolastico 2012-2013 l'offerta formativa dell'Istituto viene ampliata con l'introduzione dell'opzione Liceo Scientifico delle Scienze Applicate.

Infine nel 2013-2014, viene attivato il nuovo indirizzo Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari (oggi Istituto Professionale dei Servizi per la Sanità e per l'Assistenza sociale) con l'idea di soddisfare le esigenze formative sollecitate dall'ambito sociale e sanitario territoriale, come l'Ospedale e tutte le altre agenzie a supporto della persona.

Tutte le innovazioni che nel corso del tempo hanno coinvolto l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "S. Spaventa" dimostrano quanto questa scuola sia una realtà dinamica, con una naturale propensione per la ricerca del nuovo, funzionale allo sviluppo e al progresso della società e attenta, per vocazione, ai bisogni individuali e sociali.

SPAZI E MEZZI

Le scuole sono a servizio di tutto il territorio del Comune di Atesa che si sviluppa nell'area collinare e valliva.

Mentre gli allievi della scuola Primaria provengono tutti dal territorio del comune di Atesa, gli allievi della scuola Secondaria di I grado, provengono da Atesa e Casalanguida.

La Scuola Secondaria di II grado abbraccia una realtà territoriale molto più ampia, infatti accoglie studenti che provengono anche dai Comuni vicini, montani e collinari come Tornareccio, Montazzoli, Castiglione, Casalanguida, o comuni collocati in area pedemontana come Paglieta, Archi, Perano e Altino.

L'Istituto consta di scuola dell'infanzia (5 plessi), scuola primaria (4 plessi), scuola secondaria di I grado (2 plessi) e scuola secondaria di II grado con i suoi tre indirizzi ubicati in un'unica sede (Istituto Tecnico Economico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, Istituto Professionale dei Servizi per la Sanità e per l'Assistenza Sociale)

Scuola dell'Infanzia

Tutti e cinque i plessi dispongono di un atrio e di un ampio salone. Le aule adibite ai laboratori sono tre per Aia Santa Maria e una per Rione Meridionale e Fonte Cicala. In tutte è attivo il servizio mensa. L'aula per l'attività motoria è presente nel plesso di Rione Meridionale e in quello di Aia Santa Maria, che dispone anche di spazi all'aperto. Tutte utilizzano mezzi multimediali.

Scuola Primaria

Dispone di laboratori multimediali, lavagne interattiva multimediali in ciascuna classe, atrio, laboratorio scientifico e laboratorio teatrale (Atessa Capoluogo), palestre (Atessa Capoluogo, Monte San Silvestro), mense (tutti i plessi), cortile o giardino per attività motoria (Rione Santa Maria, Piana



La Fara)

Scuola Secondaria di primo grado Atesa

Dispone di una palestra comunale con spazio esterno per attività sportive, di una sala degli insegnanti e di un'aula di sostegno. Da qualche anno, la scuola è provvista di una ricca biblioteca, i cui testi sono a disposizione dei docenti e degli allievi, e un moderno laboratorio informatico dotato di molteplici funzioni multimediali che ne consentono l'utilizzo in tutti gli ambiti disciplinari. Tutte le classi sono dotate di LIM/schermi interattivi.

Scuola Secondaria di primo grado Montemarcone

Dispone di una palestra, di un laboratorio di informatica, di un'aula riservata per l'insegnamento individualizzato, per le attività di tecnologia e di arte e immagine e LIM/schermi interattivi in tutte le classi.

Scuola Secondaria di secondo grado

E' dotata delle seguenti strutture: 26 aule didattiche, ognuna dotata di LIM/schermi interattivi; aula magna, ampia struttura con 200 posti a sedere, un maxischermo, videoproiettore e impianto di diffusione sonoro; un laboratorio multimediale dotato di 20 postazioni con collegamento alla rete WLAN, utili alla realizzazione di progetti didattici innovativi e di particolare significato; un laboratorio di Informatica dotato di PC che supportano programmi complessi sia di word processor che di contabilità e marketing; un laboratorio di realtà virtuale e immersiva dotato di tecnologia Z-Space; un laboratorio di making e robotica con stampante 3D; un laboratorio di Fisica e Chimica; un laboratorio linguistico formato da 22 postazioni-alunno, ogni postazione è dotata di video, registratore, cuffie e collegamento satellitare; palestra di 630 mq; una classe con attrezzatura 3.0; un laboratorio di Metodologie operative.

La scuola, essendo di recente costruzione, ha recepito tutta la normativa vigente per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche. Pertanto, è idonea ad accogliere ragazzi diversamente abili.

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Negli ultimi decenni, sul nostro territorio, sono avvenute trasformazioni profonde che vanno ad intrecciarsi con le trasformazioni generali determinate dalle innovazioni tecnologiche e dal fenomeno della globalizzazione. A questi due principali fattori di cambiamento se ne aggiungono altri, quali l'aumento dell'età media della popolazione, il crescente flusso migratorio, l'aumento del livello di disoccupazione. In questo quadro, le Istituzioni sono impegnate ad individuare e ad assicurare ai cittadini di domani le nuove competenze necessarie per operare in una società della comunicazione digitale basata sempre più su una conoscenza competitiva e dinamica del mondo.



Il crescente fenomeno immigratorio proveniente soprattutto dai paesi dell'Est europeo e del Nord Africa, la crisi della famiglia che presenta situazioni sempre più complesse e delicate chiamano la scuola, più di ogni altra istituzione, a rivolgere profonda attenzione a ciò che accade, per essere in grado di attuare adeguatamente l'accoglienza e l'integrazione sociale e culturale di tutti gli alunni.

La conformazione del territorio ha influenzato in maniera rilevante la distribuzione demografica e le attività lavorative. Il diffondersi delle industrie, nell'area della Val di Sangro, ha prodotto una notevole trasformazione nel contesto socio-economico: nel giro di pochi decenni, si è infatti passati da un'economia prevalentemente agricola ad uno sviluppo industriale largamente diffuso, con consistenti vantaggi economici per le famiglie.

Il vasto territorio nel quale opera la nostra scuola si presenta variegato e complesso, con specificità culturali di grande valenza. Pregevoli sono le testimonianze storiche del passato che, insieme alle scoperte archeologiche più recenti, danno lustro al paese e ne arricchiscono la storia. Sono presenti innumerevoli luoghi di aggregazione e interesse culturale come le chiese (alcune di esse oggi sono centri espositivi d'arte), tra le quali si distingue San Leucio, con il suo tesoro, e conventi, intra ed extra moenia, il museo del "Presepe", unico per le sue caratteristiche e dimensioni, il museo "Aligi Sassu" collocato nello storico palazzo Ferri, la biblioteca comunale, il teatro, l'Auditorium, l'Archivio storico, il centro Informagiovani, il Centro Sportivo con Piscina, palestra, campi da tennis e calcetto.

STAKEHOLDERS

L'offerta formativa di ogni ordine di scuola si arricchisce del contributo e dello scambio con centri culturali, sportivi, artistico-musicali, ricreativi della città, permettendo agli alunni di sviluppare tutte le proprie capacità e di indagare al meglio le proprie attitudini. Gli stessi allievi hanno la possibilità di coniugare attività curricolari con attività extracurricolari, di partecipare a manifestazioni di carattere storico e/o ambientale, di incrementare le proprie esperienze sportive o culturali grazie alla collaborazione offerta dalla scuola ai vari interlocutori.

La ricchezza di questo dialogo è resa evidente dalla tabella sottostante che riporta le principali collaborazioni dell'Istituto:

Enti locali	Amministrazione Comunale Amministrazione Provinciale
Enti, Istituzioni e Associazioni	Arma dei Carabinieri Vigili del fuoco Protezione Civile FAI



	<p>Associazioni culturali: Amici del Presepe, AVIS, CAI, Rotary, centro Caritas locale.</p> <p>Organizzazioni di categoria (CONFINDUSTRIA...)</p> <p>BCC Abruzzi e Molise</p> <p>Pro loco</p> <p>Associazioni sportive "Lupi D'Abruzzo"</p> <p>Teatro</p> <p>Museo "Aligi Sassu"- "Amici del Presepe"</p> <p>Associazioni ambientaliste- "Legambiente Geo Onlus"</p> <p>Stage conoscitivi</p> <p>Aziende e industrie della Val di Sangro</p>
Accordi e convenzioni	<p>Università per tirocinio formativo</p> <p>Biblioteca</p> <p>Cooperative: "La coccinella" Asilo nido "Voloentieri"</p> <p>Associazione "ANFFAS"</p> <p>BPER Banca popolare dell'Emilia Romagna</p> <p>Enti e/o istituzioni deputate alla formazione</p>

Uno dei vantaggi maggiori del nostro Omnicomprensivo è avere al proprio interno la possibilità di operare e progettare in continuità tra scuole di diverso ordine e grado. La collaborazione e la progettazione tra docenti di diversi ordini fa sì che si possano mettere in atto progetti anche tra



alunni di diverse età, che interagiscono e lavorano insieme, arricchendosi in modo reciproco e proficuo. La possibilità di una continuità didattica ed educativa, riveste grande importanza anche per gli alunni diversamente abili o con difficoltà, poiché il loro percorso e la progettazione didattica ad hoc possono essere seguiti ed eventualmente modificati in base alle esigenze specifiche, per tutta la durata del percorso educativo e di apprendimento.

L'Istituto Omnicomprensivo "Ciampoli-Spaventa" e il personale che in esso vi opera, intende coinvolgere gli alunni, i genitori, gli enti esterni (legge 107, comma 14) nella realizzazione di una scuola "costruttiva" e "aperta" al futuro. Si propone, pertanto, di articolare il suo operare quotidiano intorno a tre assunti: educare, formare, ed orientare il cittadino di domani.

Scelte educative e culturali per...

- una scuola accogliente in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali valorizzando gli ambienti esistenti.
- una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.
- una scuola dell'interazione dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i alunni della stessa classe, a classi aperte, cooperando con i vari operatori scolastici; una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie, gli Enti, le Associazioni e le agenzie educative operanti sul territorio.
- una scuola inclusiva che valorizzi e favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni BES, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita.
- una scuola flessibile negli orari, nelle tipologie organizzative degli studenti e delle loro famiglie.
- una scuola responsabilizzante che sviluppi nel personale e negli alunni la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno.
- una scuola di cittadinanza che favorisca il valore della libertà, il rispetto delle potenzialità di tutte le persone e stimoli il senso di responsabilità.
- una scuola come servizio alle persone che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire, interpretare i bisogni sociali e culturali emergenti per coniugarli in finalità.

I DUE ANNI DI PANDEMIA

L'Istituto in modo tempestivo ha cercato soluzioni in un contesto nuovo ed inaspettato. L'isolamento ha necessariamente condizionato una totale ristrutturazione della didattica. Già durante



il primo periodo di pandemia è stata attivata la piattaforma Microsoft Teams, utilissimo strumento di condivisione e partecipazione, che ha permesso lo svolgimento quanto più possibile regolare delle normali attività didattiche e soprattutto la socializzazione. L'Istituto ha sopperito alla mancanza di hardware e strumentazioni tecnologiche delle famiglie fornendo i pc della scuola in comodato d'uso. Lo sforzo dei docenti e degli allievi per l'acquisizione di nuove competenze digitali è stato massiccio e fruttuoso, tuttavia la Didattica a Distanza, unica opportunità per fare scuola, ha creato inevitabilmente notevoli sofferenze in tutti gli ordini di scuola, maggiormente nella scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria. Il rallentamento nell'acquisizione delle competenze e abilità di base è stato inevitabile, quindi l'obiettivo prioritario dell'Istituto è quello di attenzionare le problematiche di ogni singolo allievo e fornire gli strumenti per affrontare serenamente il proprio percorso scolastico e formativo.

Durante l'anno scolastico 2020-2021 l'Istituto ha organizzato corsi di formazione per sfruttare al massimo le funzionalità dell'hub Microsoft Teams. Nello stesso anno è stato stilato il piano della "Didattica Digitale Integrata", abbondantemente condiviso, tanto che ancora oggi gli strumenti digitali, della DAD, sono utilizzati per la condivisione di materiali didattici tra allievi e docenti, e tra docenti.

La scuola si è adeguata alle norme anticovid e ha garantito e garantisce ancora, il rispetto delle norme affinché sia tutelata la salute di ognuno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.OMNICOMPR."CIAMPOLI-SPAVENTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CHIC818001
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE N? 9 ATESSA 66041 ATESSA
Telefono	0872865696
Email	CHIC818001@istruzione.it
Pec	chic818001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.omnicomprensivoatessa.edu.it/

Plessi

FORTE CICALA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA81801T
Indirizzo	VIA D. CIAMPOLI N? 4 ATESSA 66041 ATESSA

RIONE MERIDIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA81802V
Indirizzo	VIA LUIGI CINALLI N? 17 ATESSA 66041 ATESSA



AIA S.MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA81803X
Indirizzo	C.DA AIA SANTA MARIA N? 76 ATESSA 66041 ATESSA

PIANA LA FARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA818041
Indirizzo	VIA DEL SANGRO N? 17 ATESSA 66041 ATESSA

SAN LUCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CHAA818052
Indirizzo	VIA SAN LUCA N? 60/B ATESSA 66041 ATESSA

RIONE S. MARIA-IO CIAMPOLI/SP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE818013
Indirizzo	VIA D. CIAMPOLI N? 8/A ATESSA 66041 ATESSA
Numero Classi	9
Totale Alunni	149

ATESSA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CHEE818024
Indirizzo	VIA LUIGI CINALLI N? 9 ATESSA 66041 ATESSA



Numero Classi 5

Totale Alunni 93

MONTE SAN SILVESTRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE818046

Indirizzo VIA ENNIO FLAIANO N? 12 ATESSA 66041 ATESSA

Numero Classi 6

Totale Alunni 108

PIANA LA FARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CHEE818057

Indirizzo VIA DEL SANGRO N? 15 ATESSA 66041 ATESSA

Numero Classi 6

Totale Alunni 115

DOMENICO CIAMPOLI - IC ATESSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CHMM818012

Indirizzo VIA D. CIAMPOLI N? 2 ATESSA 66041 ATESSA

Numero Classi 10

Totale Alunni 210

MONTEMARCONE - IC ATESSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CHMM818023



Indirizzo	VIA ENNIO FLAIANO N? 14 ATESSA 66041 ATESSA
Numero Classi	6
Totale Alunni	124

LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	CHPS006019
Indirizzo	VIALE DELLA STAZIONE, 9 ATESSA 66041 ATESSA
Totale Alunni	224

I.P.S.S.A.S. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	CHRC00602V
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE N? 9 ATESSA 66041 ATESSA
Totale Alunni	71

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	CHTD006015
Indirizzo	VIALE DELLA STAZIONE 9 ATESSA 66041 ATESSA
Totale Alunni	127

Approfondimento

L'Istituto Omnicomprensivo si costituisce nell'a.s.2014-15 a seguito dell'accorpamento dell'Istituto di Istruzione Superiore "S. Spaventa" e dell'Istituto Comprensivo "D. Ciampoli.



- Il servizio di istruzione del 1° ciclo è erogato nei plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado ubicati nella zona del centro e nella zona valliva. I due plessi di scuola Secondaria di 1° grado sono ubicati uno nella zona del centro di Atesa ed uno nella zona Montemarcone; i 4 plessi di Scuola Primaria sono ubicati due nella zona del centro e due nella zona valliva; i 5 plessi di Scuola dell'Infanzia sono ubicati due nella zona del centro e tre nella zona valliva.

Le iscrizioni da parte delle famiglie avvengono nei diversi plessi di norma tenendo conto della vicinanza alla propria residenza e vengono accolte, tenuto conto della capienza dei vari plessi, nel rispetto dei criteri di cui all'allegato.

L'Ente pubblico assicura il servizio di trasporto ed il servizio mensa, ove previsto.

- Istituto di Istruzione Superiore "S. Spaventa" è confluito nell'accorpamento con i suoi tre indirizzi: Istituto Tecnico Economico -indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing; Liceo Scientifico: indirizzo tradizionale ed opzione Scienze Applicate; Istituto Professionale dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale ed ha sede nell'edificio di proprietà della Provincia, in via della Stazione, nella zona del centro.

Dal 2016 è assicurata la continuità nella Direzione dell'Istituto e nella gestione Servizi Amministrativi.

Allegati:

CRITERI ISCRIZIONI.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	3
	Laboratorio Socio-Sanitario	1
Biblioteche	Classica	2
	Dotazione libraria senza spazio biblioteca	1
Aule	Magna	2
	Aula 3.0	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	5
	Palestra	4
	Giardino esterno	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	79



Approfondimento

Le situazioni riscontrate sono eterogenee tra i diversi plessi e ordini e gradi. Oltre ai dati risultanti nelle tabelle, e riferiti essenzialmente agli ambienti laboratoriali, si rileva la disponibilità di PC con LIM in tutte le aule didattiche di scuola Secondaria di 2° grado e nella maggior parte nelle aule di scuola secondaria di 1° grado. Grazie alle opportunità offerte dai PON, è stata ampliata la dotazione delle risorse multimediali di tipo laboratoriale ed a servizio delle aule: per effetto di progetti approvati e finanziati, le dotazioni tecnologiche e multimediali potranno garantire il supporto necessario ad una didattica innovativa di tipo laboratoriale, in aule aumentate ed in laboratori di realtà aumentata. In dotazione della scuola risulta il laboratorio socio-sanitario a servizio delle attività didattiche relative alla disciplina Metodologie Operative per l'indirizzo Servizi Sanità e assistenza sociale per la scuola secondaria di secondo grado.

Per la realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa è in corso il potenziamento della rete internet nei plessi già dotati di rete e l'allestimento di nuove reti nei plessi che ne sono sprovvisti grazie al finanziamento PON-FESR "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici". L'aumento delle iscrizioni negli ultimi anni ha reso necessario reperire ulteriori spazi per le aule e pertanto ambienti precedentemente utilizzati come laboratori o biblioteche sono stati dedicati a questo scopo. Diventa una priorità pertanto acquisire ulteriori spazi da destinare a laboratori e ambienti di apprendimento alternativi alle aule.



Risorse professionali

Docenti	171
Personale ATA	41

Approfondimento

La disponibilità di risorse professionali stabili e qualificate è elemento condizionante la progettazione organizzativa che consente di rapportare il servizio scolastico a requisiti di efficienza ed efficacia al fine di rendere la scuola un'impresa cooperativa sul piano professionale e comunitaria sul piano educativo e sociale. La progettazione organizzativa è condizionata da vari elementi quali le quote orarie nazionali, le discipline previste per ogni ordine di scuola, l'orario obbligatorio annuale complessivo, ma in via prioritaria dalla disponibilità del personale docente ed ATA e dalla loro stabilità che purtroppo non è sempre garantita, condizionando negativamente la possibilità di realizzare una qualificazione formativa commisurata ai reali bisogni dell'Istituto e non favorendo l'affezione di appartenenza.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Ominicomprendivo si basa sulla normativa e sull'Atto d'indirizzo del DS, ma intende fare soprattutto riferimento ad un'idea di scuola condivisa e intende valorizzare il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del "Ciampoli-Spaventa" così come è conosciuto e riconosciuto dal territorio.

L'Istituto si propone di articolare il suo operato quotidiano intorno a tre assunti: educare, formare e orientare il cittadino di domani. L'obiettivo sarà quello di rendere la scuola un luogo accogliente, inclusivo, altamente formativo, responsabilizzante, in cui vengono favoriti i rapporti socio-affettivi. Una scuola flessibile, intesa come servizio alle persone, luogo di incontro, "palestra" di cittadinanza a cui tutti devono poter accedere.

L'elaborazione del PTOF riflette le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015. Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi, e che sono state desunte dall'analisi del RAV, riguardano i risultati scolastici e i risultati nelle prove standardizzate nazionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

S.S. I - Riduzione della percentuale del numero degli alunni non ammessi alla classe successiva. - Portare le percentuali degli esiti degli Esami di Stato in linea con i riferimenti nazionali. S.S. II - Ridurre il numero di alunni non ammessi nella classe prima; ridurre, in tutte le classi, il numero di alunni con sospensioni di giudizio.

Traguardo

S.S. I - Portare la percentuale di promossi al di sopra del dato nazionale. - All'Esame di Stato portare la percentuale di studenti nella fascia 8-10 in linea con i riferimenti nazionali. S.S. II - Diminuire la percentuale di alunni con sospensione del giudizio e di non ammessi alla classe successiva rispetto ai riferimenti nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

S.P. e S.S. I - Mantenere il trend positivo nei risultati delle prove standardizzate. S.S. II - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

S.P. e S.S. I - Mantenere le percentuali dei risultati, nelle prove delle due/tre discipline, in linea a scuole con ESCS simile. S.S. II - Portare le percentuali dei risultati, nelle prove delle due/tre discipline, in linea con scuole/classi con ESCS simile; ed in qualche caso portare ad un punteggio superiore al riferimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati degli apprendimenti**

Il percorso, sviluppato nell'ottica del miglioramento dei risultati di apprendimento, intende procedere al raggiungimento dell'obiettivo attraverso un triplice intervento.

- Attività di potenziamento, anche in continuità tra i diversi cicli di studio, finalizzate alla promozione delle eccellenze.
- Attività di recupero, anche in continuità tra i diversi cicli di studio, per colmare e prevenire le lacune degli alunni che presentano difficoltà.
- Attività di aggiornamento per i docenti sulle metodologie didattiche e sull' utilizzo delle strumentazioni digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

S.S. I - Riduzione della percentuale del numero degli alunni non ammessi alla classe successiva. - Portare le percentuali degli esiti degli Esami di Stato in linea con i riferimenti nazionali. S.S. II - Ridurre il numero di alunni non ammessi nella classe prima; ridurre, in tutte le classi, il numero di alunni con sospensioni di giudizio.

Traguardo

S.S. I - Portare la percentuale di promossi al di sopra del dato nazionale. - All'Esame



di Stato portare la percentuale di studenti nella fascia 8-10 in linea con i riferimenti nazionali. S.S. II - Diminuire la percentuale di alunni con sospensione del giudizio e di non ammessi alla classe successiva rispetto ai riferimenti nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

- Individuare e applicare strategie didattiche efficaci e diversificate che incontrino i vari stili cognitivi degli allievi. - Gli interventi di recupero caratterizzeranno ed affiancheranno le attività didattiche sistematicamente nel corso dell'intero anno scolastico.

- Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

- Attivare azioni didattiche personalizzate per soddisfare i diversi bisogni educativi presentati da ciascun alunno attraverso una didattica appropriata.

○ **Continuità' e orientamento**

- Avviare progetti che prevedano attività condivise tra i docenti di ordini di scuola diversi per migliorare l'azione di continuità ed orientamento.



Attività prevista nel percorso: Attività di potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti e Dirigente scolastico.
Risultati attesi	S.S. I - Portare la percentuale di promossi al di sopra del dato nazionale. - All'Esame di Stato portare la percentuale di studenti nella fascia 8-10 in linea con i riferimenti nazionali. S.S. II - Diminuire la percentuale di alunni con sospensione del giudizio e di non ammessi alla classe successiva rispetto ai riferimenti nazionali.

Attività prevista nel percorso: Attività di recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti e Dirigente scolastico.
Risultati attesi	S.S. I - Portare la percentuale di promossi al di sopra del dato



nazionale. - All'Esame di Stato portare la percentuale di studenti nella fascia 8-10 in linea con i riferimenti nazionali. S.S. II - Diminuire la percentuale di alunni con sospensione del giudizio e di non ammessi alla classe successiva rispetto ai riferimenti nazionali.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su metodologie didattiche e utilizzo delle strumentazioni digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Enti di formazione, Reti di scuole
Responsabile	Collegio Docenti e Dirigente scolastico.
Risultati attesi	S.S. I - Portare la percentuale di promossi al di sopra del dato nazionale. - All'Esame di Stato portare la percentuale di studenti nella fascia 8-10 in linea con i riferimenti nazionali. S.S. II - Diminuire la percentuale di alunni con sospensione del giudizio e di non ammessi alla classe successiva rispetto ai riferimenti nazionali.

● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate**

Il percorso ha l'obiettivo di migliorare i risultati delle prove standardizzate ma, più in generale, intende migliorare i risultati di apprendimento degli alunni e il loro livello di competenza.



A tal fine, oltre alle attività previste per migliorare i risultati di apprendimento, la scuola prevede di potenziare iniziative specifiche per favorire lo sviluppo di competenze, soprattutto nelle tre discipline coinvolte nelle prove standardizzate nazionali.

Il percorso è strutturato nelle seguenti attività:

- simulazioni prove standardizzate CBT o cartacee, finalizzate alla specifica preparazione alle prove per tutte le classi ed in particolare per le classi coinvolte;
- i docenti di tutte le discipline, nelle regolare attività didattica, si faranno carico di svolgere esercitazioni coerenti con le competenze valutate nelle prove standardizzate;
- formazione docenti sulle prove standardizzate; la formazione è finalizzata a chiarire le competenze valutate nelle prove standardizzate e le caratteristiche generali delle prove.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

S.P. e S.S. I - Mantenere il trend positivo nei risultati delle prove standardizzate. S.S.II
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

S.P. e S.S. I - Mantenere le percentuali dei risultati, nelle prove delle due/tre discipline, in linea a scuole con ESCS simile. S.S. II - Portare le percentuali dei risultati, nelle prove delle due/tre discipline, in linea con scuole/classi con ESCS simile; ed in qualche caso portare ad un punteggio superiore al riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso





Ambiente di apprendimento

- Individuare e applicare strategie didattiche efficaci e diversificate che incontrino i vari stili cognitivi degli allievi. - Gli interventi di recupero caratterizzeranno ed affiancheranno le attività didattiche sistematicamente nel corso dell'intero anno scolastico.

- Programmare esercitazioni sistematiche nelle prove Invalsi CBT delle due/tre discipline coinvolte.

○ Inclusione e differenziazione

Attivare azioni didattiche personalizzate per ciascun bisogno educativo presente in classe attraverso una didattica appropriata.

Attività prevista nel percorso: Simulazione prove standardizzate CBT o cartacee

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti e Dirigente scolastico.
Risultati attesi	S.P. e S.S. I - Mantenere le percentuali dei risultati, nelle prove delle due/tre discipline, in linea a scuole con ESCS simile. S.S. II -



Portare le percentuali dei risultati, nelle prove delle due/tre discipline, in linea con scuole/classi con ESCS simile; ed in qualche caso portare ad un punteggio superiore al riferimento.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sulle prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Enti di formazione, Reti di scuole
Responsabile	Docenti e Dirigente scolastico.
Risultati attesi	S.P. e S.S. I - Mantenere le percentuali dei risultati, nelle prove delle due/tre discipline, in linea a scuole con ESCS simile. S.S. II - Portare le percentuali dei risultati, nelle prove delle due/tre discipline, in linea con scuole/classi con ESCS simile; ed in qualche caso portare ad un punteggio superiore al riferimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il "Ciampoli-Spaventa" è un Istituto omnicomprensivo composto da cinque plessi di scuola dell'infanzia, quattro plessi di scuola primaria, due scuole secondarie di primo grado, tre scuole secondarie di secondo grado con diversi indirizzi. Questo fa sì che ci sia grande complessità organizzativa e gestionale, bisogni formativi e utenze differenziate, richieste e criticità eterogenee. D'altra parte però, questa complessità si configura come una grande risorsa in termini di stimoli e di strategie da attuare per andare incontro a tutte le necessità che vengono dalle diverse parti di cui l'istituto è composto. Uno dei vantaggi maggiori ad esempio, è avere al proprio interno la possibilità di operare e progettare in continuità tra scuole di diverso ordine e grado. La collaborazione e la progettazione tra docenti di diversi ordini fa sì che si possano mettere in atto progetti anche tra alunni di diverse età, che interagiscono e lavorano insieme, arricchendosi in modo reciproco e proficuo. La possibilità di una continuità didattica ed educativa, riveste grande importanza anche per gli alunni diversamente abili o con difficoltà, poiché il loro percorso e la progettazione didattica ad hoc possono essere seguiti ed eventualmente modificati in base alle esigenze specifiche, per tutta la durata del percorso educativo e di apprendimento. In quest'ottica di progettazione all'insegna della continuità e della condivisione educativa trasversale alle fasce d'età dell'utenza, l'istituto porta avanti alcuni progetti innovativi:

- Progetti sportivi che coinvolgono alunni di scuola secondaria di primo e secondo grado in attività sportive all'aperto (centro sportivo scolastico, progetto neve, progetto vela).
- Progetto coding, rivolto ad alunni di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, nel quale i ragazzi si cimentano e si confrontano in attività che sviluppano il pensiero computazionale attraverso la tecnologia, la robotica educativa, le applicazioni online, le piattaforme educative, la programmazione unplugged.
- Progetti di musica e teatro, che coinvolgono alunni dei diversi ordini, al fine di creare sinergie tra i ragazzi di diverse età durante attività di musica e teatro.
- Giochi matematici del Mediterraneo, Olimpiadi di Matematica, Informatica e Italiano per valorizzare le eccellenze.
- Esperienze individuali di studio all'estero e programmi ERASMUS per studenti e personale scolastico.



Nell'Istituto inoltre si applicano metodologie didattiche innovative quali:

- "Scuola senza zaino": nel plesso di scuola primaria di Atesa Capoluogo è praticata la metodologia "Senza zaino", seguendo il metodo di Marco Orsi, ispirato ai valori fondanti di Ospitalità, Responsabilità e Comunità. Gli spazi, gli arredi, gli strumenti didattici, la metodologia didattica, sono improntati alla centralità dell'alunno protagonista della comunità e del proprio apprendimento.
- "Classi 3.0" dell'Indirizzo Liceo scientifico- opzione Scienze Applicate che applicano la didattica flessibile del progetto "Aula 3.0" attraverso un laboratorio attivo di ricerca.
- Didattica incentrata sull'uso dei laboratori di realtà aumentata dotati di strumentazioni di ultima generazione fruibili anche dagli alunni della Scuola secondaria di 1° grado e primaria, con progettazione condivisa ed attività di tutoring da parte degli alunni del 2° ciclo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In coerenza con la mission e con il PDM si realizzeranno tutte le iniziative legate allo sviluppo del pensiero computazionale, al potenziamento delle STEM, alla diffusione della metodologia di microlearning e più in generale alla implementazione della didattica digitale.

A seguito delle risorse derivanti dalla partecipazione ai progetti PON FESR 2014 - 2020, l'Istituto si è dotato di laboratori e risorse tecnologiche innovative sia nei plessi di scuola secondaria di 1° che di 2° grado. Le nuove dotazioni, accompagnate da attività formative e addestrative, faciliteranno approcci didattici innovativi, rispondenti ai più diversificati bisogni formativi degli studenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In seguito alle rilevazioni esterne fornite dall'Invalsi, ci si propone di revisionare la programmazione curricolare e le prassi didattiche quotidiane tenendo conto della metodologia e delle competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali. In particolare si rende



necessario che tutta la progettazione didattica e disciplinare sia improntata alla metodologia Invalsi (comprensione del testo, competenze trasversali, logica, ecc.) con conseguente ristrutturazione anche delle prove di verifica in itinere e finali.

Inoltre si predispongono, nei Dipartimenti, prove parallele comuni nelle discipline che prevedono per la valutazione anche l'utilizzo di prove scritte.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Allestimento della nuova biblioteca: creazione di uno spazio in cui sia possibile accogliere e catalogare (in modo digitale) la dotazione libraria cartacea già a disposizione della scuola; lo spazio, per quanto possibile, dovrà ospitare pc per la consultazione, aree di lettura e scaffali ordinati di libri.

Allestimento di nuovi laboratori di informatica: attraverso la partecipazione ai PON sono state incrementate le dotazioni tecnologiche di molti plessi dell'istituto, al fine di allestire spazi che possano essere utilizzati dagli alunni per la didattica.

Incremento di altre aule 'aumentate' nella tecnologia.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le Risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. *“intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”* nell’ambito della missione 4 – componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall’Unione Europea – *next generation eu* saranno impiegate per le seguenti finalità:

- **potenziare le competenze di base** a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili;
- **contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo**, anche in un’ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato;
- **promuovere l’inclusione sociale**, la cura di socializzazione e motivazione e l’educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive, attraverso le seguenti azioni: percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, *coaching*;
- **percorsi di potenziamento delle competenze di base**, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell’intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

CHTD006015

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO

CHPS006019

Indirizzo di studio



● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero



scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Infanzia



Istituto/Plessi	Codice Scuola
FORTE CICALA	CHAA81801T
RIONE MERIDIONALE	CHAA81802V
AIA S.MARIA	CHAA81803X
PIANA LA FARA	CHAA818041
SAN LUCA	CHAA818052

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIONE S. MARIA-IO CIAMPOLI/SP.	CHEE818013
ATESSA CAPOLUOGO	CHEE818024
MONTE SAN SILVESTRO	CHEE818046
PIANA LA FARA	CHEE818057

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.S.A.S.	CHRC00602V



Indirizzo di studio

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DOMENICO CIAMPOLI - IC ATESSA	CHMM818012
MONTEMARCONI - IC ATESSA	CHMM818023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.OMNICOMPR."CIAMPOLI-SPAVENTA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FONTE CICALA CHAA81801T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIONE MERIDIONALE CHAA81802V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AIA S.MARIA CHAA81803X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: PIANA LA FARA CHAA818041

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN LUCA CHAA818052

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RIONE S. MARIA-IO CIAMPOLI/SP. CHEE818013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ATESSA CAPOLUOGO CHEE818024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: MONTE SAN SILVESTRO CHEE818046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIANA LA FARA CHEE818057

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DOMENICO CIAMPOLI - IC ATESSA CHMM818012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTEMARCONI - IC ATESSA CHMM818023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 recante "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Il testo di legge prevede un curriculum di almeno **33 ore annue**, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale e valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale degli studenti.□

L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

1. **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;**
2. **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;**
3. **Cittadinanza digitale**

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello della responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività "La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito



nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curricolo, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe. **Nelle scuole del primo ciclo** l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

Le soluzioni organizzative che le scuole del secondo ciclo possono adottare, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, potranno essere differenti.

Negli Istituti Superiori, qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in **organico dell'autonomia** ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridicoeconomiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe."

Il curricolo verticale elaborato, la valutazione e la progettazione dei percorsi di seguito riportati, per ogni ordine di scuola e per ogni indirizzo di studio sono direttamente ispirati alla legge n. 92 del 20 agosto 2019.



Approfondimento

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

In riferimento alla nota 2852 MIUR del 05.09.2016 con oggetto "organico dell'autonomia" in cui si ribadiscono le finalità strategiche della legge 107/2015, e tenendo sempre conto la necessità della valorizzazione delle professionalità e delle competenze nell'ottica della flessibilità e le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV, si prevede il seguente l'utilizzo dei docenti assegnatari di ore di potenziamento a disposizione dell'Istituto:

- a. sostituzione dei docenti assenti secondo le modalità previste dalle norme;
- b. utilizzo per progetti di continuità, recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti;
- c. organizzazione oraria sia nelle ore curricolari, con la formazione di gruppi di lavoro omogenei, che in ore aggiuntive per progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- d. attuazione di specifici moduli didattici, anche interdisciplinari, all'interno delle classi, individuate dal Collegio e dal Dirigente, invece del docente titolare di cattedra. I moduli da svolgere dovranno prevedere un'accurata progettazione, anche in sinergia con i docenti del team educativo della classe, l'utilizzo di metodologie e tecniche idonee una fase finale valutativa.

In particolare i docenti collaboreranno per le seguenti attività, o parte di esse:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico e finanziaria;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e alla sostenibilità ambientale;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi



speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- definizione di un sistema di orientamento.

Inoltre, alla luce dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, in continuità con il progetto di ampliamento dell'offerta formativa prevista dal PTOF, con l'attivazione, all'interno della quota di autonomia, di un'ora settimanale di diritto per le classi del biennio del Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate un docente di potenziato sarà utilizzato per l'insegnamento di diritto per la scuola secondaria di secondo grado.

ATTIVITA' PREVISTE E MODALITA' DI FREQUENZA PER GLI ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Scuola dell'infanzia

In tutti i plessi, i bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, vista la compresenza dell'insegnante di religione e di una insegnante di sezione, vengono affidati all'insegnante di sezione utilizzando eventuali altri spazi se disponibili o rimanendo nell'aula stessa;

Scuola primaria, Scuola secondaria di I grado e Scuola secondaria di II grado

Per tutti gli ordini di scuola, per tutti gli indirizzi, per le classi per cui l'orario settimanale prevede l'insegnamento di religione alla prima o all'ultima ora della giornata, se i genitori hanno dichiarato di non avvalersi di nessuna attività alternativa gli alunni saranno ammessi, senza richiesta di alcuna giustificazione, all'ora successiva o potranno uscire da scuola alla penultima ora di lezione; altrimenti e in ogni caso qualora la disciplina di religione sia collocata in orario nelle ore centrali della giornata scolastica, gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica verranno inseriti in una classe **preferibilmente parallela** secondo le indicazioni dei singoli consigli di classe/interclasse e svolgeranno attività di studio autonomo su tematiche concordate o libera attività di studio e/o attività di lettura, approfondimenti tematici o ricerca individuale come da indicazioni dei rispettivi consigli di classe/interclasse.



Curricolo di Istituto

I.OMNICOMPR."CIAMPOLI-SPAVENTA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell' Istituto Omnicomprensivo si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini del primo ciclo e il secondo ciclo: è elaborato unitariamente tenendo conto delle nuove Competenze chiave europee e nazionali, dei Traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze, delle competenze culturali, in ordine a quattro assi pluridisciplinari, e delle competenze chiave di cittadinanza. L'Istituto ha elaborato un curricolo per competenze in cui tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze "chiave per l'apprendimento permanente" definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo. All'interno dell'Istituto Omnicomprensivo gli obiettivi di apprendimento dei vari ordini di scuola sono programmati come traguardi relativi alle aree di sviluppo del bambino e dell'adolescente sul piano affettivo, sociale, intellettuale, comportamentale e cognitivo e finalizzate all'acquisizione delle competenze. I traguardi sono concepiti nella forma di atteggiamenti, di comportamenti, di abilità da sollecitare e da promuovere. Essi riguardano la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze attraverso l'acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodologie, forme di comunicazione per la progressiva inclusione nella società come protagonista attivo. La scuola promuove, in un percorso unitario, le opportunità per la formazione integrale dell'alunno come persona, in un processo di costruzione e di organizzazione di un sapere sempre più ampio e approfondito. Gli alunni sono guidati al raggiungimento dei suddetti traguardi e al miglioramento dei risultati, anche attraverso attività di sostegno, di sviluppo, di recupero e di potenziamento con l'adozione di forme di flessibilità e di ampliamento del curricolo.

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il Curricolo dell'Istituto è un documento aperto oggetto di continua revisione e adeguamento. In esso sono evidenziate le competenze da privilegiare considerando le criticità emerse nel RAV, senza trascurare le altre; gli standard da raggiungere; le rubriche di valutazione. La specificità dell'Istituto Omnicomprensivo consente di considerare il curricolo verticale in un'ottica unitaria tra il primo ed il secondo ciclo, procedendo ad una progettazione, programmazione e pianificazione nel rispetto delle seguenti fasi: a) individuazione delle esigenze del contesto socio-culturale e delle situazioni di partenza degli alunni; b) definizione degli obiettivi finali, intermedi, immediati che riguardano l'area cognitiva, l'area non cognitiva e le loro interazioni; c) organizzazione delle attività e dei contenuti in relazione agli obiettivi stabiliti; d) individuazione dei metodi, materiali e sussidi audiovisivi; e) sistematica osservazione dei processi di apprendimento f) processo valutativo essenzialmente finalizzato sia agli adeguati interventi culturali ed educativi sia alla costante verifica dell'azione didattica programmata; g) continue verifiche del processo didattico, che informino sui risultati raggiunti e servano da guida per gli interventi successivi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", ed ai "Profili culturali, educativo e professionali" al termine del 2° ciclo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali. L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali; cura l'interazione emotivo – affettiva e la comunicazione sociale per giungere alla stesura di un Curricolo per Competenze al fine di garantire agli alunni di età compresa dai 3 ai 14 anni un percorso formativo unitario che prosegua fino alla fine dell'obbligo decennale d'istruzione ed a conclusione del 2° ciclo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo d'Istituto assume, come orizzonte di riferimento e quindi come finalità generale verso cui tendere, il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente



definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea. Le otto competenze chiave europee motivano l'apprendimento, gli attribuiscono senso e significato e sono ciò di cui «tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.» (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). "Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società". (Raccomandazione europea 2018). Avendo come quadro di riferimento le Indicazioni Nazionali 2012, in cui si delinea il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, Le indicazioni per i Licei e le Linee Guida per gli Istituti Tecnici e professionali nonché le Competenze chiave europee, la progettazione non può prescindere da una struttura curricolare per competenze, centrata su conoscenze, abilità e competenze e caratterizzata da una didattica esperienziale - laboratoriale, in cui lo studente diventa protagonista e costruttore del proprio processo di apprendimento. Le otto competenze chiave: - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali costituiranno il riferimento costante ed imprescindibile per l'elaborazione di percorsi progettuali, curriculari ed extracurriculari che favoriscano lo sviluppo dello studente in termini di identità - responsabilità - autonomia

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito della quota di autonomia sono collocati i progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità didattico - formative delle scelte educative.

Dettaglio Curricolo plesso: FONTE CICALA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Gli obiettivi formativi generali sono alla base dei piani di lavoro e dei progetti educativo-didattici, all'interno dei quali sono declinati gli obiettivi formativi specifici. In sintesi, la Scuola dell'Infanzia tende a favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana attraverso le seguenti azioni:

- promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia della competenza e della cittadinanza;
- sviluppare l'identità per imparare a conoscersi, a stare bene con se stessi e sentirsi sicuri nell'affrontare esperienze nuove in contesti diversi;
- sviluppare l'autonomia per avere fiducia nelle proprie capacità, realizzare le attività senza scoraggiarsi, esprimere le proprie emozioni, esplorare e conoscere la realtà, comprendere le regole della vita quotidiana;
- sviluppare la competenza per imparare, riflettere sulle proprie esperienze e saperle rielaborare: -sviluppare il senso della cittadinanza per poter scoprire gli altri ed entrare in relazione con loro attraverso il confronto, il rispetto, la condivisione di regole sociali. (dalle Indicazioni Nazionali 2012) Finalità dell'azione educativa Oltre al curricolo di base, esplicitato nelle Indicazioni Nazionali attraverso gli ambiti formativi (CAMPI DI ESPERIENZA) le scuole dell'infanzia dell'Istituto propongono percorsi didattici e una molteplicità di esperienze formative volte ad incrementare le conoscenze del bambino affinché sia in grado di fruire in modo critico di tutto quello che l'ambiente circostante gli presenta ed offre.

IL SÉ E L'ALTRO - È autonomo nelle operazioni di vita quotidiana

- Partecipa con interesse alle attività didattico - educative
- Organizza un gioco
- Instaura rapporti positivi con i coetanei e gli adulti
- Risponde ad una richiesta di collaborazione
- Esprime le proprie emozioni e sentimenti
- Conosce gli eventi più significativi della vita sociale e della comunità in cui vive
- Interiorizza i valori positivi dell'ambiente culturale e delle sue tradizioni

IL CORPO E IL MOVIMENTO - Conosce analiticamente le varie parti del corpo e sa rappresentarle

- Conosce e verbalizza le funzioni corporee
- Padroneggia gli schemi dinamici e posturali di base
- Coordina i propri ritmi con quelli degli altri
- Compie efficaci esercizi di coordinazione oculo - manuale
- Si orienta nello spazio
- Riconosce e localizza suoni e rumori
- Ha sviluppato una buona capacità di cura di sé, di igiene e di una sana alimentazione

IMMAGINI, SUONI, COLORI - Utilizza le tecniche espressive in modo appropriato

- Utilizza le tecniche espressive in modo creativo
- Esprime una situazione attraverso il codice mimico - gestuale
- Drammatizza una storia
- Ascolta la musica ed esprime con il corpo le sensazioni provate
- Decodifica i messaggi multimediali in modo critico
- Mostra curiosità ed interesse verso i linguaggi multimediali

I DISCORSI E LE PAROLE - Comunica con proprietà di linguaggio

- Verbalizza le proprie conoscenze ed esperienze, usando termini appropriati
- Pone attenzione ai tempi di ascolto
- Interviene durante le conversazioni
- Riferisce esperienze ed avvenimenti secondo l'esatta successione temporale
- Continua un racconto interrotto
- Inventiva storie (dati alcuni elementi stimolo)
- Comprende le fasi di un racconto,



verbalizza e le rielabora graficamente - Ascolta e comprende semplici messaggi, dialoghi, canzoni in lingua inglese - Comprende e riproduce semplici domande e risposte in lingua inglese
LA CONOSCENZA DEL MONDO - Coglie le più evidenti uguaglianze e differenze fra oggetti - Individua e utilizza classificazioni - Comprende il concetto di insieme - Conosce il concetto di appartenenza - Raggruppa in base ad un attributo - Quantifica gli oggetti - Coglie la successione cronologica degli eventi - Effettua spostamenti nello spazio seguendo indicazioni date - È motivato rispetto alle esperienze educative e didattiche - Esplora la realtà servendosi di tutti gli organi di senso - Riconosce gli ambienti dalle loro caratteristiche - Riconosce e verbalizza le relazioni di causa - effetto in ciò che osserva - Ha interiorizzato l'importanza di rispettare il proprio ambiente - Conosce e utilizza strumenti per la registrazione del succedersi del tempo - Conosce e utilizza correttamente i rapporti topologici per orientarsi nello spazio vissuto

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella prospettiva della maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale che rappresenta ciò che lo studente a 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere il ragazzo e il cittadino che ci si attende da lui al termine del Primo Ciclo di istruzione, è stato elaborato il curricolo verticale allegato in riferimento a nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento e competenze .

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella prospettiva della maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale che rappresenta ciò che lo studente a 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere il ragazzo e il cittadino che ci si attende da lui al termine del Primo Ciclo di istruzione, è stato elaborato il curricolo verticale allegato in riferimento a nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento e competenze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Tra le tematiche indicate dal legislatore, quelle che afferiscono al grado di Scuola dell'Infanzia si annoverano:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale;
5. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
6. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

OBIETTIVI, CONOSCENZE ED ABILITÀ

L'Allegato C "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)", definisce obiettivi, conoscenze ed abilità riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Nell'ordine di Scuola dell'Infanzia si porrà attenzione alle seguenti conoscenze ed abilità:

- Conoscere la Costituzione, il "grande libro delle leggi", che regola il vivere civile e detta i principi del rispetto dei diritti e dei doveri dei cittadini.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, in particolare la Carta dei diritti del fanciullo.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di rispetto dell'altro e del diverso.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, conseguendo una prima educazione all'uso consapevole e corretto degli strumenti informatici e multimediali.



- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo economico sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

COMPETENZE CHIAVE

Per definire meglio il percorso dell'educazione civica è naturale rifarsi, integralmente, alle Competenze chiave Consiglio dell'Unione Europea "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)"

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Alla scuola è stato affidato un compito importante: costruire i nuovi cittadini del mondo. "In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere". (Indicazioni nazionali, 2012). L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. È necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, tolleranza e solidarietà. Ogni percorso educativo-didattico intrapreso da parte di ciascun



plesso verrà calato in forme diverse, adeguando contenuti e proposte all'età e alle competenze degli alunni interessati. Ogni intervento, comunque, partirà dallo sviluppo dell'identità di ciascun bambino e si muoverà idealmente verso una progressiva conquista della capacità di confronto con gli altri e il mondo che siano costruttive, partendo dai piccoli gesti di ogni giorno, al fine di porre significative basi per la nascita di consapevoli cittadini di domani.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA INFANZIA (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: RIONE MERIDIONALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Gli obiettivi formativi generali sono alla base dei piani di lavoro e dei progetti educativo-didattici, all'interno dei quali sono declinati gli obiettivi formativi specifici. In sintesi, la Scuola dell'Infanzia tende a favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana attraverso le seguenti azioni:

- promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia della competenza e della cittadinanza;
- sviluppare l'identità per imparare a conoscersi, a stare bene con se stessi e sentirsi sicuri nell'affrontare esperienze nuove in contesti diversi;
- sviluppare l'autonomia per avere fiducia nelle proprie capacità, realizzare le attività senza scoraggiarsi, esprimere le proprie emozioni, esplorare e conoscere la realtà, comprendere le regole della vita quotidiana;
- sviluppare la competenza per imparare, riflettere sulle proprie esperienze e saperle rielaborare;
- sviluppare il senso della cittadinanza per poter scoprire gli altri ed entrare in relazione con loro attraverso il confronto, il rispetto, la condivisione di regole sociali. (dalle Indicazioni Nazionali 2012)

Finalità dell'azione educativa Oltre al curricolo di base, esplicitato nelle Indicazioni Nazionali attraverso gli ambiti formativi (CAMPI DI ESPERIENZA) le scuole dell'infanzia dell'Istituto propongono



percorsi didattici e una molteplicità di esperienze formative volte ad incrementare le conoscenze del bambino affinché sia in grado di fruire in modo critico di tutto quello che l'ambiente circostante gli presenta ed offre. IL SÉ E L'ALTRO - È autonomo nelle operazioni di vita quotidiana - Partecipa con interesse alle attività didattico - educative - Organizza un gioco - Instaura rapporti positivi con i coetanei e gli adulti - Risponde ad una richiesta di collaborazione - Esprime le proprie emozioni e sentimenti - Conosce gli eventi più significativi della vita sociale e della comunità in cui vive - Interiorizza i valori positivi dell'ambiente culturale e delle sue tradizioni IL CORPO E IL MOVIMENTO - Conosce analiticamente le varie parti del corpo e sa rappresentarle - Conosce e verbalizza le funzioni corporee - Padroneggia gli schemi dinamici e posturali di base - Coordina i propri ritmi con quelli degli altri - Compie efficaci esercizi di coordinazione oculo - manuale - Si orienta nello spazio - Riconosce e localizza suoni e rumori - Ha sviluppato una buona capacità di cura di sé, di igiene e di una sana alimentazione IMMAGINI, SUONI, COLORI - Utilizza le tecniche espressive in modo appropriato - Utilizza le tecniche espressive in modo creativo - Esprime una situazione attraverso il codice mimico - gestuale - Drammatizza una storia - Ascolta la musica ed esprime con il corpo le sensazioni provate - Decodifica i messaggi multimediali in modo critico - Mostra curiosità ed interesse verso i linguaggi multimediali - Esegue giochi al computer con programmi didattici I DISCORSI E LE PAROLE - Comunica con proprietà di linguaggio - Verbalizza le proprie conoscenze ed esperienze, usando termini appropriati - Pone attenzione ai tempi di ascolto - Interviene durante le conversazioni - Riferisce esperienze ed avvenimenti secondo l'esatta successione temporale - Continua un racconto interrotto - Invente storie (dati alcuni elementi stimolo) - Comprende le fasi di un racconto, verbalizza e le rielabora graficamente - Ascolta e comprende semplici messaggi, dialoghi, canzoni in lingua inglese - Comprende e riproduce semplici domande e risposte in lingua inglese LA CONOSCENZA DEL MONDO - Coglie le più evidenti uguaglianze e differenze fra oggetti - Individua e utilizza classificazioni - Comprende il concetto di insieme - Conosce il concetto di appartenenza - Raggruppa in base ad un attributo - Quantifica gli oggetti - Coglie la successione cronologica degli eventi - Effettua spostamenti nello spazio seguendo indicazioni date - È motivato rispetto alle esperienze educative e didattiche - Esplora la realtà servendosi di tutti gli organi di senso - Riconosce gli ambienti dalle loro caratteristiche - Riconosce e verbalizza le relazioni di causa - effetto in ciò che osserva - Ha interiorizzato l'importanza di rispettare il proprio ambiente - Conosce e utilizza strumenti per la registrazione del succedersi del tempo - Conosce e utilizza correttamente i rapporti topologici per orientarsi nello spazio vissuto

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA (2).pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella prospettiva della maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale che rappresenta ciò che lo studente a 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere il ragazzo e il cittadino che ci si attende da lui al termine del Primo Ciclo di istruzione, è stato elaborato il curricolo verticale allegato in riferimento a nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento e competenze .

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA (2).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella prospettiva della maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale che rappresenta ciò che lo studente a 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere il ragazzo e il cittadino che ci si attende da lui al termine del Primo Ciclo di istruzione, è stato elaborato il curricolo verticale allegato in riferimento a nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento e competenze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le tematiche indicate dal legislatore che afferiscono al grado di Scuola dell'Infanzia si annoverano:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale;
5. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
6. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato



e alla cittadinanza attiva.

OBIETTIVI, CONOSCENZE ED ABILITÀ

L'Allegato C "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)", definisce obiettivi, conoscenze ed abilità riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Nell'ordine di Scuola dell'Infanzia si porrà attenzione alle seguenti conoscenze ed abilità:

- Conoscere la Costituzione, il "grande libro delle leggi", che regola il vivere civile e detta i principi del rispetto dei diritti e dei doveri dei cittadini.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, in particolare la Carta dei diritti del fanciullo.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di rispetto dell'altro e del diverso.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, conseguendo una prima educazione all'uso consapevole e corretto degli strumenti informatici e multimediali.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

COMPETENZE CHIAVE

Per definire meglio il percorso dell'educazione civica è naturale rifarsi, integralmente, alle Competenze chiave Consiglio dell'Unione Europea "Raccomandazione sulle competenze



chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)"

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Alla scuola è stato affidato un compito importante: costruire i nuovi cittadini del mondo. "In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere". (Indicazioni nazionali, 2012). L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. È necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, tolleranza e solidarietà. Ogni percorso educativo-didattico intrapreso da parte di ciascun plesso verrà calato in forme diverse, adeguando contenuti e proposte all'età e alle competenze degli alunni interessati. Ogni intervento, comunque, partirà dallo sviluppo dell'identità di ciascun bambino e si muoverà idealmente verso una progressiva conquista della capacità di confronto con gli altri e il mondo che siano costruttive, partendo dai piccoli gesti di ogni giorno, al fine di porre significative basi per la nascita di consapevoli cittadini di domani.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: AIA S.MARIA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Gli obiettivi formativi generali sono alla base dei piani di lavoro e dei progetti educativo-didattici, all'interno dei quali sono declinati gli obiettivi formativi specifici. In sintesi, la Scuola dell'Infanzia tende a favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana attraverso le seguenti azioni:

- promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia della competenza e della cittadinanza;
 - sviluppare l'identità per imparare a conoscersi, a stare bene con se stessi e sentirsi sicuri nell'affrontare esperienze nuove in contesti diversi;
 - sviluppare l'autonomia per avere fiducia nelle proprie capacità, realizzare le attività senza scoraggiarsi, esprimere le proprie emozioni, esplorare e conoscere la realtà, comprendere le regole della vita quotidiana;
 - sviluppare la competenza per imparare, riflettere sulle proprie esperienze e saperle rielaborare;
 - sviluppare il senso della cittadinanza per poter scoprire gli altri ed entrare in relazione con loro attraverso il confronto, il rispetto, la condivisione di regole sociali. (dalle Indicazioni Nazionali 2012)
- Finalità dell'azione educativa Oltre al curricolo di base, esplicitato nelle Indicazioni Nazionali attraverso gli ambiti formativi (CAMPI DI ESPERIENZA) le scuole dell'infanzia dell'Istituto propongono percorsi didattici e una molteplicità di esperienze formative volte ad incrementare le conoscenze del bambino affinché sia in grado di fruire in modo critico di tutto quello che l'ambiente circostante gli presenta ed offre.
- IL SÉ E L'ALTRO** - È autonomo nelle operazioni di vita quotidiana
- Partecipa con interesse alle attività didattico - educative
 - Organizza un gioco
 - Instaura rapporti positivi con i coetanei e gli adulti
 - Risponde ad una richiesta di collaborazione
 - Esprime le proprie emozioni e sentimenti
 - Conosce gli eventi più significativi della vita sociale e della comunità in cui vive
 - Interiorizza i valori positivi dell'ambiente culturale e delle sue tradizioni
- IL CORPO E IL MOVIMENTO** - Conosce analiticamente le varie parti del corpo e sa rappresentarle
- Conosce e verbalizza le funzioni corporee
 - Padroneggia gli schemi dinamici e posturali di base
 - Coordina i propri ritmi con quelli degli altri
 - Compie efficaci esercizi di coordinazione oculo - manuale
 - Si orienta nello spazio
 - Riconosce e localizza suoni e rumori
 - Ha sviluppato una buona capacità di cura di sé, di igiene e di una sana alimentazione
- IMMAGINI, SUONI, COLORI** - Utilizza le tecniche espressive in modo appropriato
- Utilizza le tecniche espressive in modo creativo
 - Esprime una situazione attraverso il codice mimico - gestuale
 - Drammatizza una storia
 - Ascolta la musica ed esprime con il corpo le sensazioni provate
 - Decodifica i messaggi multimediali in modo critico
 - Mostra curiosità ed interesse verso i linguaggi multimediali
- Esegue giochi al computer con programmi didattici
- I DISCORSI E LE PAROLE** - Comunica con



proprietà di linguaggio - Verbalizza le proprie conoscenze ed esperienze, usando termini appropriati - Pone attenzione ai tempi di ascolto - Interviene durante le conversazioni - Riferisce esperienze ed avvenimenti secondo l'esatta successione temporale - Continua un racconto interrotto - Invento storie (dati alcuni elementi stimolo) - Comprende le fasi di un racconto, verbalizza e le rielabora graficamente - Ascolta e comprende semplici messaggi, dialoghi, canzoni in lingua inglese - Comprende e riproduce semplici domande e risposte in lingua inglese
LA CONOSCENZA DEL MONDO - Coglie le più evidenti uguaglianze e differenze fra oggetti - Individua e utilizza classificazioni - Comprende il concetto di insieme - Conosce il concetto di appartenenza - Raggruppa in base ad un attributo - Quantifica gli oggetti - Coglie la successione cronologica degli eventi - Effettua spostamenti nello spazio seguendo indicazioni date - È motivato rispetto alle esperienze educative e didattiche - Esplora la realtà servendosi di tutti gli organi di senso - Riconosce gli ambienti dalle loro caratteristiche - Riconosce e verbalizza le relazioni di causa - effetto in ciò che osserva - Ha interiorizzato l'importanza di rispettare il proprio ambiente - Conosce e utilizza strumenti per la registrazione del succedersi del tempo - Conosce e utilizza correttamente i rapporti topologici per orientarsi nello spazio vissuto

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA (2).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella prospettiva della maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale che rappresenta ciò che lo studente a 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere il ragazzo e il cittadino che ci si attende da lui al termine del Primo Ciclo di istruzione, è stato elaborato il curricolo verticale allegato in riferimento a nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento e competenze

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella prospettiva della maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale che rappresenta ciò che lo studente a 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere il ragazzo e il cittadino che ci si attende da lui al termine del Primo Ciclo di istruzione, è stato elaborato il curricolo verticale allegato in riferimento a nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento e



competenze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

ra le tematiche indicate dal legislatore, quelle che afferiscono al grado di Scuola dell'Infanzia si annoverano:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale;
5. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
6. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

OBIETTIVI, CONOSCENZE ED ABILITÀ

L'Allegato C "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)", definisce obiettivi, conoscenze ed abilità riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Nell'ordine di Scuola dell'Infanzia si porrà attenzione alle seguenti conoscenze ed abilità:

- Conoscere la Costituzione, il "grande libro delle leggi", che regola il vivere civile e detta i principi del rispetto dei diritti e dei doveri dei cittadini.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, in particolare la Carta dei diritti del fanciullo.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di rispetto



- dell'altro e del diverso.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, conseguendo una prima educazione all'uso consapevole e corretto degli strumenti informatici e multimediali.
 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
 - Operare a favore dello sviluppo economico sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

COMPETENZE CHIAVE

Per definire meglio il percorso dell'educazione civica è naturale rifarsi, integralmente, alle Competenze chiave Consiglio dell'Unione Europea "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)"

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Alla scuola è stato affidato un compito importante: costruire i nuovi cittadini del mondo. "In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere". (Indicazioni nazionali, 2012). L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. È



necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, tolleranza e solidarietà. Ogni percorso educativo-didattico intrapreso da parte da ciascun plesso verrà calato in forme diverse, adeguando contenuti e proposte all'età e alle competenze degli alunni interessati. Ogni intervento, comunque, partirà dallo sviluppo dell'identità di ciascun bambino e si muoverà idealmente verso una progressiva conquista della capacità di confronto con gli altri e il mondo che siano costruttive, partendo dai piccoli gesti di ogni giorno, al fine di porre significative basi per la nascita di consapevoli cittadini di domani.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA INFANZIA (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PIANA LA FARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Gli obiettivi formativi generali sono alla base dei piani di lavoro e dei progetti educativo-didattici, all'interno dei quali sono declinati gli obiettivi formativi specifici. In sintesi, la Scuola dell'Infanzia tende a favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana attraverso le seguenti azioni:

- promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia della competenza e della cittadinanza;
- sviluppare l'identità per imparare a conoscersi, a stare bene con se stessi e sentirsi sicuri nell'affrontare esperienze nuove in contesti diversi;
- sviluppare l'autonomia per avere fiducia nelle proprie capacità, realizzare le attività senza scoraggiarsi, esprimere le proprie emozioni, esplorare e conoscere la realtà, comprendere le regole della vita quotidiana;
- sviluppare la competenza per imparare, riflettere sulle proprie esperienze e saperle rielaborare;
- sviluppare il senso della cittadinanza per poter scoprire gli altri ed entrare in relazione con loro attraverso il confronto, il rispetto, la condivisione di regole sociali.

(dalle Indicazioni Nazionali 2012) Finalità dell'azione educativa Oltre al curricolo di base, esplicitato nelle Indicazioni Nazionali attraverso gli ambiti formativi (CAMPI DI ESPERIENZA) le scuole dell'infanzia dell'Istituto propongono



percorsi didattici e una molteplicità di esperienze formative volte ad incrementare le conoscenze del bambino affinché sia in grado di fruire in modo critico di tutto quello che l'ambiente circostante gli presenta ed offre. IL SÉ E L'ALTRO - È autonomo nelle operazioni di vita quotidiana - Partecipa con interesse alle attività didattico - educative - Organizza un gioco - Instaura rapporti positivi con i coetanei e gli adulti - Risponde ad una richiesta di collaborazione - Esprime le proprie emozioni e sentimenti - Conosce gli eventi più significativi della vita sociale e della comunità in cui vive - Interiorizza i valori positivi dell'ambiente culturale e delle sue tradizioni IL CORPO E IL MOVIMENTO - Conosce analiticamente le varie parti del corpo e sa rappresentarle - Conosce e verbalizza le funzioni corporee - Padroneggia gli schemi dinamici e posturali di base - Coordina i propri ritmi con quelli degli altri - Compie efficaci esercizi di coordinazione oculo - manuale - Si orienta nello spazio - Riconosce e localizza suoni e rumori - Ha sviluppato una buona capacità di cura di sé, di igiene e di una sana alimentazione IMMAGINI, SUONI, COLORI - Utilizza le tecniche espressive in modo appropriato - Utilizza le tecniche espressive in modo creativo - Esprime una situazione attraverso il codice mimico - gestuale - Drammatizza una storia - Ascolta la musica ed esprime con il corpo le sensazioni provate - Decodifica i messaggi multimediali in modo critico - Mostra curiosità ed interesse verso i linguaggi multimediali - Esegue giochi al computer con programmi didattici I DISCORSI E LE PAROLE - Comunica con proprietà di linguaggio - Verbalizza le proprie conoscenze ed esperienze, usando termini appropriati - Pone attenzione ai tempi di ascolto - Interviene durante le conversazioni - Riferisce esperienze ed avvenimenti secondo l'esatta successione temporale - Continua un racconto interrotto - Invente storie (dati alcuni elementi stimolo) - Comprende le fasi di un racconto, verbalizza e le rielabora graficamente - Ascolta e comprende semplici messaggi, dialoghi, canzoni in lingua inglese - Comprende e riproduce semplici domande e risposte in lingua inglese LA CONOSCENZA DEL MONDO - Coglie le più evidenti uguaglianze e differenze fra oggetti - Individua e utilizza classificazioni - Comprende il concetto di insieme - Conosce il concetto di appartenenza - Raggruppa in base ad un attributo - Quantifica gli oggetti - Coglie la successione cronologica degli eventi - Effettua spostamenti nello spazio seguendo indicazioni date - È motivato rispetto alle esperienze educative e didattiche - Esplora la realtà servendosi di tutti gli organi di senso - Riconosce gli ambienti dalle loro caratteristiche - Riconosce e verbalizza le relazioni di causa - effetto in ciò che osserva - Ha interiorizzato l'importanza di rispettare il proprio ambiente - Conosce e utilizza strumenti per la registrazione del succedersi del tempo - Conosce e utilizza correttamente i rapporti topologici per orientarsi nello spazio vissuto

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA (2).pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella prospettiva della maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale che rappresenta ciò che lo studente a 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere il ragazzo e il cittadino che ci si attende da lui al termine del Primo Ciclo di istruzione, è stato elaborato il curricolo verticale allegato in riferimento a nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento e competenze

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella prospettiva della maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale che rappresenta ciò che lo studente a 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere il ragazzo e il cittadino che ci si attende da lui al termine del Primo Ciclo di istruzione, è stato elaborato il curricolo verticale allegato in riferimento a nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento e competenze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le tematiche indicate dal legislatore che afferiscono al grado di Scuola dell'Infanzia si annoverano:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale;
5. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
6. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

OBIETTIVI, CONOSCENZE ED ABILITÀ

L'Allegato C "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a



conclusionedel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)", definisce obiettivi, conoscenze ed abilità riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Nell'ordine di Scuola dell'Infanzia si porrà attenzione alle seguenti conoscenze ed abilità:

- Conoscere la Costituzione, il "grande libro delle leggi", che regola il vivere civile e detta i principi del rispetto dei diritti e dei doveri dei cittadini.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, in particolare la Carta dei diritti del fanciullo.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di rispetto dell'altro e del diverso.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, conseguendo una prima educazione all'uso consapevole e corretto degli strumenti informatici e multimediali.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

COMPETENZE CHIAVE

Per definire meglio il percorso dell'educazione civica è naturale rifarsi, integralmente, alle Competenze chiave Consiglio dell'Unione Europea "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)"

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;



- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Alla scuola è stato affidato un compito importante: costruire i nuovi cittadini del mondo. "In quantocomunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere". (Indicazioni nazionali, 2012). L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. È necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, tolleranza e solidarietà. Ogni percorso educativo-didattico intrapreso da parte da ciascun plesso verrà calato in forme diverse, adeguando contenuti e proposte all'età e alle competenze degli alunni interessati. Ogni intervento, comunque, partirà dallo sviluppo dell'identità di ciascun bambino e si muoverà idealmente verso una progressiva conquista della capacità di confronto con gli altri e il mondo che siano costruttive, partendo dai piccoli gesti di ogni giorno, al fine di porre significative basi per la nascita di consapevoli cittadini di domani.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA INFANZIA (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SAN LUCA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Gli obiettivi formativi generali sono alla base dei piani di lavoro e dei progetti educativo-didattici, all'interno dei quali sono declinati gli obiettivi formativi specifici. In sintesi, la Scuola dell'Infanzia tende a favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana attraverso le seguenti azioni: - promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia della competenza e della cittadinanza; - sviluppare l'identità per imparare a conoscersi, a stare bene con se stessi e sentirsi sicuri nell'affrontare esperienze nuove in contesti diversi;- sviluppare l'autonomia per avere fiducia nelle proprie capacità, realizzare le attività senza scoraggiarsi, esprimere le proprie emozioni, esplorare e conoscere la realtà, comprendere le regole della vita quotidiana; - sviluppare la competenza per imparare, riflettere sulle proprie esperienze e saperle rielaborare: -sviluppare il senso della cittadinanza per poter scoprire gli altri ed entrare in relazione con loro attraverso il confronto, il rispetto, la condivisione di regole sociali. (dalle Indicazioni Nazionali 2012) Finalità dell'azione educativa Oltre al curricolo di base, esplicitato nelle Indicazioni Nazionali attraverso gli ambiti formativi (CAMPI DI ESPERIENZA) le scuole dell'infanzia dell'Istituto propongono percorsi didattici e una molteplicità di esperienze formative volte ad incrementare le conoscenze del bambino affinché sia in grado di fruire in modo critico di tutto quello che l'ambiente circostante gli presenta ed offre.

IL SÉ E L'ALTRO - È autonomo nelle operazioni di vita quotidiana - Partecipa con interesse alle attività didattico - educative - Organizza un gioco - Instaura rapporti positivi con i coetanei e gli adulti - Risponde ad una richiesta di collaborazione - Esprime le proprie emozioni e sentimenti - Conosce gli eventi più significativi della vita sociale e della comunità in cui vive - Interiorizza i valori positivi dell'ambiente culturale e delle sue tradizioni

IL CORPO E IL MOVIMENTO - Conosce analiticamente le varie parti del corpo e sa rappresentarle - Conosce e verbalizza le funzioni corporee - Padroneggia gli schemi dinamici e posturali di base - Coordina i propri ritmi con quelli degli altri - Compie efficaci esercizi di coordinazione oculo - manuale - Si orienta nello spazio - Riconosce e localizza suoni e rumori - Ha sviluppato una buona capacità di cura di sé, di igiene e di una sana alimentazione

IMMAGINI, SUONI, COLORI - Utilizza le tecniche espressive in modo appropriato - Utilizza le



tecniche espressive in modo creativo - Esprime una situazione attraverso il codice mimico - gestuale - Drammatizza una storia - Ascolta la musica ed esprime con il corpo le sensazioni provate - Decodifica i messaggi multimediali in modo critico - Mostra curiosità ed interesse verso i linguaggi multimediali - Esegue giochi al computer con programmi didattici

I DISCORSI E LE PAROLE - Comunica con proprietà di linguaggio - Verbalizza le proprie conoscenze ed esperienze, usando termini appropriati - Pone attenzione ai tempi di ascolto - Interviene durante le conversazioni - Riferisce esperienze ed avvenimenti secondo l'esatta successione temporale - Continua un racconto interrotto - Inventa storie (dati alcuni elementi stimolo) - Comprende le fasi di un racconto, verbalizza e le rielabora graficamente - Ascolta e comprende semplici messaggi, dialoghi, canzoni in lingua inglese - Comprende e riproduce semplici domande e risposte in lingua inglese

LA CONOSCENZA DEL MONDO - Coglie le più evidenti uguaglianze e differenze fra oggetti - Individua e utilizza classificazioni - Comprende il concetto di insieme - Conosce il concetto di appartenenza - Raggruppa in base ad un attributo - Quantifica gli oggetti - Coglie la successione cronologica degli eventi - Effettua spostamenti nello spazio seguendo indicazioni date - È motivato rispetto alle esperienze educative e didattiche - Esplora la realtà servendosi di tutti gli organi di senso - Riconosce gli ambienti dalle loro caratteristiche - Riconosce e verbalizza le relazioni di causa - effetto in ciò che osserva - Ha interiorizzato l'importanza di rispettare il proprio ambiente - Conosce e utilizza strumenti per la registrazione del succedersi del tempo - Conosce e utilizza correttamente i rapporti topologici per orientarsi nello spazio vissuto

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA (2).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella prospettiva della maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale che rappresenta ciò che lo studente a 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere il ragazzo e il



cittadino che ci si attende da lui al termine del Primo Ciclo di istruzione, è stato elaborato il curricolo verticale allegato in riferimento a nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento e competenze

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella prospettiva della maturazione del Profilo educativo, culturale e professionale che rappresenta ciò che lo studente a 14 anni dovrebbe sapere e fare per essere il ragazzo e il cittadino che ci si attende da lui al termine del Primo Ciclo di istruzione, è stato elaborato il curricolo verticale allegato in riferimento a nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento e competenze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra le tematiche indicate dal legislatore che afferiscono al grado di Scuola dell'Infanzia si annoverano:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale;
5. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
6. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

OBIETTIVI, CONOSCENZE ED ABILITÀ

L'Allegato C "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)", definisce obiettivi, conoscenze ed abilità riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Nell'ordine di Scuola dell'Infanzia si porrà attenzione alle seguenti conoscenze ed abilità:

- Conoscere la Costituzione, il "grande libro delle leggi", che regola il vivere civile e



detta i principi del rispetto dei diritti e dei doveri dei cittadini.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, in particolare la Carta dei diritti del fanciullo.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di rispetto dell'altro e del diverso.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, conseguendo una prima educazione all'uso consapevole e corretto degli strumenti informatici e multimediali.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo economico sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

COMPETENZE CHIAVE

Per definire meglio il percorso dell'educazione civica è naturale rifarsi, integralmente, alle Competenze chiave Consiglio dell'Unione Europea "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)"

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO



Alla scuola è stato affidato un compito importante: costruire i nuovi cittadini del mondo. "In quantocomunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, ed è in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere". (Indicazioni nazionali, 2012). L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. È necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, tolleranza e solidarietà. Ogni percorso educativo-didattico intrapreso da parte da ciascun plesso verrà calato in forme diverse, adeguando contenuti e proposte all'età e alle competenze degli alunni interessati. Ogni intervento, comunque, partirà dallo sviluppo dell'identità di ciascun bambino e si muoverà idealmente verso una progressiva conquista della capacità di confronto con gli altri e il mondo che siano costruttive, partendo dai piccoli gesti di ogni giorno, al fine di porre significative basi per la nascita di consapevoli cittadini di domani.

Allegato:

CURRICOLO ED CIVICA INFANZIA (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: RIONE S. MARIA-IO CIAMPOLI/SP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Attraverso l'analisi dei documenti relativi alla riforma e, in particolare, alle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" emanate dal MIUR, si evidenzia la costituzione di un iter progettuale caratterizzato da elementi innovativi. L'organizzazione del Curricolo nella Scuola Primaria



prevede una progettazione didattica degli apprendimenti strutturati e orientati progressivamente ai saperi disciplinari. Le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. Iter progettuale per le unità di apprendimento: Le Unità di apprendimento bimestrale sono state progettate per classi parallele, riguardano le singole classi e comprendono: • Nuclei fondanti • Competenze disciplinari attese • Contenuti e attività • Verifiche in itinere e finali. La valutazione precede (accertamento prerequisiti), accompagna (valutazione in itinere) e segue (valutazione bimestrale e quadrimestrale) i percorsi curricolari, secondo quanto stabilito dalla normativa e dal gruppo "Valutazione" dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
 - i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti,



definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
14. La vita sott'acqua;
15. La vita sulla terra;
16. Pace, giustizia e istituzioni solide;
17. Partnership per gli obiettivi.

□ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

□ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

□ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

□ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

□ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta

□ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la



necessità di esserne correttamente informate.

□ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico

dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
COSTITUZIONE			



<p>Conoscere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.</p>	<p>Riconoscere la famiglia come prima forma di raggruppamento sociale.</p> <p>Rispettare le persone, il loro punto di vista e interagire correttamente con i pari e con gli adulti.</p> <p>Conoscere le regole della vita scolastica nei vari momenti.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.</p> <p>Conoscere la struttura di un percorso stradale e le regole pedonali.</p>	<p>Mettere in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo.</p> <p>Accettare, rispettare, aiutare gli altri.</p> <p>Interagire con gli altri rispettando le regole di convivenza civile all'interno della scuola e della famiglia.</p> <p>Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti, collaborando per il benessere della comunità.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.</p> <p>Conoscere e comprendere la funzione degli Enti e Servizi territoriali, quali Comune, scuola, parco giochi, ...</p>	<p>Inter...</p> <p>gli al...</p> <p>rispe...</p> <p>rego...</p> <p>conv...</p> <p>civile...</p> <p>indiv...</p> <p>la dif...</p> <p>tra d...</p> <p>dove...</p> <p>Svilu...</p> <p>conc...</p> <p>citta...</p> <p>attra...</p> <p>conc...</p> <p>dei s...</p> <p>dell'i...</p> <p>nazio...</p> <p>Conc...</p> <p>princ...</p> <p>fond...</p> <p>della...</p> <p>Dich...</p> <p>dei D...</p> <p>Fanc...</p> <p>Conc...</p> <p>alcur...</p> <p>della...</p>
---	--	---	---



Conoscere la struttura di un percorso stradale e le regole pedonali.

Costo
Italia

Parte
alle a
colle
colla
eapp
il pro
cont
aiuta
ne h
bisog

Cono
comp
la fu
degli
Servi
territ
quali
Com
scuo
gioc

Com
la ne
norm
rego
viver
mod



				la str Rispe le
--	--	--	--	-----------------------

			necessarie per la sicurezza. Applicare il codice della strada durante gli spostamenti a piedi o in bicicletta e nelle eventuali uscite didattiche.	Applicar codice d strada durante gli spostan piedi o i biciclett nelle ev uscite didattic
SVILUPPO SOSTENIBILE Conoscere le norme per la salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.	Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per la collettività. Utilizzare	Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per la collettività. Utilizzare strumenti di	Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per la collettività. Utilizzare strumenti di	Conosco applicar norme d igiene persona la propr salute e collettiv Utilizzar



	<p>strumenti di prevenzione per non contrarre e diffondere malattie.</p> <p>Stabilire un buon rapporto con il cibo.</p> <p>Conferire e riciclare correttamente i rifiuti.</p> <p>Assumere un comportamento corretto verso la natura.</p> <p>Partecipare in modo responsabile alle esercitazioni per la sicurezza e alle procedure di evacuazione della scuola.</p>	<p>prevenzione per non contrarre e diffondere malattie. Comprendere l'importanza di una sana alimentazione. Conferire e riciclare correttamente i rifiuti.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole dei vari ambienti in cui si vive.</p> <p>Partecipare in modo responsabile alle esercitazioni per la sicurezza e alle procedure di evacuazione della scuola.</p>	<p>prevenzione per non contrarre e diffondere malattie.</p> <p>Attivare comportamenti adatti per la salvaguardia della propria salute.</p> <p>Effettuare la raccolta differenziata.</p> <p>Comprendere l'importanza dell'alimentazione e la funzione dei vari alimenti.</p> <p>Riconoscere e mettere in atto comportamenti finalizzati alla tutela dell'ambiente.</p> <p>Simulare comportamenti</p>	<p>strumenti di prevenzione per non contrarre e diffondere malattie.</p> <p>Effettuare la raccolta differenziata.</p> <p>Attuare consapevolmente per una sana e completa alimentazione.</p> <p>Conoscere e attuare la tutela del paesaggio del patrimonio storico e proprio dell'ambiente di vita.</p>
--	--	--	---	--



				Rispetta norme necessa per la sicurezza
				Simular compon da
				assume condicio rischio di pericolo

			da assumere in condizione di rischio e/o di pericolosità ambientale.	ambientale.
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere i diversi dispositivi	Conoscere i diversi dispositivi	Conoscere i diversi dispositivi	Conoscere i diversi dispositivi digitali (q computer,



<p>Sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</p>	<p>digitali (quali computer, smartphone, console per videogiochi, ...) distinguendone le funzioni.</p>	<p>digitali (quali computer, smartphone, console per videogiochi, ...) distinguendone le funzioni.</p>	<p>digitali (quali computer, smartphone, console per videogiochi, ...) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.</p> <p>Effettuare ricerche in rete, con l'aiuto di un adulto.</p>	<p>smartphone, console per videogiochi, ...) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Effettuare ricerche in rete, con l'aiuto di un adulto.</p>
--	--	--	--	--



TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune, Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da una identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Attraverso l'analisi dei documenti relativi alla riforma e, in particolare, alle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" emanate dal MIUR, si evidenzia la costituzione di un iter progettuale caratterizzato da elementi innovativi.

L'organizzazione del Curricolo nella Scuola Primaria prevede una progettazione didattica degli apprendimenti strutturati e orientati progressivamente ai saperi disciplinari. Le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento.

Iter progettuale per le unità di apprendimento:



Le Unità di apprendimento bimestrale sono state progettate per classi parallele, riguardano le singole classi e comprendono:

- Nuclei fondanti
- Competenze disciplinari attese
- Contenuti e attività
- Verifiche in itinere e finali

La valutazione precede (accertamento prerequisiti), accompagna (valutazione in itinere) e segue (valutazione bimestrale e quadrimestrale) i percorsi curricolari, secondo quanto stabilito dalla normativa e dal gruppo "Valutazione" dell'Istituto.

FINALITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- La conquista e l'organizzazione dell'autonomia
- La capacità di esprimere emozioni attraverso la corporeità
- La crescita e la valorizzazione della persona umana
- La capacità di lavorare in gruppo per la realizzazione di un compito
- L'elevazione del livello di educazione
- La formazione dell'uomo, del cittadino, del lavoratore
- Il potenziamento della capacità di ciascuno e di tutti di partecipare ai valori delle diverse culture, della convivenza sociale e del lavoro contribuendo anche al loro sviluppo
- La rimozione delle cause che ostacolano il libero e pieno sviluppo della persona umana
- L'organizzazione programmatica degli interventi educativi tale che rispettino i principi dell'unità e dell'orientamento.

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE

- L'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base
- L'apprendimento di nuovi mezzi espressivi
- Il potenziamento delle capacità relazionali e di orientamento
- L'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile
- Il raggiungimento della consapevolezza che la diversità è occasione per apprendere
- Il consolidamento dei saperi di base
- Lo sviluppo delle competenze e delle capacità individuali.

Utilizzo della quota di autonomia

-
-
-

Dettaglio Curricolo plesso: ATESSA CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Attraverso l'analisi dei documenti relativi alla riforma e, in particolare, alle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" emanate dal MIUR, si evidenzia la costituzione di un iter progettuale caratterizzato da elementi innovativi. L'organizzazione del Curricolo nella Scuola Primaria



prevede una progettazione didattica degli apprendimenti strutturati e orientati progressivamente ai saperi disciplinari. Le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. Iter progettuale per le unità di apprendimento: Le Unità di apprendimento bimestrale sono state progettate per classi parallele, riguardano le singole classi e comprendono: • Nuclei fondanti • Competenze disciplinari attese • Contenuti e attività • Verifiche in itinere e finali. La valutazione precede (accertamento prerequisiti), accompagna (valutazione in itinere) e segue (valutazione bimestrale e quadrimestrale) i percorsi curricolari, secondo quanto stabilito dalla normativa e dal gruppo "Valutazione" dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
 - i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte



ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
14. La vita sott'acqua;
15. La vita sulla terra;
16. Pace, giustizia e istituzioni solide;
17. Partnership per gli obiettivi.

□ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

□ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

□ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

□ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

□ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta

□ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di



istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

□ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico

dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

**INDICATORI DI
COMPETENZA**

OBIETTIVI DI APPREND



COSTITUZIONE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<p>Conoscere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.</p>	<p>Riconoscere la famiglia come prima forma di raggruppamento sociale.</p> <p>Rispettare le persone, il loro punto di vista e interagire correttamente con i pari e con gli adulti.</p> <p>Conoscere le regole della vita scolastica nei vari momenti.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.</p> <p>Conoscere la struttura di un percorso stradale e le regole pedonali.</p>	<p>Mettere in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo.</p> <p>Accettare, rispettare, aiutare gli altri.</p> <p>Interagire con gli altri rispettando le regole di convivenza civile all'interno della scuola e della famiglia.</p> <p>Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti, collaborando per il benessere della comunità.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.</p> <p>Conoscere e comprendere la funzione degli Enti e Servizi</p>	<p>Interagire con gli altri rispettando le regole di convivenza civile all'interno della scuola e della famiglia.</p> <p>Sviluppare i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.</p> <p>Conoscere e comprendere la funzione degli Enti e Servizi</p>



territoriali, quali Comune, scuola, parco giochi, ...

Conoscere la struttura di un percorso stradale e le regole pedonali.

alcun
della
Cost
Italia

Parte
alle a
colle
colla
eapp
il pro
cont
aiuta
ne h
bisog

Cono
comp
la fun
degli
Servi
territ
quali
Com
scuo
gioch

Com
la ne
norm
rego



				viver mod la str Rispe le
--	--	--	--	---

			necessarie per la sicurezza. Applicare il codice della strada durante gli spostamenti a piedi o in bicicletta e nelle eventuali uscite didattiche.	Applicar codice d strada durante gli spostan piedi o i biciclett nelle ev uscite didattic
SVILUPPO SOSTENIBILE Conoscere le norme per la salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.	Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per la collettività.	Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per la collettività.	Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per la collettività.	Conosco applicar norme d igiene persona la propr salute e collettiv



	<p>Utilizzare strumenti di prevenzione per non contrarre e diffondere malattie.</p> <p>Stabilire un buon rapporto con il cibo.</p> <p>Conferire e riciclare correttamente i rifiuti.</p> <p>Assumere un comportamento corretto verso la natura.</p> <p>Partecipare in modo responsabile alle esercitazioni per la sicurezza</p>	<p>Utilizzare strumenti di prevenzione per non contrarre e diffondere malattie.</p> <p>Comprendere l'importanza di una sana alimentazione.</p> <p>Conferire e riciclare correttamente i rifiuti.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole dei vari ambienti in cui si vive.</p> <p>Partecipare in modo responsabile alle esercitazioni per la sicurezza e alle procedure di evacuazione della scuola.</p>	<p>Utilizzare strumenti di prevenzione per non contrarre e diffondere malattie.</p> <p>Attivare comportamenti adatti per la salvaguardia della propria salute.</p> <p>Effettuare la raccolta differenziata.</p> <p>Comprendere l'importanza dell'alimentazione e la funzione dei vari alimenti.</p> <p>Riconoscere e mettere in atto comportamenti finalizzati alla tutela dell'ambiente.</p>	<p>Utilizzare strumenti di prevenzione per non contrarre e diffondere malattie.</p> <p>Effettuare la raccolta differenziata.</p> <p>Attuare consapevolmente per una sana e completa alimentazione.</p> <p>Conoscere e attuare la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e ambientale per la propria vita.</p>
--	---	--	---	--



	e alle procedure di evacuazione della scuola.		Simulare comportamenti	Rispettare norme necessarie per la sicurezza. Simulare comportamenti da assumere in condizioni di rischio di pericolo.
--	---	--	------------------------	---

			da assumere in condizione di rischio e/o di pericolosità ambientale.	ambientale.
--	--	--	--	-------------



<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</p>	<p>Conoscere i diversi dispositivi digitali (quali computer, smartphone, console per videogiochi, ...)</p> <p>distinguendone le funzioni.</p>	<p>Conoscere i diversi dispositivi digitali (quali computer, smartphone, console per videogiochi, ...)</p> <p>distinguendone le funzioni.</p>	<p>Conoscere i diversi dispositivi digitali (quali computer, smartphone, console per videogiochi, ...)</p> <p>distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.</p> <p>Effettuare ricerche in rete, con l'aiuto di un adulto.</p>	<p>Conoscere i diversi dispositivi digitali (quali computer, smartphone, console per videogiochi, ...)</p> <p>distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi.</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Effettuare ricerche in rete, con l'aiuto di un adulto.</p>
---	---	---	---	---



--	--	--	--	--

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune, Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da una identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.



Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Attraverso l'analisi dei documenti relativi alla riforma e, in particolare, alle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" emanate dal MIUR, si evidenzia la costituzione di un iter progettuale caratterizzato da elementi innovativi.

L'organizzazione del Curricolo nella Scuola Primaria prevede una progettazione didattica degli apprendimenti strutturati e orientati progressivamente ai saperi disciplinari. Le



discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento.

Iter progettuale per le unità di apprendimento:

Le Unità di apprendimento bimestrale sono state progettate per classi parallele, riguardano le singole classi e comprendono:

- Nuclei fondanti
- Competenze disciplinari attese
- Contenuti e attività
- Verifiche in itinere e finali

La valutazione precede (accertamento prerequisiti), accompagna (valutazione in itinere) e segue (valutazione bimestrale e quadrimestrale) i percorsi curricolari, secondo quanto stabilito dalla normativa e dal gruppo "Valutazione" dell'Istituto.

FINALITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- La conquista e l'organizzazione dell'autonomia
- La capacità di esprimere emozioni attraverso la corporeità
- La crescita e la valorizzazione della persona umana
- La capacità di lavorare in gruppo per la realizzazione di un compito
- L'elevazione del livello di educazione
- La formazione dell'uomo, del cittadino, del lavoratore
- Il potenziamento della capacità di ciascuno e di tutti di partecipare ai valori delle diverse culture, della convivenza sociale e del lavoro contribuendo anche al loro sviluppo
- La rimozione delle cause che ostacolano il libero e pieno sviluppo della persona umana
- L'organizzazione programmatica degli interventi educativi tale che rispettino i principi dell'unità e dell'orientamento.



Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE

- L'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base
- L'apprendimento di nuovi mezzi espressivi
- Il potenziamento delle capacità relazionali e di orientamento
- L'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile
- Il raggiungimento della consapevolezza che la diversità è occasione per apprendere
- Il consolidamento dei saperi di base

- Lo sviluppo delle competenze e delle capacità individuali.

Dettaglio Curricolo plesso: MONTE SAN SILVESTRO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Attraverso l'analisi dei documenti relativi alla riforma e, in particolare, alle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" emanate dal MIUR, si evidenzia la costituzione di un iter progettuale caratterizzato da elementi innovativi. L'organizzazione del Curricolo nella Scuola Primaria prevede una progettazione didattica degli apprendimenti strutturati e orientati progressivamente ai saperi disciplinari. Le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo



rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. Iter progettuale per le unità di apprendimento: Le Unità di apprendimento bimestrale sono state progettate per classi parallele, riguardano le singole classi e comprendono: • Nuclei fondanti • Competenze disciplinari attese • Contenuti e attività • Verifiche in itinere e finali. La valutazione precede (accertamento prerequisiti), accompagna (valutazione in itinere) e segue (valutazione bimestrale e quadrimestrale) i percorsi curriculari, secondo quanto stabilito dalla normativa e dal gruppo "Valutazione" dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
 - i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:
 1. Sconfiggere la povertà;



2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
14. La vita sott'acqua;
15. La vita sulla terra;
16. Pace, giustizia e istituzioni solide;
17. Partnership per gli obiettivi.

□ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

□ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

□ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

□ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

□ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta

□ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

□ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici,



ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico

dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
COSTITUZIONE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
	Riconoscere la famiglia come prima forma di raggruppamento	Mettere in	Intendere gli altri



<p>Conoscere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.</p>	<p>sociale.</p> <p>Rispettare le persone, il loro punto di vista e interagire correttamente con i pari e con gli adulti.</p> <p>Conoscere le regole della vita scolastica nei vari momenti.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.</p> <p>Conoscere la struttura di un percorso stradale e le regole pedonali.</p>	<p>atto</p> <p>comportamenti di autonomia e autocontrollo.</p> <p>Accettare, rispettare, aiutare gli altri.</p> <p>Interagire con gli altri rispettando le regole di convivenza civile all'interno della scuola e della famiglia.</p> <p>Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti, collaborando per il benessere della comunità.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.</p> <p>Conoscere e comprendere la funzione degli Enti e Servizi territoriali, quali Comune, scuola, parco giochi, ...</p>	<p>rispe rego conv civile indiv la dif tra d dove</p> <p>Svilu conc citta attra conc dei s dell'i nazio</p> <p>Cono princ fond della Dich dei D Fanc</p> <p>Cono alcur della Cost Italia</p>
---	---	---	--



Conoscere la struttura di un percorso stradale e le regole pedonali.

Partec
alle a
colle
colla
eapp
il pro
cont
aiuta
ne h
bisog

Cono
com
la fu
degli
Servi
territ
quali
Com
scuo
gioc

Com
la ne
norm
rego
viver
mod
la str



				Risponde
--	--	--	--	----------

			necessarie per la sicurezza. Applicare il codice della strada durante gli spostamenti a piedi o in bicicletta e nelle eventuali uscite didattiche.	Applicare il codice della strada durante gli spostamenti a piedi o in bicicletta e nelle eventuali uscite didattiche.
SVILUPPO SOSTENIBILE Conoscere le norme per la salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.	Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per la collettività. Utilizzare strumenti di	Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per la collettività. Utilizzare strumenti di prevenzione	Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per la collettività. Utilizzare strumenti di prevenzione per	Conoscere le norme di igiene personale e la propria salute e collettività. Utilizzare strumenti



prevenzione per non contrarre e diffondere malattie.	per non contrarre e diffondere malattie. Comprendere l'importanza di una sana alimentazione. Conferire e riciclare correttamente i rifiuti.	non contrarre e diffondere malattie. Attivare comportamenti adatti per la salvaguardia della propria salute.	prevenzione per non contrarre e diffondere malattie.
Stabilire un buon rapporto con il cibo.	Conoscere e rispettare le regole dei vari ambienti in cui si vive.	Effettuare la raccolta differenziata.	Effettuare la raccolta differenziata.
Conferire e riciclare correttamente i rifiuti.	Partecipare in modo responsabile alle esercitazioni per la sicurezza e alle procedure di evacuazione della scuola.	Comprendere l'importanza dell'alimentazione e la funzione dei vari alimenti.	Attuare consapevolmente per una sana e completa alimentazione.
Assumere un comportamento corretto verso la natura.		Riconoscere e mettere in atto comportamenti finalizzati alla tutela dell'ambiente.	Conoscere e attuare la tutela del paesaggio del patrimonio storico e proprio dell'ambiente di vita.
Partecipare in modo responsabile alle esercitazioni per la sicurezza e alle procedure di evacuazione della scuola.		Simulare comportamenti	Rispettare



				<p>norme necessa per la sicurezza</p> <p>Simular compon da</p> <p>assume condicio rischio di pericolo</p>
--	--	--	--	---

			<p>da assumere in condizione di rischio e/o di pericolosità ambientale.</p>	<p>ambientale.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Sviluppare la</p>	<p>Conoscere i diversi dispositivi digitali (quali</p>	<p>Conoscere i diversi dispositivi digitali (quali</p>	<p>Conoscere i diversi dispositivi digitali (quali</p>	<p>Conoscere i diversi dispositivi digitali (qu computer, smartphone, consolo</p>



capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	computer, smartphone, console per videogiochi, ...) distinguendone le funzioni.	computer, smartphone, console per videogiochi, ...) distinguendone le funzioni.	computer, smartphone, console per videogiochi, ...) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi. Effettuare ricerche in rete, con l'aiuto di un adulto.	per videogiochi, ...) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali dell'interazione in ambienti digitali. Effettuare ricerche in rete, con l'aiuto di un adulto.
---	---	---	---	---



TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune, Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da una identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Attraverso l'analisi dei documenti relativi alla riforma e, in particolare, alle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" emanate dal MIUR, si evidenzia la costituzione di un iter progettuale caratterizzato da elementi innovativi.

Attraverso l'analisi dei documenti relativi alla riforma e, in particolare, alle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" emanate dal MIUR, si evidenzia la costituzione di un iter progettuale caratterizzato da elementi innovativi.

L'organizzazione del Curricolo nella Scuola Primaria prevede una progettazione didattica degli apprendimenti strutturati e orientati progressivamente ai saperi disciplinari. Le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa



tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento.

Iter progettuale per le unità di apprendimento:

Le Unità di apprendimento bimestrale sono state progettate per classi parallele, riguardano le singole classi e comprendono:

- Nuclei fondanti
- Competenze disciplinari attese
- Contenuti e attività
- Verifiche in itinere e finali

La valutazione precede (accertamento prerequisiti), accompagna (valutazione in itinere) e segue (valutazione bimestrale e quadrimestrale) i percorsi curricolari, secondo quanto stabilito dalla normativa e dal gruppo "Valutazione" dell'Istituto.

FINALITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- La conquista e l'organizzazione dell'autonomia
- La capacità di esprimere emozioni attraverso la corporeità
- La crescita e la valorizzazione della persona umana
- La capacità di lavorare in gruppo per la realizzazione di un compito
- L'elevazione del livello di educazione
- La formazione dell'uomo, del cittadino, del lavoratore
- Il potenziamento della capacità di ciascuno e di tutti di partecipare ai valori delle diverse culture, della convivenza sociale e del lavoro contribuendo anche al loro sviluppo
- La rimozione delle cause che ostacolano il libero e pieno sviluppo della persona umana
- L'organizzazione programmatica degli interventi educativi tale che rispettino i principi dell'unità e dell'orientamento.



Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE

- L'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base
- L'apprendimento di nuovi mezzi espressivi
- Il potenziamento delle capacità relazionali e di orientamento
- L'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile
- Il raggiungimento della consapevolezza che la diversità è occasione per apprendere
- Il consolidamento dei saperi di base

- Lo sviluppo delle competenze e delle capacità individuali.

Dettaglio Curricolo plesso: PIANA LA FARA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Attraverso l'analisi dei documenti relativi alla riforma e, in particolare, alle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" emanate dal MIUR, si evidenzia la costituzione di un iter progettuale caratterizzato da elementi innovativi. L'organizzazione del Curricolo nella Scuola Primaria prevede una progettazione didattica degli apprendimenti strutturati e orientati progressivamente ai saperi disciplinari. Le discipline non sono aggregate in aree



precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. Iter progettuale per le unità di apprendimento: Le Unità di apprendimento bimestrale sono state progettate per classi parallele, riguardano le singole classi e comprendono: • Nuclei fondanti • Competenze disciplinari attese • Contenuti e attività • Verifiche in itinere e finali. La valutazione precede (accertamento prerequisiti), accompagna (valutazione in itinere) e segue (valutazione bimestrale e quadrimestrale) i percorsi curriculari, secondo quanto stabilito dalla normativa e dal gruppo "Valutazione" dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
 - i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:



1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità;
5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili;
13. Lotta contro il cambiamento climatico;
14. La vita sott'acqua;
15. La vita sulla terra;
16. Pace, giustizia e istituzioni solide;
17. Partnership per gli obiettivi.

□ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

□ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

□ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

□ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

□ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta

□ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.



□ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

INDICATORI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
COSTITUZIONE	CLASSE PRIMA Riconoscere la famiglia come	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA Inter



<p>Conoscere i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.</p>	<p>prima forma di raggruppamento sociale.</p> <p>Rispettare le persone, il loro punto di vista e interagire correttamente con i pari e con gli adulti.</p> <p>Conoscere le regole della vita scolastica nei vari momenti.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.</p> <p>Conoscere la struttura di un percorso stradale e le regole pedonali.</p>	<p>Mettere in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo.</p> <p>Accettare, rispettare, aiutare gli altri.</p> <p>Interagire con gli altri rispettando le regole di convivenza civile all'interno della scuola e della famiglia.</p> <p>Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti, collaborando per il benessere della comunità.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo.</p> <p>Conoscere e comprendere la funzione degli Enti e Servizi territoriali, quali Comune, scuola, parco giochi, ...</p>	<p>gli al rispe rego conv civile indiv la dif tra d dove</p> <p>Svilu conc citta attra conc dei s dell'i nazio</p> <p>Cono princ fond della Dich dei D Fanc</p> <p>Cono alcur della Cost</p>
---	---	---	--



Conoscere la struttura di un percorso stradale e le regole pedonali.

Italia
Parte
alle a
colle
colla
eapp
il pro
cont
aiuta
ne h
bisog

Cono
comp
la fun
degli
Servi
territ
quali
Com
scuo
gioc

Com
la ne
norm
rego
viver
mod
la str



				Risponde
--	--	--	--	----------

			necessarie per la sicurezza. Applicare il codice della strada durante gli spostamenti a piedi o in bicicletta e nelle eventuali uscite didattiche.	Applicare il codice della strada durante gli spostamenti a piedi o in bicicletta e nelle eventuali uscite didattiche.
SVILUPPO SOSTENIBILE Conoscere le norme per la salvaguardia dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.	Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per la collettività. Utilizzare strumenti di	Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per la collettività. Utilizzare strumenti di prevenzione	Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per la collettività. Utilizzare strumenti di prevenzione per	Conoscere le norme di igiene personale e la propria salute e collettività. Utilizzare strumenti



prevenzione per non contrarre e diffondere malattie.	per non contrarre e diffondere malattie. Comprendere l'importanza di una sana alimentazione. Conferire e riciclare correttamente i rifiuti.	non contrarre e diffondere malattie. Attivare comportamenti adatti per la salvaguardia della propria salute.	prevenzione per non contrarre e diffondere malattie.
Stabilire un buon rapporto con il cibo.	Conferire e riciclare correttamente i rifiuti.	Effettuare la raccolta differenziata.	Effettuare la raccolta differenziata.
Assumere un	comportamento corretto verso la natura.	Comprendere l'importanza dell'alimentazione e la funzione dei vari alimenti.	Attuare consapevolmente per una sana e completa alimentazione.
Partecipare in modo responsabile alle esercitazioni per la sicurezza e alle procedure di evacuazione della scuola.	Partecipare in modo responsabile alle esercitazioni per la sicurezza e alle procedure di evacuazione della scuola.	Riconoscere e mettere in atto comportamenti finalizzati alla tutela dell'ambiente. Simulare comportamenti	Conoscere e attuare la tutela del paesaggio del patrimonio storico e proprio dell'ambiente di vita. Rispettare



				<p>norme necessa per la sicurezza</p> <p>Simular compon da</p> <p>assume condicio rischio di pericolo</p>
--	--	--	--	---

			<p>da assumere in condizione di rischio e/o di pericolosità ambientale.</p>	<p>ambientale.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE Sviluppare</p>	<p>Conoscere i diversi dispositivi digitali (quali</p>	<p>Conoscere i diversi dispositivi digitali (quali</p>	<p>Conoscere i diversi dispositivi digitali (quali</p>	<p>Conoscere i diversi dispositivi digitali (qu computer, smartphone, consolo</p>



capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.	computer, smartphone, console per videogiochi, ...) distinguendone le funzioni.	computer, smartphone, console per videogiochi, ...) distinguendone le funzioni.	computer, smartphone, console per videogiochi, ...) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi. Effettuare ricerche in rete, con l'aiuto di un adulto.	per videogiochi, ...) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali dell'interazione in ambienti digitali. Effettuare ricerche in rete, con l'aiuto di un adulto.
---	---	---	---	---



TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune, Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da una identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Attraverso l'analisi dei documenti relativi alla riforma e, in particolare, alle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" emanate dal MIUR, si evidenzia la costituzione di un iter progettuale caratterizzato da elementi innovativi.

L'organizzazione del Curricolo nella Scuola Primaria prevede una progettazione didattica degli apprendimenti strutturati e orientati progressivamente ai saperi disciplinari. Le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento.

Iter progettuale per le unità di apprendimento:



Le Unità di apprendimento bimestrale sono state progettate per classi parallele, riguardano le singole classi e comprendono:

- Nuclei fondanti
- Competenze disciplinari attese
- Contenuti e attività
- Verifiche in itinere e finali

La valutazione precede (accertamento prerequisiti), accompagna (valutazione in itinere) e segue (valutazione bimestrale e quadrimestrale) i percorsi curricolari, secondo quanto stabilito dalla normativa e dal gruppo "Valutazione" dell'Istituto.

FINALITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- La conquista e l'organizzazione dell'autonomia
- La capacità di esprimere emozioni attraverso la corporeità
- La crescita e la valorizzazione della persona umana
- La capacità di lavorare in gruppo per la realizzazione di un compito
- L'elevazione del livello di educazione
- La formazione dell'uomo, del cittadino, del lavoratore
- Il potenziamento della capacità di ciascuno e di tutti di partecipare ai valori delle diverse culture, della convivenza sociale e del lavoro contribuendo anche al loro sviluppo
- La rimozione delle cause che ostacolano il libero e pieno sviluppo della persona umana
- L'organizzazione programmatica degli interventi educativi tale che rispettino i principi dell'unità e dell'orientamento.

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE

- L'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base
- L'apprendimento di nuovi mezzi espressivi
- Il potenziamento delle capacità relazionali e di orientamento
- L'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile
- Il raggiungimento della consapevolezza che la diversità è occasione per apprendere
- Il consolidamento dei saperi di base
- Lo sviluppo delle competenze e delle capacità individuali.

Dettaglio Curricolo plesso: DOMENICO CIAMPOLI - IC ATESSA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

All'interno dell'Istituto Omnicomprensivo gli obiettivi formativi dei vari ordini di scuola sono programmati come traguardi relativi alle aree di sviluppo del bambino e del ragazzo sul piano affettivo, sociale, intellettuale, comportamentale e cognitivo. I traguardi sono concepiti nella forma di atteggiamenti, di comportamenti, di abilità da sollecitare e da promuovere. Essi riguardano la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze attraverso l'acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodologie, l'acquisizione della capacità di comunicare e stare con gli altri per il progressivo inserimento nella società come



protagonista attivo. La scuola promuove, in un percorso unitario, le opportunità per la formazione integrale dell'alunno come persona, in un processo di costruzione e di organizzazione di un sapere sempre più ampio e approfondito. Gli alunni sono guidati al raggiungimento dei suddetti traguardi e al miglioramento dei risultati, anche attraverso attività di sostegno, di sviluppo e di recupero, con l'adozione di flessibilità, di compensazione e di nuove discipline. Nell'ambito dell'orientamento scolastico ci si attende che l'alunno maturi una coscienza di sé e della realtà circostante, in vista delle scelte successive. Mediante l'attività progettuale, i traguardi vanno riferiti alla crescita umana e culturale degli allievi, alla valorizzazione delle potenzialità, all'arricchimento dei contenuti disciplinari, all'acquisizione dell'atteggiamento di ricerca, allo sviluppo della creatività in contesti di insegnamento-apprendimento piacevoli.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE

Classe Prima				
COSTITUZIONE				
Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore
Elementi fondamentali del diritto	Essere consapevoli della necessità di una convivenza civile,	Io e gli altri: la famiglia: struttura base della	Religione	2



	pacifica e solidale a partire dal contesto familiare.	società		
	Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra; saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro	Conosce le principali regole e caratteristiche di svolgimento dei principali giochi sportivi. Conoscere i fondamentali dei principali giochi sportivi	Ed. fisica	2
	Conoscere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti della vita quotidiana.	A cosa servono le regole Norme sociali e norme giuridiche	Storia Geografia	2 2
	Conoscere il significato di diritto e dovere Riconoscere la	Le norme e la comunità Diritti e libertà; doveri e limiti		



	necessità del rispetto delle regole all'interno del consorzio umano			
	Riconoscere i principi che hanno ispirato la Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo	La Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia: Diritto alla famiglia Diritto allo studio Diritto al gioco	Italiano	4
Istituzioni dello Stato italiano Unione europea	Riconoscere i diversi sistemi di organizzazione politica e amministrativa	La pubblica amministrazione e gli enti locali	Geografia	3
	Saper eseguire l'inno nazionale ed europeo attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. Riconoscere la necessità del rispetto e dell'ascolto degli altri nella musica d'insieme.	I simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno): storia e significato	Musica	3
Totale ore				18
SVILUPPO SOSTENIBILE				



Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per la tutela dell'ambiente	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: goal 6 acqua pulita e igiene	Scienze	4
Tutela del patrimonio ambientale	Riconoscere l'impatto sull'ambiente dell'inquinamento di aria, acqua e suolo	Forme di inquinamento di aria, acqua e suolo come conseguenza di azioni scorrette dell'uomo sul territorio	Scienze	4
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio, regionale e nazionale	Principali siti di interesse artistico della Nazione	Arte	2
Educazione alla salute e al benessere				
Il diritto alla salute	Individuare il corretto significato della parola salute	La salute un diritto di tutti	Ed Fisica	2



	Comprendere che lo sport è strumento per conseguire il benessere psicofisico	Che cos'è la salute		
Totale ore				12
CITTADINANZA DIGITALE				
Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore
Forme di comunicazione digitale Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali	Utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole Saper utilizzare gli applicativi per le presentazioni multimediali	La rivoluzione di internet La Dichiarazione dei diritti in internet Gli applicativi base	Tecnologia	2
Affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web	Ricerche, fonti e risorse digitali		2
Pericoli degli ambienti digitali	Conoscere gli eventuali pericoli in ambienti digitale. Proteggere sé stessi e	Spam, virus e malware. Password e		2



	gli altri in ambiente digitale	sicurezza		
Totale ore				6
Totale ore per tutti i nuclei				36

Classe Seconda				
COSTITUZIONE				
Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Conoscere le norme che favoriscono le forme di cooperazione e solidarietà e promuovono in modo attivo il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente	Il principio di solidarietà dell'azione individuale e sociale	Religione	2
L'Unione europea	Conoscere le ragioni e le tappe di sviluppo dell'Unione europea e la sua	Storia e organismi L'Unione europea	Geografia/Storia	3



	organizzazione politica ed economica			
Istituzioni dello Stato italiano	Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica al processo storico del nostro Paese	Monarchia Stato liberale Stato totalitario Stato democratico		2
		l'Ordinamento della Repubblica italiana		3
Costituzione	Conoscere il concetto di stereotipo Riconoscere nel rispetto del diverso da sé un fondamento imprescindibile della società civile	Gli stereotipi La diversità Il bullismo	Italiano	5
Totale ore				15
SVILUPPO SOSTENIBILE				
Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Conoscere l'obiettivo N3 dell'Agenda 2030. -salute e benessere. Saper organizzare una corretta alimentazione	Il diritto ad una vita sana La dieta ideale e la piramide alimentare	Scienze	7



		Mangiare sano per vivere meglio L'alimentazione degli adolescenti		
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Conoscere i principali luoghi di interesse artistico e culturale dell'Europa	I principali luoghi di interesse artistico e culturale dell'Europa	Arte	2
Tutela del patrimonio ambientale	Ascoltare, analizzare il testo e cantare canzoni di "denuncia" contro il degrado ambientale, a favore della natura e dello sviluppo sostenibile. Riconoscere e promuovere azioni a favore della salvaguardia dell'ambiente per il rispetto di sé e degli altri. Riconoscere la necessità del rispetto	La musica dei "cantautori impegnati" a favore della salvaguardia dell'ambiente e contro lo sfruttamento indiscriminato del pianeta.	Musica	3



	e dell'ascolto degli altri nel cantare insieme.			
Educazione alla salute e al benessere				
Il diritto alla salute	Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici	Seguire corrette abitudini di vita	Ed. fisica	2
Totale ore				14
CITTADINANZA DIGITALE				
Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore
Forme di comunicazione digitale	Utilizzare le tecnologie digitali e interagire in modo consapevole.	La navigazione in rete I motori di ricerca Le e-mail.	Tecnologia	2
Affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	Riconoscere le fonti affidabili	Selezione e valutazione delle informazioni Saper gestire immagini in rete	Tecnologia	3



L'identità digitale	Saper tutelare la propria identità e la sfera privata	Dati sensibili e privacy	Tecnologia	2
Tutela e riservatezza dei dati		Archiviazione dati e sicurezza		
Totale ore				7
Totale ore per tutti i nuclei				36

Classe Terza				
COSTITUZIONE				
Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore
Costituzione	Conoscere la storia e i principi della Costituzione italiana. Riconoscere nella Costituzione il pilastro valoriale della società italiana	Storia e principi fondamentali della Costituzione italiana I simboli dello Stato italiano	Storia	3
Gli organismi internazionali	Conoscere e comprendere il valore degli organismi sovranazionali. Conoscere il significato di diritto.	Struttura, scopi e organizzazione dell'ONU e delle principali organizzazioni sovranazionali	Geografia	3



	Conoscere le ragioni e gli scopi della Dichiarazione Universale dei diritti umani e di Amnesty International.	Cosa sono i diritti umani. La Dichiarazione Universale dei diritti umani. Amnesty International e i diritti negati	Italiano	4
	Formare e promuovere il pieno sviluppo del futuro cittadino in chiave europea; fare acquisire comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle	How to make a greener world	Inglese	2
		Médecins sans frontières	Francese	2
			Spagnolo	2



	regole di convivenza proprie del paese natio e dei paesi di cui si studia la lingua straniera	La educación para un futuro mejor (iniziative ONU per ridurre le disuguaglianze nei paesi poveri come l'America Latina)		
Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	Aderire alla cultura della legalità e condividere i valori di contrasto alla criminalità organizzata	Il principio di legalità e le forme di contrasto alla criminalità organizzata	Italiano	3
	Ascoltare, analizzare il testo e cantare canzoni di "denuncia" contro ogni forma di illegalità e contro le mafie. Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, condividendo i valori di contrasto ad azioni illegali Riconoscere la necessità del rispetto e dell'ascolto degli altri	La musica dei "cantautori impegnati" a favore dell'acquisizione dei diritti umani, contro le guerre, la criminalità organizzata e le mafie	Musica	3



	nel cantare insieme			
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Riconoscere il volontariato come forma di adesione al principio di solidarietà	Il volontariato	Religione	3
Totale ore				23

SVILUPPO SOSTENIBILE

Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo 7 – energia pulita accessibile Acquisire un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse	Dall'ecologia allo sviluppo sostenibile. Le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile. Le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile. Le fonti energetiche rinnovabili	Scienze	5
Educazione al rispetto e valorizzazione del	Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e	Ragioni, scopi e struttura dell'UNESCO.	Arte	2



patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	culturale del mondo			
---	---------------------	--	--	--

Educazione alla salute e al benessere

Il diritto alla salute	Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo	Conoscere e applicare le principali tecniche di primo soccorso	Ed fisica	2
Totale ore				9

CITTADINANZA DIGITALE

Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore
Pericoli degli ambienti digitali	Utilizzare le tecnologie digitali e interagire in modo consapevole e responsabile Conoscere i social-media e gli effetti che hanno provocato sulla comunicazione collettiva	Come funzionano i social network. Netiquette Cyberbullismo	Tecnologia	2



Affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	Conoscere gli eventuali pericoli in ambienti digitali, per proteggere sé e gli altri Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione	Hackeraggio e identità digitale. Fake news e disinformazione	Tecnologia	2
Totale ore				4
Totale ore per tutti i nuclei				36
Monte ore totale				108

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In linea con le scelte di fondo che identificano l'Istituto, quali la costruzione di un unico percorso formativo, la realizzazione di una progettualità globale e di un'azione didattica unitaria nelle singole scuole e nella realtà del "Comprensivo", nonché in risposta alle Indicazioni Nazionali sul Curricolo (D.L. 19 febbraio 2004, n. 59, aggiornate dalle Indicazioni per il Curricolo di cui al D.M. del 31 luglio 2007 e al DM 254 del 16/11/2012) che, in seguito alla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione", vanno applicate fino ad un massimo di tre anni, l'Istituto ha proceduto alla elaborazione di un Curricolo Verticale, nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità e nel pieno rispetto delle differenze e delle peculiarità dei tre ordini di scuola. Nell'elaborazione di tale Curricolo, che si presenta, ovviamente, come un work in progress, sono stati coinvolti tutti i docenti del Gruppo per la Continuità educativa e per l'Orientamento non solo dell'Istituto Omnicomprensivo ma anche della Direzione Didattica e della Scuola dell'Infanzia paritaria di Atesa. Dopo la condivisione del progetto generale, teso non solo e non tanto ad elaborare una progettualità di riferimento, ma soprattutto a stabilire percorsi comuni entro i quali far camminare i discenti dal loro ingresso nella Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di secondo grado, sono stati creati dei gruppi di lavoro divisi per ambiti disciplinari. Questi gruppi, con stretto riferimento alle Indicazioni nazionali fornite dal Ministero, hanno elaborato dei curricoli tenendo conto di obiettivi di apprendimento e di traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il lavoro è stato condiviso e approvato dai singoli Istituti ed è stato allegato al Piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola, di cui costituisce parte integrante. I docenti, nelle loro programmazioni disciplinari e di classe o di sezione, hanno tenuto conto delle linee guida elaborate nel documento del Curricolo Verticale dell'Istituto. Il "Curricolo verticale" è stato



opportunamente rivisitato ed integrato dai docenti dei vari ordini di scuola, secondo gli ambiti disciplinari di appartenenza e alle normative vigenti. In particolare, oltre alle modifiche relative a tali ambiti, esso è stato integrato con uno specifico progetto di "Cittadinanza e Costituzione", il cui insegnamento, previsto dall'articolo 1 del Decreto Legge n. 137/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 169/2008, è inserito nell'area disciplinare storico-geografica ed è obbligatorio a partire dall'anno scolastico 2010/2011. Il curriculum verticale elaborato dall'Istituto costituisce parte integrante del POF. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (desunti dalle Indicazioni Nazionali sul curriculum e rielaborate nel Curriculum Verticale) Si riportano di seguito alcuni degli obiettivi tratti dalle Indicazioni Nazionali sul curriculum per le classi del biennio e per quelle del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado.

ITALIANO – APPROFONDIMENTO in materie letterarie

- 1 Comprendere testi d'uso quotidiano e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti e schemi, tabelle, testi di sintesi vari.
- 2 Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non (espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi, ecc.).
- 3 Produrre testi scritti, a seconda degli scopi e dei destinatari, espositivi, epistolari, espressivi, poetici, regolativi, informativi, testi d'uso.
- 4 Svolgere progetti tematici e produrre testi adeguati sulla base di un progetto stabilito.
- 5 Approfondire gli aspetti strutturali della lingua italiana.

LINGUA INGLESE

- 1 Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana dando e chiedendo informazioni/ Interagire in conversazioni concernenti situazioni note.
- 2 Usare un lessico adeguato e strutture e funzioni comunicative appropriate.
- 3 Identificare informazioni specifiche in testi semi-autentici/autentici di diversa natura
- 4 Produrre messaggi e testi orali e scritti usando un registro adeguato.
- 5 Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria.
- 6 Relazionare su aspetti della civiltà anglosassone.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE

- 1 Comprendere semplici e chiari messaggi orali riguardanti la vita quotidiana.
- 2 Interagire in semplici conversazioni concernenti situazioni note.
- 3 Leggere e comprendere brevi testi d'uso e semplici descrizioni.
- 4 Produrre semplici e chiari messaggi/testi orali e scritti utilizzando il lessico conosciuto.
- 5 Usare strutture e funzioni linguistiche in modo pertinente.
- 6 Confrontare modelli di civiltà e di cultura diversi.

STORIA

- 1 Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.
- 2 Comprendere aspetti essenziali della metodologia della ricerca storica e delle categorie di interpretazione storica.
- 3 Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica, ricavare informazioni da una o più fonti.
- 4 Scoprire specifiche radici storiche nella realtà locale e regionale.
- 5 Acquisire la consapevolezza di essere portatore di diritti e



doveri. 6 Comprendere che i diritti umani sono una conquista da difendere e rispettare.

GEOGRAFIA 1 Orientarsi sul terreno con l'uso della carta topografica, della pianta, della bussola. 2 Riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini. 3 Analizzare, mediante osservazione diretta/indiretta, un territorio per conoscere e comprendere la sua organizzazione. 4 Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo.

MATEMATICA 1 Conoscere ed utilizzare correttamente tecniche di calcolo. 2 Riconoscere relazioni, applicare proprietà, sviluppare procedimenti. 3 Riconoscere situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire. 4 Individuare i procedimenti risolutivi di un problema e verificarne i risultati. 5 Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali e a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione. 6 Comprendere e utilizzare termini, simboli e rappresentazioni grafiche.

SCIENZE 1 Conoscere fatti, fenomeni e proprietà. 2 Identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali in ambienti noti. 3 Identificare analogie, differenze, rapporti e relazioni. 4 Formulare e valutare ipotesi. Applicare leggi, regole e procedure. 5 Conoscere ed utilizzare simboli, formule e termini scientifici.

TECNOLOGIA 1 Riconoscere, analizzare e descrivere oggetti, utensili, macchine, impianti, reti e assetti territoriali nelle loro procedure costruttive. 2 Rappresentare graficamente un oggetto in modo intuitivo o con il supporto di mezzi tecnologici. 3 Riconoscere ed analizzare il settore produttivo di provenienza di oggetti presi in esame. 4 Costruire bozzetti o modelli riferiti ad oggetti d'uso comune.

MUSICA 1 Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici e eseguire semplici brani ritmici e melodici. 2 Riprodurre con la voce brani corali ad una o più voci anche con appropriati arrangiamenti strumentali. 3 Improvvisare sequenze ritmiche e melodiche a partire da stimoli di diversa natura (musicali, grafici, verbali, ecc.). 4 Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva.

ARTE E IMMAGINE 1 Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti. 2 Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi. 3 Individuare e classificare simboli e metafore utilizzate nel campo dell'arte e della pubblicità. 4 Riconoscere e leggere le tipologie principali dei beni artistico-culturali.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 1 Utilizzare efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione. 2 Usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica. 3 Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole



delle discipline sportive praticate. 4 Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico - alimentazione - benessere. RELIGIONE CATTOLICA 1 Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici. 2 Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita. 3 Individuare nelle testimonianze di vita evangelica scelte di libertà per un proprio progetto di vita. 4 Motivare le risposte del cristianesimo ai problemi della società di oggi.

Allegato:

CURRICOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI Comportamento di lavoro Impegno • Eseguire con regolarità il proprio lavoro • Eseguire con motivazione ed interesse il proprio lavoro • Saper affrontare le difficoltà • Portare a termine il lavoro assegnato. Attenzione • Saper prestare attenzione. • Capacità di organizzazione del lavoro • Saper procurarsi e predisporre gli strumenti del lavoro • Saper ordinare le fasi di lavoro • Saper affrontare una situazione di lavoro. Responsabilità nel lavoro • Tener conto delle indicazioni e dei suggerimenti degli insegnanti • Saper assolvere agli incarichi di fiducia • Saper individuare le cause dei propri risultati scolastici • Intervenire in modo pertinente e produttivo. Comportamento sociale Integrazione sociale • Avere una giusta percezione di sé e degli altri • Sapersi comportare verso gli altri con generosità, rispetto, collaborazione, apprezzamento e lealtà • Saper affrontare con serenità le relazioni sociali, le situazioni nuove, le situazioni difficili, le situazioni conflittuali • Saper rispettare le regole che la comunità si dà per garantire il rispetto dei diritti di ciascun individuo e la possibilità per ognuno di adempiere in pieno ai propri doveri. OBIETTIVI COMUNI DELL'AREA COGNITIVA Educazione alla comunicazione 1 Conoscere gli elementi specifici delle discipline 2 Comprendere ed usare i linguaggi specifici 3 Produrre correttamente lavori orali, scritti e grafici. Sviluppo del senso estetico e della creatività 1 Utilizzare il linguaggio in maniera creativa 2 Conoscere le tecniche utili a sviluppare la creatività 3 Padroneggiare le tecniche utili a sviluppare la creatività 4 Tradurre in linguaggio grafico le conoscenze, le osservazioni e le emozioni 5 Conoscere le proprie potenzialità creative. Capacità di osservazione, analisi e sintesi 1 Saper osservare fatti, fenomeni, testi 2 Saper analizzare fatti, fenomeni, testi 3 Saper ricomporre fatti, fenomeni,



testi. Conoscenza, comprensione, rispetto dell'ambiente, del proprio corpo, delle regole della comunità civile 1 Comprendere il rapporto uomo-ambiente 2 Saper individuare i problemi personali e quelli sociali 3 Saper assumere comportamenti finalizzati al mantenimento della salute di se stessi e degli altri ed alla salvaguardia dell'ambiente.

Conoscenza di sé e della realtà circostante 1 Saper individuare i propri interessi e le proprie difficoltà 2 Conoscere le proprie sensazioni e i propri sentimenti 3 Saper esprimere riflessioni, opinioni e valutazioni; 4 Saper indagare sulle attività lavorative e sui percorsi formativi presenti nel proprio territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento alla "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018) in cui emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti":

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Dettaglio Curricolo plesso: MONTEMARCONO - IC ATESSA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA
DIGITALE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe Prima				
COSTITUZIONE				
Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore
Elementi fondamentali del diritto	Essere consapevoli della necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale a partire dal contesto familiare.	Io e gli altri: la famiglia: struttura base della società	Religione	2
	Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra; saper	Conosce le principali regole e caratteristiche di svolgimento dei principali giochi sportivi. Conoscere i fondamentali dei principali giochi	Ed. fisica	2



	gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro	sportivi		
	Conoscere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti della vita quotidiana.	A cosa servono le regole Norme sociali e norme giuridiche	Storia Geografia	2 2
	Conoscere il significato di diritto e dovere Riconoscere la necessità del rispetto delle regole all'interno del consorzio umano	Le norme e la comunità Diritti e libertà; doveri e limiti		
	Riconoscere i principi che hanno ispirato la Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo	La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia: Diritto alla famiglia Diritto allo studio Diritto al gioco	Italiano	4



Istituzioni dello Stato italiano	Riconoscere i diversi sistemi di organizzazione politica e amministrativa	La pubblica amministrazione e gli enti locali	Geografia	3
Unione europea	Saper eseguire l'inno nazionale ed europeo attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. Riconoscere la necessità del rispetto e dell'ascolto degli altri nella musica d'insieme.	I simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno): storia e significato	Musica	3

Totale ore

18

SVILUPPO SOSTENIBILE

Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per la tutela dell'ambiente	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: goal 6 acqua pulita e igiene	Scienze	4
Tutela del patrimonio	Riconoscere l'impatto sull'ambiente	Forme di inquinamento di	Scienze	4



ambientale	dell'inquinamento di aria, acqua e suolo	aria, acqua e suolo come conseguenza di azioni scorrette dell'uomo sul territorio		
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio, regionale e nazionale	Principali siti di interesse artistico della Nazione	Arte	2
Educazione alla salute e al benessere				
Il diritto alla salute	Individuare il corretto significato della parola salute Comprendere che lo sport è strumento per conseguire il benessere psicofisico	La salute un diritto di tutti Che cos'è la salute	Ed Fisica	2
Totale ore				12
CITTADINANZA DIGITALE				
Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore
Forme di comunicazione digitale	Utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole	La rivoluzione di internet La Dichiarazione	Tecnologia	2



Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali	Saper utilizzare gli applicativi per le presentazioni multimediali	dei diritti in internet Gli applicativi base	
Affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web	Ricerche, fonti e risorse digitali	2
Pericoli degli ambienti digitali	Conoscere gli eventuali pericoli in ambienti digitale. Proteggere sé stessi e gli altri in ambiente digitale	Spam, virus e malware. Password e sicurezza	2
Totale ore			6
Totale ore per tutti i nuclei			36

Classe Seconda

COSTITUZIONE



Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Conoscere le norme che favoriscono le forme di cooperazione e solidarietà e promuovono in modo attivo il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente	Il principio di solidarietà dell'azione individuale e sociale	Religione	2
L'Unione europea	Conoscere le ragioni e le tappe di sviluppo dell'Unione europea e la sua organizzazione politica ed economica	Storia e organismi L'Unione europea	Geografia/Storia	3
Istituzioni dello Stato italiano	Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica al processo storico del nostro Paese	Monarchia Stato liberale Stato totalitario Stato democratico		2
		l'Ordinamento della Repubblica italiana		3
Costituzione	Conoscere il concetto di stereotipo	Gli stereotipi La diversità Il bullismo	Italiano	5



	Riconoscere nel rispetto del diverso da sé un fondamento imprescindibile della società civile			
Totale ore				15
SVILUPPO SOSTENIBILE				
Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Conoscere l'obiettivo N3 dell'Agenda 2030. -salute e benessere. Saper organizzare una corretta alimentazione	Il diritto ad una vita sana La dieta ideale e la piramide alimentare Mangiare sano per vivere meglio L'alimentazione degli adolescenti	Scienze	7
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Conoscere i principali luoghi di interesse artistico e culturale dell'Europa	I principali luoghi di interesse artistico e culturale dell'Europa	Arte	2



Tutela del patrimonio ambientale	Ascoltare, analizzare il testo e cantare canzoni di "denuncia" contro il degrado ambientale, a favore della natura e dello sviluppo sostenibile. Riconoscere e promuovere azioni a favore della salvaguardia dell'ambiente per il rispetto di sé e degli altri. Riconoscere la necessità del rispetto e dell'ascolto degli altri nel cantare insieme.	La musica dei "cantautori impegnati" a favore della salvaguardia dell'ambiente e contro lo sfruttamento indiscriminato del pianeta.	Musica	3
Educazione alla salute e al benessere				
Il diritto alla salute	Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici	Seguire corrette abitudini di vita	Ed. fisica	2
Totale ore				14
CITTADINANZA DIGITALE				
Tematica	Obiettivi di	Conoscenze	Disciplina	Ore



	apprendimento (abilità)			
Forme di comunicazione digitale	Utilizzare le tecnologie digitali e interagire in modo consapevole.	La navigazione in rete I motori di ricerca Le e-mail.	Tecnologia	2
Affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	Riconoscere le fonti affidabili	Selezione e valutazione delle informazioni Saper gestire immagini in rete	Tecnologia	3
L'identità digitale Tutela e riservatezza dei dati	Saper tutelare la propria identità e la sfera privata	Dati sensibili e privacy Archiviazione dati e sicurezza	Tecnologia	2
Totale ore				7
Totale ore per tutti i nuclei				36

Classe Terza

COSTITUZIONE

Tematica	Obiettivi di	Conoscenze	Disciplina	Ore
----------	--------------	------------	------------	-----



	apprendimento (abilità)			
Costituzione	Conoscere la storia e i principi della Costituzione italiana. Riconoscere nella Costituzione il pilastro valoriale della società italiana	Storia e principi fondamentali della Costituzione italiana I simboli dello Stato italiano	Storia	3
Gli organismi internazionali	Conoscere e comprendere il valore degli organismi sovranazionali. Conoscere il significato di diritto.	Struttura, scopi e organizzazione dell'ONU e delle principali organizzazioni sovranazionali	Geografia	3
	Conoscere le ragioni e gli scopi della Dichiarazione Universale dei diritti umani e di Amnesty International.	Cosa sono i diritti umani. La Dichiarazione Universale dei diritti umani. Amnesty International e i diritti negati	Italiano	4



	Formare e promuovere il pieno sviluppo del futuro cittadino in chiave europea; fare acquisire comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza proprie del paese natio e dei paesi di cui si studia la lingua straniera	How to make a greener world Médecins sans frontières La educación para un futuro mejor (iniziative ONU per ridurre le disuguaglianze nei paesi poveri come l'America Latina)	Inglese Francese Spagnolo	2 2 2
Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	Aderire alla cultura della legalità e condividere i valori di contrasto alla criminalità organizzata	Il principio di legalità e le forme di contrasto alla criminalità organizzata	Italiano	3



	<p>Ascoltare, analizzare il testo e cantare canzoni di "denuncia" contro ogni forma di illegalità e contro le mafie.</p> <p>Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, condividendo i valori di contrasto ad azioni illegali</p> <p>Riconoscere la necessità del rispetto e dell'ascolto degli altri nel cantare insieme</p>	<p>La musica dei "cantautori impegnati" a favore dell'acquisizione dei diritti umani, contro le guerre, la criminalità organizzata e le mafie</p>	Musica	3
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	Riconoscere il volontariato come forma di adesione al principio di solidarietà	Il volontariato	Religione	3
Totale ore				23
SVILUPPO SOSTENIBILE				
Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore



Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo 7 – energia pulita accessibile Acquisire un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse	Dall'ecologia allo sviluppo sostenibile. Le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile. Le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile. Le fonti energetiche rinnovabili	Scienze	5
Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e culturale del mondo	Ragioni, scopi e struttura dell'UNESCO.	Arte	2
Educazione alla salute e al benessere				
Il diritto alla salute	Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo	Conoscere e applicare le principali tecniche di primo soccorso	Ed fisica	2
Totale ore				9



CITTADINANZA DIGITALE				
Tematica	Obiettivi di apprendimento (abilità)	Conoscenze	Disciplina	Ore
Pericoli degli ambienti digitali	Utilizzare le tecnologie digitali e interagire in modo consapevole e responsabile Conoscere i social-media e gli effetti che hanno provocato sulla comunicazione collettiva	Come funzionano i social network. Netiquette Cyberbullismo	Tecnologia	2
Affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	Conoscere gli eventuali pericoli in ambienti digitali, per proteggere sé e gli altri Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti	Hackeraggio e identità digitale. Fake news e disinformazione	Tecnologia	2



	d'autore, attraverso la loro corretta citazione			
Totale ore				4
Totale ore per tutti i nuclei				36
Monte ore totale				108

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Attraverso l'analisi dei documenti relativi alla riforma e, in particolare, alle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" emanate dal MIUR, si evidenzia la costituzione di un iter progettuale caratterizzato da elementi innovativi.

L'organizzazione del Curricolo nella Scuola Primaria prevede una progettazione didattica degli apprendimenti strutturati e orientati progressivamente ai saperi disciplinari. Le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa



tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento.

Iter progettuale per le unità di apprendimento:

Le Unità di apprendimento bimestrale sono state strutturata in MACRO e MICRO UDA:

le Macro UDA strutturate per classi parallele sono state suddivise in Competenze generali e Competenze disciplinari. Le Micro Uda, scaturite dalle Macro, riguardano le singole classi e comprendono:

- Nuclei fondanti
- Competenze disciplinari attese
- Contenuti e attività
- Verifiche in itinere e finali

La valutazione precede (accertamento prerequisiti), accompagna (valutazione in itinere) e segue (valutazione bimestrale e quadrimestrale) i percorsi curricolari, secondo quanto stabilito dalla normativa e dal gruppo "Valutazione" dell'Istituto.

FINALITÀ COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA:

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- La conquista e l'organizzazione dell'autonomia
- La capacità di esprimere emozioni attraverso la corporeità
- La crescita e la valorizzazione della persona umana
- La capacità di lavorare in gruppo per la realizzazione di un compito
- L'elevazione del livello di educazione
- La formazione dell'uomo, del cittadino, del lavoratore
- Il potenziamento della capacità di ciascuno e di tutti di partecipare ai valori delle diverse culture, della convivenza sociale e del lavoro contribuendo anche al loro sviluppo
- La rimozione delle cause che ostacolano il libero e pieno sviluppo della persona umana
- L'organizzazione programmatica degli interventi educativi tale che rispettino i principi dell'unità e dell'orientamento.



Allegato:

CURRICOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE

- L'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base
- L'apprendimento di nuovi mezzi espressivi
- Il potenziamento delle capacità relazionali e di orientamento
- L'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile
- Il raggiungimento della consapevolezza che la diversità è occasione per apprendere
- Il consolidamento dei saperi di base

- Lo sviluppo delle competenze e delle capacità individuali.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

All'interno dell'Istituto Omnicomprensivo gli obiettivi formativi dei vari ordini di scuola sono programmati come traguardi relativi alle aree di sviluppo del bambino e del ragazzo sul piano affettivo, sociale, intellettuale, comportamentale e cognitivo. I traguardi sono concepiti nella forma di atteggiamenti, di comportamenti, di abilità da sollecitare e da promuovere. Essi riguardano la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze attraverso l'acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodologie, l'acquisizione della



capacità di comunicare e stare con gli altri per il progressivo inserimento nella società come protagonista attivo. La scuola promuove, in un percorso unitario, le opportunità per la formazione integrale dell'alunno come persona, in un processo di costruzione e di organizzazione di un sapere sempre più ampio e approfondito. Gli alunni sono guidati al raggiungimento dei suddetti traguardi e al miglioramento dei risultati, anche attraverso attività di sostegno, di sviluppo e di recupero, con l'adozione di flessibilità, di compensazione e di nuove discipline. Nell'ambito dell'orientamento scolastico ci si attende che l'alunno maturi una coscienza di sé e della realtà circostante, in vista delle scelte successive. Mediante l'attività progettuale, i traguardi vanno riferiti alla crescita umana e culturale degli allievi, alla valorizzazione delle potenzialità, all'arricchimento dei contenuti disciplinari, all'acquisizione dell'atteggiamento di ricerca, allo sviluppo della creatività in contesti di insegnamento-apprendimento piacevoli.

Allegato:

Raccordo Scuola secondaria di I grado e II.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 recante "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Il testo di legge prevede un curricolo di almeno 33 ore annue, (per un totale di 165 ore in 5 anni) per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale e valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale degli studenti.



L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello della responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Il curricolo verticale d'Istituto, per le Scuole Sec di I e II è elaborato facendo riferimento agli allegati B e C delle "linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".

II CURRICOLO VERTICALE

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto della scuola secondaria di 2° grado, seguendo la normativa della Legge n.92 del 2019, prevede un monte ore minimo di 33 ore annue all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi anche attraverso l'utilizzo quota autonomia. e ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Il curricolo ha lo scopo di fornire spunti di progettazione ai consigli di classe dei vari indirizzi, che potranno scegliere in base alla peculiarità dell'indirizzo stesso (es. mentre l'ITE potrà concentrarsi maggiormente sugli aspetti giuridici, il Liceo potrà meglio sviluppare percorsi sullo studio e la cura del patrimonio artistico, l'IPSSAS curerà in modo più approfondito la parte relativa al benessere psicofisico). È possibile tuttavia creare scambi formativi tra i tre indirizzi. "A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee,".

Durante i singoli consigli di classe verrà compilata la "Scheda di progettazione del percorso", allegata al curricolo e inserita nella "Programmazione educativa di classe".



ORGANIZZAZIONE

Durante l'anno scolastico verranno individuati i docenti che coordineranno nei singoli Indirizzi e Ordini di scuola le attività dell'insegnamento dell'educazione civica. Nella Sec di II grado coordina le attività, per una o più classi, il docente "abilitato nelle discipline giuridico-economiche del consiglio di classe fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti". Per i Licei vista la disponibilità nell'organico dell'autonomia, il docente abilitato in discipline giuridico economiche, entra a far parte dei consigli di classe nel biennio, mentre nel triennio "l'insegnamento di ed. civica è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi consigli di classe". Al raggiungimento dei traguardi di competenza concorreranno più discipline, naturalmente oltre a quelle indicate per ogni traguardo, anche le altre discipline possono contribuire in modo fattivo alla costruzione del percorso e alla realizzazione del progetto affinché ci sia sempre maggiore trasversalità e transdisciplinarietà.

[Curricolo di Educazione Civica](#)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In linea con le scelte di fondo che identificano l'Istituto, quali la costruzione di un unico percorso formativo, la realizzazione di una progettualità globale e di un'azione didattica unitaria nelle singole scuole e nella realtà del "Comprensivo", nonché in risposta alle Indicazioni Nazionali sul Curricolo (D.L. 19 febbraio 2004, n. 59, aggiornate dalle Indicazioni per il Curricolo di cui al D.M. del 31 luglio 2007 e al DM 254 del 16/11/2012) che, in seguito alla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione", vanno applicate fino ad un massimo di tre anni, l'Istituto ha proceduto alla elaborazione di un Curricolo Verticale, nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità e nel pieno rispetto delle differenze e delle peculiarità dei tre ordini di scuola. Nell'elaborazione di tale Curricolo, che si presenta, ovviamente, come un work in progress, sono stati coinvolti tutti i docenti del Gruppo per la Continuità educativa e per l'Orientamento non solo dell'Istituto Omnicomprensivo ma anche della Direzione Didattica e della Scuola dell'Infanzia paritaria di Atesa. Dopo la condivisione del progetto generale, teso non solo e non tanto ad elaborare una progettualità di riferimento, ma soprattutto a stabilire percorsi comuni entro i quali far camminare i discenti dal loro ingresso nella Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di secondo grado, sono stati creati dei gruppi di lavoro divisi per ambiti disciplinari. Questi gruppi, con stretto riferimento alle Indicazioni nazionali fornite dal Ministero, hanno elaborato dei curricoli tenendo conto di obiettivi di apprendimento e di traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il lavoro è stato condiviso e approvato dai singoli Istituti ed è stato allegato al Piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola, di cui costituisce parte integrante. I docenti, nelle loro programmazioni disciplinari e di classe o di sezione, hanno tenuto conto delle linee guida elaborate nel documento del Curricolo Verticale dell'Istituto. Il "Curricolo verticale" è stato



opportunamente rivisitato ed integrato dai docenti dei vari ordini di scuola, secondo gli ambiti disciplinari di appartenenza e alle normative vigenti.

Allegato:

CURRICOLA LICEO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantire l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali. FINALITA' FORMATIVE Il progetto di studio e di vita, del nostro Istituto attribuirà massima importanza all'attività didattica curricolare, in quanto essenziale alla formazione culturale e all'acquisizione degli strumenti del sapere. Infatti, esso si propone di:

- formare il cittadino, promuovendone il senso di responsabilità, l'impegno personale, la partecipazione e la condivisione del progetto formativo;
- fornire all'allievo una solida formazione di base in termini di conoscenze, competenze ed abilità per permettergli di proseguire con successo gli studi universitari o di inserirsi adeguatamente nel mondo del lavoro;
- aiutarlo ad acquisire un metodo di studio personale e ad organizzare il proprio lavoro, sollecitarlo ad un apprendimento continuo in vista del costante aggiornamento al quale sarà chiamato nella futura carriera lavorativa;
- educarlo all'interculturalità e ad una visione globale del mondo. Le attività aggiuntive extracurricolari, complementari ed integrative serviranno ad ampliare interessi, a sviluppare attitudini personali, a sollecitare la motivazione, a creare senso d'appartenenza al mondo della scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE DEL BIENNIO (con criteri ed indicatori) IMPARARE AD IMPARARE 1. Raccogliere le informazioni (criterio) - Sceglie ed utilizza varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione. (indicatore) -Utilizza i consigli dell' insegnante. 2. Organizzare l'apprendimento (criterio) - Gestisce i tempi a disposizione (indicatore) - Sceglie opportune strategie di studio - Acquisisce/consolida un proprio metodo di studio e di lavoro



PROGETTARE 1. Pianificare il percorso - Utilizza le conoscenze apprese per attivare percorsi significativi. - Organizza il lavoro tenendo presenti vincoli e materiali a disposizione. - Definisce strategie di azione per operare. 2. Revisionare - Individua errori e punti critici. - Apporta correzioni e modifiche. COMUNICARE 1. Comprendere (ascolto-lettura) - Decodifica messaggi di diverso genere: colloquiale, letterario, tecnico e scientifico; - Decodifica correttamente consegne date scritte e orali; - Riconosce diverse tipologie di testo; - Attribuisce la giusta funzione a ciascuna tipologia testuale; - Decodifica linguaggi diversi: verbale, matematico, scientifico, simbolico, tecnico; - Contestualizza linguaggi diversi - Individua i punti centrali di una esposizione orale; 2. Rappresentare (parlato-scrittura) - Utilizza coerentemente i diversi linguaggi; - Sceglie le diverse tipologie testuali tenendo presente il destinatario; - Conosce i diversi supporti disponibili per la comunicazione (cartacei, informatici e multimediali); - Utilizza i diversi supporti disponibili per la comunicazione (cartacei, informatici e multimediali); - Attiva i diversi supporti per la comunicazione al fine di esprimere le proprie conoscenze. COLLABORARE E PARTECIPARE 1. Interagire in gruppo - Interviene congruamente nel discorso; - Esprime il proprio punto di vista; - Accetta i diversi punti di vista. - Valorizza le proprie ed altrui capacità - Gestisce le emozioni e la conflittualità. 2. Partecipare - Collabora all'apprendimento comune. - Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE 1. Essere autonomo - Conosce le regole e i limiti della società scolastica. - Conosce i propri doveri. - Rispetta i propri doveri. - Rispetta le regole della società scolastica. - Rispetta i propri pari. - Rispetta le figure istituzionali. - Fa valere i propri diritti e i propri bisogni nell'ambito della vita sociale. - Riconosce i diritti e i bisogni altrui. 2. Essere responsabile - Si inserisce in modo consapevole ed attivo nella vita sociale scolastica. - Rispetta gli impegni assunti. RISOLVERE PROBLEMI 1. Saper affrontare situazioni problematiche - Individua un problema; - Raccoglie dati; - Riconosce e individua fonti e risorse disponibili; - valuta e seleziona i dati; - Valuta i diversi aspetti di un problema dato; - Costruisce e verifica ipotesi a partire da modelli dati; - Costruisce e verifica ipotesi autonomamente; - Utilizza coerentemente contenuti e metodi delle diverse discipline; - Propone soluzioni. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 1. Individuare collegamenti - Individua collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo. - Individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. 2. Rappresenta collegamenti e relazioni - Rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche



appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e ne tempo. - Rappresenta analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. - Elabora argomentazioni coerenti. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - Acquisire l'informazione - Individua i canali attraverso cui reperire l'informazione. - Acquisisce l'informazione da vari ambiti e strumenti comunicativi. 2. Interpretare l'informazione - Distingue fatti da opinioni. - Valuta l'attendibilità e l'utilità dell'informazione. - Valuta la spendibilità dell'informazione.

PER IL TRIENNIO Obiettivi socio affettivi e di relazione 1. Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento Costituire gruppi di lavoro (centrati sul compito) come espressione di un'azienda complessa di pianificazione, svolgimento del compito e gestione delle relazioni Tale obiettivo presuppone: 1. la consapevolezza della diversificazione dei ruoli nella rete di relazione e dell'emergenza della leadership 2. la promozione dell'integrazione come dinamica tra uguaglianza e differenza nonché come equilibrio tra bisogni individuali e di gruppo che genera capacità di collaborazione tramite: • partecipazione attiva • produzione di relazioni di fiducia e di affidamento alle idee degli altri come competizione di ipotesi di soluzione di problemi • flessibilità • negoziazione di obiettivi, metodi, ruoli, leadership Obiettivi cognitivi ed operativi

1. Acquisizione di conoscenze (memoria dei contenuti disciplinari appresi e compresi dall'alunno). 2. Acquisizione di competenze (possesso di abilità che consentono all'alunno di utilizzare le conoscenze acquisite): a. competenze linguistiche b. competenze comunicative c. competenze espressive d. competenze logiche e. competenze operative 3. Acquisizione di capacità: a. capacità di analisi b. capacità di sintesi c. capacità di rielaborazione d. capacità di autonomia di giudizio Si fa altresì riferimento alla "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018) in cui emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti": • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Insegnamenti opzionali



L'ampliamento dell'offerta formativa consente una diversa articolazione del monte ore curricolare per le varie discipline o la realizzazione di specifiche attività in orario pomeridiano e, dove possibile, antimeridiano. Per il biennio del Liceo Scientifico, per il quale è prevista un monte ore settimanale di 27 ore, è inserita l'attività di insegnamento di 1 h. ora settimanale in orario antimeridiano di Elementi di Diritto ed Economia Politica. L'attività diventa obbligatoria per gli alunni delle classi interessate e saranno valutate nell'ambito delle competenze di cittadinanza ai fini della certificazione delle competenze al termine del biennio.

Dettaglio Curricolo plesso: I.P.S.S.A.S.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

All'interno dell'Istituto Omnicomprensivo gli obiettivi formativi dei vari ordini di scuola sono programmati come traguardi relativi alle aree di sviluppo del bambino e del ragazzo sul piano affettivo, sociale, intellettuale, comportamentale e cognitivo. I traguardi sono concepiti nella forma di atteggiamenti, di comportamenti, di abilità da sollecitare e da promuovere. Essi riguardano la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze attraverso l'acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodologie, l'acquisizione della capacità di comunicare e stare con gli altri per il progressivo inserimento nella società come protagonista attivo. La scuola promuove, in un percorso unitario, le opportunità per la formazione integrale dell'alunno come persona, in un processo di costruzione e di organizzazione di un sapere sempre più ampio e approfondito. Gli alunni sono guidati al raggiungimento dei suddetti traguardi e al miglioramento dei risultati, anche attraverso attività di sostegno, di sviluppo e di recupero, con l'adozione di flessibilità, di compensazione e di nuove discipline. Nell'ambito dell'orientamento scolastico ci si attende che l'alunno maturi una coscienza di sé e della realtà circostante, in vista delle scelte successive. Mediante l'attività progettuale, i traguardi vanno riferiti alla crescita umana e culturale degli allievi, alla



valorizzazione delle potenzialità, all'arricchimento dei contenuti disciplinari, all'acquisizione dell'atteggiamento di ricerca, allo sviluppo della creatività in contesti di insegnamento-apprendimento piacevoli.

Allegato:

Raccordo Scuola secondaria di I grado e II.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE

PREMESSA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 recante "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Il testo di legge prevede un curricolo di almeno 33 ore annue, (per un totale di 165 ore in 5 anni) per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale e valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale degli studenti.

L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale



Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello della responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Il curricolo verticale d'Istituto, per le Scuole Sec di I e II è elaborato facendo riferimento agli allegati B e C delle "linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".

IL CURRICOLO VERTICALE

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto della scuola secondaria di 2° grado, seguendo la normativa della Legge n.92 del 2019, prevede un monte ore minimo di 33 ore annue all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi anche attraverso l'utilizzo quota autonomia. e ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Il curricolo ha lo scopo di fornire spunti di progettazione ai consigli di classe dei vari indirizzi, che potranno scegliere in base alla peculiarità dell'indirizzo stesso (es. mentre l'ITE potrà concentrarsi maggiormente sugli aspetti giuridici, il Liceo potrà meglio sviluppare percorsi sullo studio e la cura del patrimonio artistico, l'IPSSAS curerà in modo più approfondito la parte relativa al benessere psicofisico). È possibile tuttavia creare scambi formativi tra i tre indirizzi. "A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee,".

Durante i singoli consigli di classe verrà compilata la "Scheda di progettazione del percorso", allegata al curricolo e inserita nella "Programmazione educativa di classe".

ORGANIZZAZIONE

Durante l'anno scolastico verranno individuati i docenti che coordineranno nei singoli Indirizzi e Ordini di scuola le attività dell'insegnamento dell'educazione civica. Nella Sec di II grado coordina le attività, per una o più classi, il docente "abilitato nelle discipline giuridico-economiche del consiglio di classe fermo restando il coinvolgimento degli altri



docenti competenti". Per i Licei vista la disponibilità nell'organico dell'autonomia, il docente abilitato in discipline giuridico economiche, entra a far parte dei consigli di classe nel biennio, mentre nel triennio "l'insegnamento di ed. civica è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi consigli di classe ". Al raggiungimento dei traguardi di competenza concorreranno più discipline, naturalmente oltre a quelle indicate per ogni traguardo, anche le altre discipline possono contribuire in modo fattivo alla costruzione del percorso e alla realizzazione del progetto affinché ci sia sempre maggiore trasversalità e transdisciplinarietà.

[Curricolo di Educazione Civica](#)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

In linea con le scelte di fondo che identificano l'Istituto, quali la costruzione di un unico percorso formativo, la realizzazione di una progettualità globale e di un'azione didattica unitaria nelle singole scuole e nella realtà del "Comprensivo", nonché in risposta alle Indicazioni Nazionali sul Curricolo (D.L. 19 febbraio 2004, n. 59, aggiornate dalle Indicazioni per il Curricolo di cui al D.M. del 31 luglio 2007 e al DM 254 del 16/11/2012) che, in seguito alla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione", vanno applicate fino ad un massimo di tre anni, l'Istituto ha proceduto alla elaborazione di un Curricolo Verticale, nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità e nel pieno rispetto delle differenze e delle peculiarità dei tre ordini di scuola. Nell'elaborazione di tale Curricolo, che si presenta, ovviamente, come un work in progress, sono stati coinvolti tutti i docenti del Gruppo per la Continuità educativa e per l'Orientamento non solo dell'Istituto Omnicomprensivo ma anche della Direzione Didattica e della Scuola dell'Infanzia paritaria di Atesa. Dopo la condivisione del progetto generale, teso non solo e non tanto ad elaborare una progettualità di riferimento, ma soprattutto a stabilire percorsi comuni entro i quali far camminare i discenti dal loro ingresso nella Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di secondo grado, sono stati creati dei gruppi di lavoro divisi per ambiti disciplinari. Questi gruppi, con stretto riferimento alle Indicazioni nazionali fornite dal Ministero, hanno elaborato dei curricoli tenendo conto di obiettivi di apprendimento e di traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il lavoro è stato condiviso e approvato dai singoli Istituti ed è stato allegato al Piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola, di cui costituisce parte integrante. I docenti, nelle loro programmazioni disciplinari e di classe o di sezione, hanno tenuto conto delle linee guida elaborate nel documento del Curricolo Verticale dell'Istituto. Il "Curricolo verticale" è stato opportunamente rivisitato ed integrato dai docenti dei vari ordini di scuola, secondo gli ambiti disciplinari di appartenenza e alle normative vigenti. In particolare, oltre alle modifiche relative a tali ambiti, esso è stato integrato con uno specifico progetto di "Cittadinanza e Costituzione", il cui insegnamento, previsto dall'articolo 1 del Decreto Legge n. 137/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 169/2008, è inserito nell'area disciplinare storico-geografica ed è obbligatorio a partire dall'anno scolastico 2010/2011. Il curricolo verticale elaborato dall'Istituto costituisce parte integrante del PTOF.



Allegato:

CURRICULA IPSSAS .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantire l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali. FINALITA' FORMATIVE Il progetto di studio e di vita, del nostro Istituto attribuirà massima importanza all'attività didattica curricolare, in quanto essenziale alla formazione culturale e all'acquisizione degli strumenti del sapere. Infatti, esso si propone di:

- formare il cittadino, promuovendone il senso di responsabilità, l'impegno personale, la partecipazione e la condivisione del progetto formativo;
- fornire all'allievo una solida formazione di base in termini di conoscenze, competenze ed abilità per permettergli di proseguire con successo gli studi universitari o di inserirsi adeguatamente nel mondo del lavoro;
- aiutarlo ad acquisire un metodo di studio personale e ad organizzare il proprio lavoro, sollecitarlo ad un apprendimento continuo in vista del costante aggiornamento al quale sarà chiamato nella futura carriera lavorativa;
- educarlo all'interculturalità e ad una visione globale del mondo. Le attività aggiuntive extracurricolari, complementari ed integrative serviranno ad ampliare interessi, a sviluppare attitudini personali, a sollecitare la motivazione, a creare senso d'appartenenza al mondo della scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE DEL BIENNIO (con criteri ed indicatori) IMPARARE AD IMPARARE 1. Raccogliere le informazioni (criterio) - Sceglie ed utilizza varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione. (indicatore) -Utilizza i consigli dell' insegnante. 2. Organizzare l'apprendimento (criterio) - Gestisce i tempi a disposizione (indicatore) - Sceglie opportune strategie di studio - Acquisisce/consolida un proprio metodo di studio e di lavoro
PROGETTARE 1. Pianificare il percorso - Utilizza le conoscenze apprese per attivare percorsi significativi. - Organizza il lavoro tenendo presenti vincoli e materiali a disposizione. - Definisce strategie di azione per operare. 2. Revisionare - Individua errori e punti critici. -



Apporta correzioni e modifiche. **COMUNICARE** 1. Comprendere (ascolto-lettura) - Decodifica messaggi di diverso genere: colloquiale, letterario, tecnico e scientifico; - Decodifica correttamente consegne date scritte e orali; - Riconosce diverse tipologie di testo; - Attribuisce la giusta funzione a ciascuna tipologia testuale; - Decodifica linguaggi diversi: verbale, matematico, scientifico, simbolico, tecnico; - Contestualizza linguaggi diversi - Individua i punti centrali di una esposizione orale; 2. Rappresentare (parlato-scrittura) - Utilizza coerentemente i diversi linguaggi; - Sceglie le diverse tipologie testuali tenendo presente il destinatario; - Conosce i diversi supporti disponibili per la comunicazione (cartacei, informatici e multimediali); - Utilizza i diversi supporti disponibili per la comunicazione (cartacei, informatici e multimediali); - Attiva i diversi supporti per la comunicazione al fine di esprimere le proprie conoscenze. **COLLABORARE E PARTECIPARE** 1. Interagire in gruppo - Interviene congruamente nel discorso; - Esprime il proprio punto di vista; - Accetta i diversi punti di vista. - Valorizza le proprie ed altrui capacità - Gestisce le emozioni e la conflittualità. 2. Partecipare - Collabora all'apprendimento comune. - Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** 1. Essere autonomo -Conosce le regole e i limiti della società scolastica. - Conosce i propri doveri. - Rispetta i propri doveri. - Rispetta le regole della società scolastica. - Rispetta i propri pari. - Rispetta le figure istituzionali. - Fa valere i propri diritti e i propri bisogni nell'ambito della vita sociale. - Riconosce i diritti e i bisogni altrui. 2. Essere responsabile - Si inserisce in modo consapevole ed attivo nella vita sociale scolastica. - Rispetta gli impegni assunti. **RISOLVERE PROBLEMI** 1. Saper affrontare situazioni problematiche -Individua un problema; - Raccoglie dati; - Riconosce e individua fonti e risorse disponibili; - valuta e seleziona i dati; - Valuta i diversi aspetti di un problema dato; - Costruisce e verifica ipotesi a partire da modelli dati; - Costruisce e verifica ipotesi autonomamente; - Utilizza coerentemente contenuti e metodi delle diverse discipline; - Propone soluzioni. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** 1. Individuare collegamenti - Individua collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo. -Individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. 2. Rappresenta collegamenti e relazioni - Rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e ne tempo. - Rappresenta analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. - Elabora argomentazioni coerenti. **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** - Acquisire l'informazione -



Individua i canali attraverso cui reperire l'informazione. - Acquisisce l'informazione da vari ambiti e strumenti comunicativi. 2. Interpretare l'informazione - Distingue fatti da opinioni. - Valuta l'attendibilità e l'utilità dell'informazione. - Valuta la spendibilità dell'informazione.

PER IL TRIENNIO Obiettivi socio affettivi e di relazione 1. Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento Costituire gruppi di lavoro (centrati sul compito) come espressione di un'azienda complessa di pianificazione, svolgimento del compito e gestione delle relazioni Tale obiettivo presuppone: 1. la consapevolezza della diversificazione dei ruoli nella rete di relazione e dell'emergenza della leadership 2. la promozione dell'integrazione come dinamica tra uguaglianza e differenza nonché come equilibrio tra bisogni individuali e di gruppo che genera capacità di collaborazione tramite: • partecipazione attiva • produzione di relazioni di fiducia e di affidamento alle idee degli altri come competizione di ipotesi di soluzione di problemi • flessibilità • negoziazione di obiettivi, metodi, ruoli, leadership Obiettivi cognitivi ed operativi 1. Acquisizione di conoscenze (memoria dei contenuti disciplinari appresi e compresi dall'alunno). 2. Acquisizione di competenze (possesso di abilità che consentono all'alunno di utilizzare le conoscenze acquisite): a. competenze linguistiche b. competenze comunicative c. competenze espressive d. competenze logiche e. competenze operative 3. Acquisizione di capacità: a. capacità di analisi b. capacità di sintesi c. capacità di rielaborazione d. capacità di autonomia di giudizio Si fa altresì riferimento alla "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018) in cui emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti": • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

All'interno dell'Istituto Omnicomprensivo gli obiettivi formativi dei vari ordini di scuola sono programmati come traguardi relativi alle aree di sviluppo del bambino e del ragazzo sul piano affettivo, sociale, intellettuale, comportamentale e cognitivo. I traguardi sono concepiti nella forma di atteggiamenti, di comportamenti, di abilità da sollecitare e da promuovere. Essi riguardano la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze attraverso l'acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodologie, l'acquisizione della capacità di comunicare e stare con gli altri per il progressivo inserimento nella società come protagonista attivo. La scuola promuove, in un percorso unitario, le opportunità per la formazione integrale dell'alunno come persona, in un processo di costruzione e di organizzazione di un sapere sempre più ampio e approfondito. Gli alunni sono guidati al raggiungimento dei suddetti traguardi e al miglioramento dei risultati, anche attraverso attività di sostegno, di sviluppo e di recupero, con l'adozione di flessibilità, di compensazione e di nuove discipline. Nell'ambito dell'orientamento scolastico ci si attende che l'alunno maturi una coscienza di sé e della realtà circostante, in vista delle scelte successive. Mediante l'attività progettuale, i traguardi vanno riferiti alla crescita umana e culturale degli allievi, alla valorizzazione delle potenzialità, all'arricchimento dei contenuti disciplinari, all'acquisizione dell'atteggiamento di ricerca, allo sviluppo della creatività in contesti di insegnamento-apprendimento piacevoli.

Allegato:

Raccordo Scuola secondaria di I grado e II.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE**

PREMESSA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 recante "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Il testo di legge prevede un curricolo di almeno 33 ore annue, (per un totale di 165 ore in 5 anni) per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale e valutato come una disciplina a parte anche se svolto in forma trasversale. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale degli studenti.

L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

Constituzione, diritto, legalità e solidarietà

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Cittadinanza digitale

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche è quello della responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Il curricolo verticale d'Istituto, per le Scuole Sec di I e II è elaborato facendo riferimento agli allegati B e C delle "linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".

IL CURRICOLO VERTICALE

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto della scuola secondaria di 2° grado, seguendo la normativa della Legge n.92 del 2019, prevede un monte ore minimo di 33 ore annue all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun



percorso di studi anche attraverso l'utilizzo quota autonomia. e ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Il curricolo ha lo scopo di fornire spunti di progettazione ai consigli di classe dei vari indirizzi, che potranno scegliere in base alla peculiarità dell'indirizzo stesso (es. mentre l'ITE potrà concentrarsi maggiormente sugli aspetti giuridici, il Liceo potrà meglio sviluppare percorsi sullo studio e la cura del patrimonio artistico, l'IPSSAS curerà in modo più approfondito la parte relativa al benessere psicofisico). È possibile tuttavia creare scambi formativi tra i tre indirizzi. "A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee,".

Durante i singoli consigli di classe verrà compilata la "Scheda di progettazione del percorso", allegata al curricolo e inserita nella "Programmazione educativa di classe".

ORGANIZZAZIONE

Durante l'anno scolastico verranno individuati i docenti che coordineranno nei singoli Indirizzi e Ordini di scuola le attività dell'insegnamento dell'educazione civica. Nella Sec di II grado coordina le attività, per una o più classi, il docente "abilitato nelle discipline giuridico-economiche del consiglio di classe fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti". Per i Licei vista la disponibilità nell'organico dell'autonomia, il docente abilitato in discipline giuridico economiche, entra a far parte dei consigli di classe nel biennio, mentre nel triennio "l'insegnamento di ed. civica è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi consigli di classe". Al raggiungimento dei traguardi di competenza concorreranno più discipline, naturalmente oltre a quelle indicate per ogni traguardo, anche le altre discipline possono contribuire in modo fattivo alla costruzione del percorso e alla realizzazione del progetto affinché ci sia sempre maggiore trasversalità e transdisciplinarietà.

[Curricolo di Educazione Civica](#)

- **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In linea con le scelte di fondo che identificano l'Istituto, quali la costruzione di un unico percorso formativo, la realizzazione di una progettualità globale e di un'azione didattica unitaria nelle singole scuole e nella realtà del "Comprensivo", nonché in risposta alle Indicazioni Nazionali sul Curricolo (D.L. 19 febbraio 2004, n. 59, aggiornate dalle Indicazioni per il Curricolo di cui al D.M. del 31 luglio 2007 e al DM 254 del 16/11/2012) che, in seguito alla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione", vanno applicate fino ad un massimo di tre anni, l'Istituto ha proceduto alla elaborazione di un Curricolo Verticale, nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità e nel pieno rispetto delle differenze e delle peculiarità dei tre ordini di scuola. Nell'elaborazione di tale Curricolo, che si presenta, ovviamente, come un work in progress, sono stati coinvolti tutti i docenti del Gruppo per la Continuità educativa e per



L'Orientamento non solo dell'Istituto Omnicomprensivo ma anche della Direzione Didattica e della Scuola dell'Infanzia paritaria di Atesa. Dopo la condivisione del progetto generale, teso non solo e non tanto ad elaborare una progettualità di riferimento, ma soprattutto a stabilire percorsi comuni entro i quali far camminare i discenti dal loro ingresso nella Scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria di secondo grado, sono stati creati dei gruppi di lavoro divisi per ambiti disciplinari. Questi gruppi, con stretto riferimento alle Indicazioni nazionali fornite dal Ministero, hanno elaborato dei curricoli tenendo conto di obiettivi di apprendimento e di traguardi per lo sviluppo delle competenze. Il lavoro è stato condiviso e approvato dai singoli Istituti ed è stato allegato al Piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola, di cui costituisce parte integrante. I docenti, nelle loro programmazioni disciplinari e di classe o di sezione, hanno tenuto conto delle linee guida elaborate nel documento del Curricolo Verticale dell'Istituto. Il "Curricolo verticale" è stato opportunamente rivisitato ed integrato dai docenti dei vari ordini di scuola, secondo gli ambiti disciplinari di appartenenza e alle normative vigenti.

Allegato:

CURRICOLA ITE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantire l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali. FINALITA' FORMATIVE Il progetto di studio e di vita, del nostro Istituto attribuirà massima importanza all'attività didattica curricolare, in quanto essenziale alla formazione culturale e all'acquisizione degli strumenti del sapere. Infatti, esso si propone di:

- formare il cittadino, promuovendone il senso di responsabilità, l'impegno personale, la partecipazione e la condivisione del progetto formativo;
- fornire all'allievo una solida formazione di base in termini di conoscenze, competenze ed abilità per permettergli di proseguire con successo gli studi universitari o di inserirsi adeguatamente nel mondo del lavoro;
- aiutarlo ad acquisire un metodo di studio personale e ad organizzare il proprio lavoro, sollecitarlo ad un apprendimento continuo in vista del costante aggiornamento al



quale sarà chiamato nella futura carriera lavorativa; • educarlo all'interculturalità e ad una visione globale del mondo. Le attività aggiuntive extracurricolari, complementari ed integrative serviranno ad ampliare interessi, a sviluppare attitudini personali, a sollecitare la motivazione, a creare senso d'appartenenza al mondo della scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE DEL BIENNIO (con criteri ed indicatori) IMPARARE AD IMPARARE 1.

Raccogliere le informazioni (criterio) - Sceglie ed utilizza varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione. (indicatore) - Utilizza i consigli dell'insegnante. 2. Organizzare l'apprendimento (criterio) - Gestisce i tempi a disposizione (indicatore) - Sceglie opportune strategie di studio - Acquisisce/consolida un proprio metodo di studio e di lavoro

PROGETTARE 1. Pianificare il percorso - Utilizza le conoscenze apprese per attivare percorsi significativi. - Organizza il lavoro tenendo presenti vincoli e materiali a disposizione. -

Definisce strategie di azione per operare. 2. Revisionare - Individua errori e punti critici. -

Apporta correzioni e modifiche. COMUNICARE 1. Comprendere (ascolto-lettura) - Decodifica messaggi di diverso genere: colloquiale, letterario, tecnico e scientifico; - Decodifica

correttamente consegne date scritte e orali; - Riconosce diverse tipologie di testo; -

Attribuisce la giusta funzione a ciascuna tipologia testuale; - Decodifica linguaggi diversi:

verbale, matematico, scientifico, simbolico, tecnico; - Contestualizza linguaggi diversi -

Individua i punti centrali di una esposizione orale; 2. Rappresentare (parlato-scrittura) -

Utilizza coerentemente i diversi linguaggi; - Sceglie le diverse tipologie testuali tenendo

presente il destinatario; - Conosce i diversi supporti disponibili per la comunicazione

(cartacei, informatici e multimediali); - Utilizza i diversi supporti disponibili per la

comunicazione (cartacei, informatici e multimediali); - Attiva i diversi supporti per la

comunicazione al fine di esprimere le proprie conoscenze. COLLABORARE E PARTECIPARE

1. Interagire in gruppo - Interviene congruamente nel discorso; - Esprime il proprio punto di

vista; - Accetta i diversi punti di vista. - Valorizza le proprie ed altrui capacità - Gestisce le

emozioni e la conflittualità. 2. Partecipare - Collabora all'apprendimento comune. -

Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive. AGIRE IN MODO AUTONOMO E

RESPONSABILE 1. Essere autonomo - Conosce le regole e i limiti della società scolastica. -

Conosce i propri doveri. - Rispetta i propri doveri. - Rispetta le regole della società scolastica.

- Rispetta i propri pari. - Rispetta le figure istituzionali. - Fa valere i propri diritti e i propri



bisogni nell'ambito della vita sociale. - Riconosce i diritti e i bisogni altrui. 2. Essere responsabile - Si inserisce in modo consapevole ed attivo nella vita sociale scolastica. - Rispetta gli impegni assunti. **RISOLVERE PROBLEMI** 1. Saper affrontare situazioni problematiche - Individua un problema; - Raccoglie dati; - Riconosce e individua fonti e risorse disponibili; - valuta e seleziona i dati; - Valuta i diversi aspetti di un problema dato; - Costruisce e verifica ipotesi a partire da modelli dati; - Costruisce e verifica ipotesi autonomamente; - Utilizza coerentemente contenuti e metodi delle diverse discipline; - Propone soluzioni. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** 1. Individuare collegamenti - Individua collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo. - Individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. 2. Rappresenta collegamenti e relazioni - Rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e ne tempo. - Rappresenta analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. - Elabora argomentazioni coerenti. **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** - Acquisire l'informazione - Individua i canali attraverso cui reperire l'informazione. - Acquisisce l'informazione da vari ambiti e strumenti comunicativi. 2. Interpretare l'informazione - Distingue fatti da opinioni. - Valuta l'attendibilità e l'utilità dell'informazione. - Valuta la spendibilità dell'informazione. **PER IL TRIENNIO** Obiettivi socio affettivi e di relazione 1. Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento Costituire gruppi di lavoro (centrati sul compito) come espressione di un'azienda complessa di pianificazione, svolgimento del compito e gestione delle relazioni Tale obiettivo presuppone: 1. la consapevolezza della diversificazione dei ruoli nella rete di relazione e dell'emergenza della leadership 2. la promozione dell'integrazione come dinamica tra uguaglianza e differenza nonché come equilibrio tra bisogni individuali e di gruppo che genera capacità di collaborazione tramite: • partecipazione attiva • produzione di relazioni di fiducia e di affidamento alle idee degli altri come competizione di ipotesi di soluzione di problemi • flessibilità • negoziazione di obiettivi, metodi, ruoli, leadership Obiettivi cognitivi ed operativi 1. Acquisizione di conoscenze (memoria dei contenuti disciplinari appresi e compresi dall'alunno). 2. Acquisizione di competenze (possesso di abilità che consentono all'alunno di utilizzare le conoscenze acquisite): a. competenze linguistiche b. competenze comunicative c. competenze espressive d. competenze logiche e. competenze operative 3. Acquisizione di capacità: a. capacità di analisi b. capacità di sintesi c. capacità di rielaborazione d. capacità di



autonomia di giudizio Si fa altresì riferimento alla “Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente” (Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018) in cui emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Approfondimento

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 presenta il nuovo quadro di riferimento per le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il Consiglio dell'Unione europea, nel presentare il nuovo quadro di riferimento, ribadisce che in un mondo interconnesso e complesso è richiesto ad ogni persona di possedere un corredo composto di abilità e competenze da sviluppare sin dall'infanzia con continuità, progressione e in diversi contesti di apprendimento. Le competenze chiave definite nel recente assetto sono, pertanto, correlate a molteplici ambiti: l'occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale. Lo sviluppo delle stesse prevede, pertanto, un approccio olistico, poiché tutte si iscrivono nel più ampio concetto di sviluppo sostenibile e di cittadinanza globale. Esistono ampi margini di sovrapposizione all'interno delle 8 competenze, e pertanto nei percorsi educativi e formativi mirati alla loro acquisizione non è pensabile che le singole competenze siano riferiti a percorsi specifici di apprendimento orientati su una o poche discipline, bensì sulla più ampia progettazione del curricolo per competenze, dei percorsi formativi e la loro valutazione/certificazione.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **La mia finestra sul futuro**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - PCTO attivati presso il nostro Istituto sono molteplici e vengono progettati in base alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio.

L'Istituto, nel corso degli anni, ha sempre cercato di raccordarsi alle numerose risorse presenti nel territorio, per integrarvi le diverse iniziative ed attività scolastiche e, questo raccordo, specialmente con i PCTO, continua a rappresentare un elemento integrante del PTOF.

I PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa, in particolare si punta a sviluppare:

- la crescita della persona umana, delle sue relazioni e responsabilità civili;
- la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- le competenze trasversali e professionali in un'ottica orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario destinato allo sviluppo di competenze sia trasversali, sia tecnico-professionali, utili negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e della formazione superiore. In particolare, l'Istituto progetta percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare gli alunni nelle



scelte successive al conseguimento del diploma, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative.

I Percorsi sono destinati agli allievi delle classi terze, quarte e quinte del Liceo Scientifico e Scienze Applicate, dell'Istituto Tecnico Economico e dell'Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione. Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere attraverso i PCTO, coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

Nel nostro Istituto, i Percorsi si svolgono a scuola durante l'attività didattica, sia in orario curriculare, sia extracurriculare e si realizzano attraverso:

attività formativa in aula

- testimonianze ed approfondimenti di esperti del settore, professionisti, scelti sulla base di un criterio di attinenza rispetto ai quattro diversi indirizzi di studio: imprenditori, operatori di istituti bancari, ingegneri, insegnanti di nidi e scuola dell'infanzia, psicologi, assistenti sociali;
- formazione sulla sicurezza;
- attività laboratoriali;
- moduli Confindustria;
- progetti di autoimprenditorialità in collaborazione con C.C.I.A.A.;
- progetto legalità;
- moduli preparatori discipline di indirizzo;

visite aziendali

tirocinio curricolare presso aziende, studi professionali, enti pubblici, cooperative sociali, istituti d'istruzione.

Il Consiglio di classe è titolare della progettazione, della gestione, del monitoraggio, della



valutazione e certificazione degli apprendimenti; opera in collegamento con il tutor interno, che sostiene e affianca lo studente nelle varie fasi della formazione esterna alla scuola aiutandolo nell'acquisizione di utili e consapevoli competenze, in accordo con il tutor aziendale. Il percorso è documentato ed inoltre valutato con prove che hanno come riferimento le competenze acquisite.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Nella valutazione del percorso formativo intervengono giudizi espressi da più soggetti (tutor aziendale, tutor scolastico, docenti, studenti).

Le procedure valutative del percorso formativo si riferiscono al processo e al risultato.

La valutazione di risultato si incentra sulle competenze disciplinari; il soggetto principale è il



docente che cura la realizzazione delle diverse attività a scuola; viene formalizzata tramite un voto in decimi.

La valutazione di processo riguarda le competenze trasversali ed è propria del tutor aziendale che osserva lo studente in azienda; si formalizza tramite la declinazione di alcuni indicatori della **Scheda di valutazione** acquisita dal CdC.

Nella valutazione finale complessiva del Percorso espressa in decimi, confluisce quella del tutor esterno, del tutor interno, dei docenti (per i prodotti, prove esperte, diari di bordo, relazione finale): il voto unico viene acquisito dalle singole discipline e ha ricadute anche sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito e sulla certificazione finale delle competenze.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di Educazione Alimentare e Ambientale

- Uscite sul territorio per l'osservazione dell'ambiente - Osservazione dei cambiamenti stagionali
- Ricerca, attraverso l'osservazione, delle caratteristiche dei quattro elementi: aria, acqua, terra, fuoco - Attività di sperimentazioni laboratoriali - Raccolta, analisi dei dati e rappresentazioni grafico pittoriche, istogrammi, ecc. - Conversazioni guidate (tematiche di attualità) - Scoperta di abitudini alimentari corrette - Laboratori del gusto - Rilevazione di comportamenti ecocompatibili - Coltivazioni di orti, giardini ecologici - Raccolta differenziata - Incontri con esperti - Esperienze presso aziende agricole - "L'ape va a scuola", "Lezioni di miele": la vita nell'alveare e la produzione del miele - Green game per il biennio Scuola S II. - IOCITENGO, approfondimento dell'obiettivo 2 dell'agenda 2030 in Inglese; partecipazione al concorso "Ambasciatori della Terra".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

S.S. I - Riduzione della percentuale del numero degli alunni non ammessi alla classe successiva. - Portare le percentuali degli esiti degli Esami di Stato in linea con i riferimenti nazionali. S.S. II - Ridurre il numero di alunni non ammessi nella classe prima; ridurre, in tutte le classi, il numero di alunni con sospensioni di giudizio.



Traguardo

S.S. I - Portare la percentuale di promossi al di sopra del dato nazionale. - All'Esame di Stato portare la percentuale di studenti nella fascia 8-10 in linea con i riferimenti nazionali. S.S. II - Diminuire la percentuale di alunni con sospensione del giudizio e di non ammessi alla classe successiva rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

- Sensibilizzare alunni e genitori sulle tematiche ambientali e sull'alimentazione - Acquisire comportamenti consapevoli a salvaguardia dell'ambiente e improntati al rispetto delle norme ecologiche - Prendere coscienza della stretta relazione tra benessere psicofisico, soddisfazione dei bisogni e alimentazione - Intuire la correlazione tra alimentazione e stato di salute - Prendere coscienza dello stretto rapporto uomo-natura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Strutture sportive

visite guidate sul territorio

Approfondimento

DESTINATARI

Alunni della Scuola dell'Infanzia, primaria, secondaria di 1[^] grado e 2[^] grado



● Progetti di Educazione Stradale e Sicurezza

Educazione stradale: - Incontri con i Vigili Urbani: a scuola e per strada - Rappresentazione grafica delle esperienze - Riflessione sui comportamenti corretti e scorretti del pedone, del ciclista e del passeggero - Giochi di simulazione Educazione alla sicurezza in ambienti interni ed esterni alla scuola: - Rilevare fonti di pericolo a scuola (spigoli, termosifoni ecc) o comportamenti che possono causare incidenti (correre, fermarsi dietro la porta ecc) - Individuare fonti di pericolo quali fuoco, elettricità, sostanze nocive - Incontro con i Vigili del fuoco-Protezione civile - Esplorazione dell'ambiente per osservare e conoscere comportamenti e forme di comunicazione (segnali acustici, visivi e simbolici) in relazione a sicurezza e prevenzione. - Riflessione sui comportamenti corretti e scorretti in determinate situazioni - Analisi di situazioni vissute e/o raccontate - Visione di videocassette - Attività preparatorie per l'evacuazione in caso di terremoto o di incendio - Prove di evacuazione da effettuarsi almeno due volte nell'arco dell'anno scolastico - Corso BLS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI Promuovere: - il pieno sviluppo dell'individuo in armonia con se stesso, con gli altri e con il proprio ambiente; - la cultura della sicurezza e della prevenzione e l'uso di comportamenti corretti in rapporto ai rischi che può presentare l'ambiente (interno/esterno); - la conoscenza del



proprio corpo come espressione, relazione, comunicazione, operatività - esperienze che possano accrescere l'autonomia, e la responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Progetto Accoglienza

□ Incontri tra insegnanti Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria, Scuola primaria-Scuola secondaria di primo grado, Scuola secondaria di primo grado-Scuola secondaria di secondo grado □ Incontri tra insegnanti classi prime (di ogni ordine) e genitori □ Predisposizione degli spazi idonei all'accoglienza □ Festa dell'Accoglienza □ Conoscenza funzionale e consapevole degli ambienti scolastici □ Percorsi didattici individualizzati per favorire l'integrazione nel contesto classe-Scuola □ Tutoraggio □ Attività creative in gruppi misti □ Gruppi di ascolto per favorire il dialogo e la comunicazione affettiva □ Attività di socializzazione e inclusione attraverso letture, comprensione del testo ed esercizi di calcolo, durante la settimana precedente l'inizio delle lezioni (classi prime della SP e SSI).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza, di identità e di appartenenza; □ Superare le difficoltà e le paure del distacco; □ Favorire l'accoglienza attraverso la continuità di metodi, contenuti e strutture; □ Instaurare rapporti di amicizia, collaborazione, interazione con i coetanei e gli adulti; □ Favorire l'integrazione; □ Favorire la conoscenza del contesto scolastico e mettere in grado gli alunni e le loro famiglie di conoscere ed apprezzare le regole e la specificità dei ruoli educativi □ Creare un clima positivo ed un ambiente educativo che permettano agli alunni di raggiungere un equilibrio tra sé ed il contesto ambientale che lo circonda, per conquistare autonomia, competenza e maturare la propria identità □ Maturare atteggiamenti di comprensione e condivisione, aiuto reciproco, cooperazione e rispetto delle diverse Etnie □ Favorire la conoscenza del contesto scolastico e mettere in grado gli alunni e le loro famiglie di conoscere ed apprezzare le regole e la specificità dei ruoli educativi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Laboratorio Socio-Sanitario
--	-----------------------------

Aule	Magna
-------------	-------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

	Giardino esterno
--	------------------

● Progetti Scuola Digitale

Partecipazione alle iniziative didattiche e formative promosse dal MIUR a livello territoriale per diffondere le azioni di innovazione didattica e digitale nella scuola italiana (coding, robotica, pensiero computazionale etc..). Laboratori per l'utilizzo piattaforma office 365, software di video scrittura, presentazioni multimediali, foglio di calcolo, programmazione a blocchi. Olimpiadi di informatica individuali e a squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Alfabetizzazione informatica. Information literacy e digital literacy. Sviluppo di competenze



trasversali e competenze chiave. Competenze per la produzione di contenuti complessi Sviluppo della creatività digitale connessa al mondo del lavoro

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio Socio-Sanitario

Aule

Aula 3.0

● Corsi ICDL - CAD 2D

Organizzazione corsi per la Patente Europea del Computer Organizzazione corsi di CAD 2D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Competenza digitale Cittadinanza digitale Competenze per il mondo del lavoro Comunicazione e collaborazione

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Progetto Linguaggi Musicali

ATTIVITA' - Utilizzare voci, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. - Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali, anche in formazione orchestra. - Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà. - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e oggetti presenti nell'ambiente, descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI - Educare gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso strumenti e tecniche specifiche. - Sviluppare la capacità di rappresentazione simbolica della - realtà - Favorire un coinvolgimento attivo degli studenti sia a livello individuale che di gruppo - Stimolare le loro potenzialità di apprendimento e la loro creatività - Favorire il superamento della separazione tra lezione frontale e attività di laboratorio - Sostenere attraverso attività coinvolgenti e motivanti la naturale curiosità degli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Teatro



● Progetto Legalità

Progetto di inclusione per sviluppare nell'alunno un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza, promuovendo processi educativi miranti a rimuovere fenomeni di disagio e la crescita equilibrata della personalità dell'allievo. Lettura di articoli di giornali, visione di film, drammatizzazioni e uscite didattiche, organizzazione incontro con personalità di spicco e tavola rotonda sul tema; realizzazione di video; allestimento di una mostra sul tema della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la coscienza civile e democratica; interiorizzare il rispetto delle regole come mezzo indispensabile per una civile convivenza; sviluppare autonomia di giudizio e spirito critico,



creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione; sviluppare competenze comunicative ed espressive; operare le proprie scelte in favore di una cultura della legalità. Competenza: Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna Aula 3.0

● Progetto Solidarietà

ATTIVITA' - Verranno proposti agli alunni disegni tematici, letture, cartelloni per sensibilizzare alla solidarietà, all'investimento di energie per il perseguimento di un bene comune. - Raccolta alimentare. - Il progetto prevede come momento conclusivo, possibilmente in occasione del Santo Natale un'esperienza concreta di solidarietà: raccolta di beni primari – pacco alimenti – da consegnare al responsabile del gruppo Caritas di Atesa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI - Educare alla solidarietà, alla condivisione, al rispetto, all'accoglienza e all'aiuto - Comprendere il significato del dono come libera espressione di sé e della sua importanza per la creazione di uno stato di benessere di altre persone - Sensibilizzare ai bisogni degli altri - Approfondire la conoscenza di emergenze umanitarie vissute da bambini e adolescenti - Conoscere ed approfondire i diritti universali e irrinunciabili dell'uomo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti di Potenziamento Competenze Scientifico Matematiche

- Esercitare le abilità nel problem - solving (imparare a utilizzare strategie idonee alla soluzione dei problemi) - Utilizzare gli strumenti propri della disciplina per migliorare le capacità operative.



- partecipare ai Campionati Internazionali, gare, giochi ed olimpiadi - allenamento degli alunni - realizzazione di laboratori, simulazioni, esercizi guidati - attività di recupero e potenziamento
Partecipazione al concorso MIUR "MAD FOR SIENCE" come iniziativa di "valorizzazione delle eccellenze delle Scuole Secondarie di Secondo Grado", che promuove lo studio delle biotecnologie al servizio della salute delle persone e dell'ambiente. Implementazione nel laboratorio scientifico della scuola già esistente con la collaborazione dell'azienda Valagro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Promuovere la cultura scientifico-matematica, valorizzando le capacità degli studenti particolarmente dotati e stimolando la curiosità di tutti gli alunni attraverso quesiti di logica ed intuizione - avvicinare gli studenti alla cultura scientifico- matematica; - utilizzare il gioco e la competizione per dare un contributo al miglioramento della didattica e dell'apprendimento della matematica e delle scienze (STEM); - educare gli studenti al confronto con gli altri; - sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti del ruolo della cultura matematica e scientifica nel mondo contemporaneo. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica, scienze ed informatica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula 3.0

● Progetto Continuità

ATTIVITA' - Incontri tra gli insegnanti dei vari ordini di Scuola per: > scambio di informazioni sugli alunni > confronto sui criteri di valutazione > per il raccordo programmatico, metodologico didattico - Incontri per facilitare la conoscenza tra alunni dei diversi ordini di scuola - Conoscenza delle offerte formative della Scuola Secondaria di 1° grado per una scelta consapevole - Svolgimento di attività in comune tra gli alunni dei diversi ordini di scuola - Attivazione di laboratori espressivi, manipolativi e creativi - Attività di tutoraggio tra alunni delle classi ponte - Visita e conoscenza dell'edificio della Scuola Primaria - Visita e conoscenza dell'edificio della Scuola Secondaria di 1° grado - Giochi cooperativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI - Prevenzione del disagio nel passaggio ad un ordine di scuola superiore - Conoscere il nuovo ambiente scolastico e la sua organizzazione - Favorire l'integrazione degli alunni in ciascun ordine di Scuola - Realizzare il raccordo programmatico tra gli ordini di scuola - Favorire la continuità del percorso formativo, utilizzando attività e linguaggi diversificati - Coordinare gli interventi didattici e metodologici - Rafforzare la fiducia, l'autostima e la disponibilità alla cooperazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna
Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Corsi per Certificazioni Linguistiche e potenziamento



Competenze in Lingua Straniera

Preparazione curricolare ed extracurricolare delle certificazioni linguistiche. Gli insegnanti di lingua inglese, nel preparare gli alunni al raggiungimento dei livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), utilizzano la metodologia e le strategie necessarie per consentire agli alunni di sostenere con i Centri Certificatori gli esami in sede del livello B1 e B2. Si pongono quindi non solo l'obiettivo di offrire a tutti gli studenti l'opportunità di superare le prove per acquisire le certificazioni in lingua inglese. All'attività didattica curricolare la scuola affianca e organizza in orario extracurricolare corsi di preparazione agli esami di certificazione esterna per alunni, docenti, personale scolastico, nonché utenza del territorio interessata. - Lettura e comprensione di testi di uso pratico - Comprensione di materiale registrato a velocità moderata riuscendo a cogliere le informazioni sui fatti - Interagire in una conversazione - Parlare liberamente delle proprie esperienze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Innalzamento del livello delle competenze chiave. - Veicolare una disciplina non linguistica in lingua straniera - Stimolare negli alunni le motivazioni all'apprendimento nella lingua straniera - Ascoltare, comprendere e produrre messaggi in lingua straniera - Favorire l'acquisizione di abilità trasversali attraverso attività inter/transdisciplinari laboratoriali - Sviluppare la consapevolezza del livello di conoscenza della lingua straniera - Ampliare le opportunità professionali - Conseguire la certificazione PET/FIRST in lingua inglese - Acquisire un credito spendibile non solo durante la carriera scolastica ma anche negli ambienti universitari e professionali di tutto il mondo



Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne ed esterni quali esperti in madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● Progetti Teatro

I progetti costituiscono un momento di aggregazione/inclusione e sviluppo del senso di appartenenza alla comunità degli alunni della nostra scuola. Le attività si propongono di sperimentare, attraverso percorsi creativi, la trasversalità del progetto formativo che comprende attività di tipo metacognitivo, disciplinare e "sociale". I progetti permettono, infatti, di sviluppare tecniche mnemoniche, di approfondire temi/problemi passati e presenti e di confrontarsi ed entrare in contatto con l'altro nel pieno rispetto delle diversità. Le attività previste dal progetto sono: - giochi di ruolo; - esercizi di voce, coro; - esercizi di creatività e problem solving; - esercizi di memoria - partecipazione a rappresentazioni teatrali di diverso contenuto e con diverse finalità, anche in lingua straniera - allestimento di performance teatrali in particolari occasioni dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi formativi – Educare alla socializzazione. - Potenziare l'autocontrollo e l'autostima – Sviluppare l'uso della comunicazione mimico-gestuale e musicale. – Sviluppare le potenzialità espressive, comunicative e ricettive attraverso linguaggi verbali e non verbali. - Sviluppare le capacità attentive e di memoria uditiva. – Cogliere il significato dell'intonazione (tono di voce, accenti, pause). – Sviluppare una lettura espressiva. – Esprimersi adottando strategie diverse in funzione dello scopo. – Rispettare i turni di parola. – Memorizzare gli argomenti: recitare a memoria i testi drammatizzati. – potenziare le componenti espressive, anche in lingua straniera

Competenze attese - Imparare a imparare: stimolare l'acquisizione di strategie per organizzare il proprio apprendimento e il metodo di studio nel lavoro personale o in progetti condivisi. • Comunicare: comprendere e interpretare criticamente messaggi diversi per genere e complessità, trasmessi utilizzando linguaggi verbali, non verbali e simbolici. • Collaborare e partecipare: fare propri e rispettare diritti e doveri fondamentali di ognuno. • Progettare: rielaborare le conoscenze apprese per condividere e realizzare insieme progetti legati al contesto di appartenenza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forma d'arte corale, consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Pertanto, nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, cioè quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, il progetto mira a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curricolo scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione. La presente proposta è perfettamente coerente con il profilo delle competenze, definite dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo" (DM 254/2012), con gli obiettivi prioritari stabiliti dalla Legge di "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione (L. 107/2015 comma 7) e con il Decreto legislativo n. 60 del 13 aprile 2017, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00068).



● Progetti Sportivi

ATTIVITA' Giochi finalizzati: - alla conoscenza del corpo attraverso i cinque sensi - all'acquisizione e al consolidamento dello schema corporeo; - al raggiungimento di schemi dinamici e posturali di base; - alla coordinazione oculo-manuale; - all'educazione senso-percettiva; - allo sviluppo di qualità sociali Sviluppo ed uso del linguaggio corporeo: - giochi posturali - esercizi ritmici Percorsi motori Giochi a squadre per: - scoprire regole - collaborare - sviluppare il senso di appartenenza al gruppo Eventuali giochi sportivi ATTIVITA' di pratica sportiva: -progetto neve - parco avventura (percorsi sugli alberi, percorso mountain bike, orienteering) - scuola di vela. - progetto "Scuola attiva KIDS" destinato agli alunni della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Prendere coscienza del valore del proprio corpo - Sviluppare le abilità necessarie alla crescita dell'autonomia in relazione ad oggetti, persone, situazioni, ambienti - Raggiungere la coordinazione dinamica generale - Acquisire una positiva immagine di sé **OBIETTIVI** - Prendere coscienza del valore del proprio corpo - Sviluppare le abilità necessarie alla crescita dell'autonomia in relazione ad oggetti, persone, situazioni, ambienti. - Raggiungere la coordinazione dinamica generale - Acquisire una positiva immagine di sé - Accettare e rispettare le regole, condivise dal gruppo delle molteplici attività di gioco - Stimolare la consapevolezza di poter esercitare valori di crescita personale, culturale e sociale attraverso il gioco e lo sport

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esperti Istruttori esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Giardino esterno

Impianti sciistici

● Progetti di Educazione finanziaria

L'Istituto Omnicomprensivo e la Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina realizzano il progetto di Educazione finanziaria, denominato "Banking games", per diffondere l'educazione finanziaria a scuola. La collaborazione è nata con l'ambizione di diffondere tra i giovani la cultura economica e finanziaria, aspetto importante della loro formazione e di far maturare una



nuova consapevolezza sui temi economici fondato sul rispetto di se stessi e degli altri, sull'osservanza delle regole, sulla convivenza civile. L'iniziativa è finalizzata a promuovere un programma di sviluppo che assicuri ai giovani gli strumenti cognitivi di base per assumere in futuro scelte consapevoli in campo economico e finanziario sia come cittadini, sia come utenti. Attività: - Corso tenuto dai responsabili della Banca di Credito Cooperativo. - Simulazioni delle operazioni di banca presso la sede della BCC di Atesa. - Visita guidata presso la Banca di Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire le scelte economiche finanziarie consapevoli
- Sapersi orientare sui temi relativi al risparmio, moneta, banche, mezzi di pagamento, finanziamenti ed investimenti
- Potenziare le competenze a livello di comunicazione
- Acquisire competenze nel lavoro di team

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Progetti di Educazione alla cittadinanza attiva

ATTIVITA' - Lavori e giochi di interazione e confronto nel piccolo e grande gruppo - Coinvolgimento consapevole in attività grafico- pittoriche-manipolative - Canti, drammatizzazione e coreografie - Questionari ed interviste - Momenti significativi legati alle Festività nazionali - Adesione a concorsi a tema e a campagne di solidarietà - Lettura di brani - poesie - immagini; ricerche per conoscere usi e costumi di civiltà diverse - Lettura, analisi e confronto di brani tratti da testi di culture e religioni diverse - Conversazioni guidate e simulazioni di situazioni conflittuali - Conversazioni e riflessioni sulla tematiche della globalizzazione, della pace, dell'educazione finanziaria, dei diritti universali dell'uomo - lettura di biografie di "personaggi" di rilievo mondiale - Visione guidata di film o spettacoli teatrali aventi per tema l'interculturalità e la solidarietà - Interventi di operatori opportunamente formati per presentare la figura del volontario e per valorizzare l'associazione di appartenenza - Educazione alla differenza di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI - Stimolare l'aggregazione, l'accoglienza e l'autostima superando egoismi e valorizzando le differenze. - Imparare a gestire i conflitti quotidiani costruendo reti di condivisione, per la soluzione del problema. - Accettare, rispettare ed amare l'altro come fonte di gioia e di arricchimento personale. - Riflettere sui valori condivisi e mettere in atto comportamenti di autocontrollo, di responsabilità e di solidarietà. - Conoscere culture diverse e rispettare le diversità - Saper cooperare per promuovere iniziative di solidarietà - Costruire occasioni di riflessione e di dialogo sui temi dell'aiuto gratuito, del volontariato e della solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

risorse interne e risorse esterne (genitori, consulenti)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Laboratorio Socio-Sanitario

Biblioteche

Classica

Dotazione libraria senza spazio biblioteca

Aule

Magna

Aula 3.0

Strutture sportive

Palestra

Giardino esterno

● Progetto Orientamento

Incontri tra gli insegnanti dei vari ordini di Scuola per: - scambio di informazioni sugli alunni - confronto sui criteri di valutazione - per il raccordo programmatico, metodologico didattico - Incontri per facilitare la conoscenza tra alunni dei diversi ordini di scuola - Conoscenza delle offerte formative della Scuola - Svolgimento di attività in comune tra gli alunni dei diversi ordini di scuola - Attivazione di laboratori espressivi, manipolativi e creativi per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria - Attivazione di laboratori specifici di indirizzo per la scuola secondaria - Attività di tutoraggio tra alunni delle classi ponte - Visita e conoscenza dell'edificio della Scuola di interesse - Giochi cooperativi Incontri con enti di formazione, Università, aziende per l'orientamento nei percorsi universitari e di vita



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Prevenzione del disagio nel passaggio ad un ordine di scuola superiore - Orientamento per i percorsi di vita ed universitari - Conoscere il nuovo ambiente scolastico e la sua organizzazione - Favorire l'integrazione degli alunni in ciascun ordine di Scuola - Realizzare il raccordo programmatico tra gli ordini di scuola - Favorire la continuità del percorso formativo, utilizzando attività e linguaggi diversificati - Coordinare gli interventi didattici e metodologici - Rafforzare la fiducia, l'autostima e la disponibilità alla cooperazione

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------



	Laboratorio Socio-Sanitario
Aule	Magna Aula 3.0
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Giardino esterno

● Progetti di Potenziamento Competenze Linguistiche

- Strategie diversificate di lettura - Conversazioni e/o dibattiti sui temi emersi - Attività di animazione e manipolazioni dei testi - Scrittura creativa - Drammatizzazioni - Produzione di elaborati proposti dall'osservatorio (Scuola Secondaria di secondo grado) - Lettura del quotidiano in classe - Fruizione della biblioteca scolastica di classe, di sezione, comunale - Corsi di lingua latina - Creazione di una redazione per la realizzazione del giornale d'Istituto. Elaborazione di articoli, raccolta di immagini, elaborazione grafica e impaginazione; "The Spaventa Times"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



- Sviluppare la capacità di ascolto - Acquisire o potenziare la capacità narrativa - Promuovere l'espressività - Potenziare la padronanza linguistica - Favorire l'uso di linguaggi diversi - Comprendere, confrontare e rielaborare testi - Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze - Affinare la sensibilità estetica e il senso critico. - Sviluppare il pensiero creativo e divergente. - Integrare i vari linguaggi linguistico, iconico, digitale per una comunicazione funzionale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Dotazione libraria senza spazio biblioteca
Aule	Magna Aula 3.0
Strutture sportive	Giardino esterno

● Progetto ERASMUS

Il progetto "IMPACT" ha lo scopo di innovare e internazionalizzare il sistema scolastico delle scuole a sud della provincia di Chieti. - Attività di ricerca-azione sull'innovazione didattica e la programmazione e monitoraggio dei PTOF; - Potenziamento delle competenze linguistiche e acquisizione di metodologie e strumenti didattici; - Potenziamento delle conoscenze e delle metodologie legate all'apprendimento della lingua straniera dei docenti di L2; - Approfondimento delle tecniche e degli strumenti in uso in altri contesti europei per l'utilizzo della lingua inglese come lingua veicolare in classe; - L'acquisizione di metodologie innovative in



risposta ai bisogni specifici di apprendimento di alunni svantaggiati; - Osservazione da vicino di altri sistemi scolastici; - Potenziamento della conoscenza e dell'utilizzo di nuove metodologie per l'insegnamento. - Adesione alla piattaforma informatica "eTwinning" per la partecipazione a gemellaggi elettronici tra scuole europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppare le qualità e le innovazioni delle competenze professionali dei docenti per una ricaduta ed un impatto positivo sui discenti e su tutta la comunità scolastica; - Potenziare l'uso di metodologie didattiche innovative per favorire l'inclusione sociale di alunni svantaggiati, la comprensione interculturale ed il senso di appartenenza ad una comunità europea capace di fronteggiare anche le sfide di integrazione richieste dai recenti fenomeni di migrazione; - Internazionalizzazione dell'attività scolastica e apertura alla multiculturalità. - Aggiornarsi e formarsi attraverso uno scambio di approcci, metodologie ed esperienze didattiche anche attraverso la piattaforma eTwinning in una logica di comunità di pratica e apprendimento tra pari. - Ottenere riconoscimenti e certificazioni per i risultati ottenuti, migliorando quindi l'offerta formativa dell'Istituto.

Destinatari

Altro



● Progetto di Tutela del Patrimonio e delle Tradizioni locali

- Realizzare manufatti che siano il prodotto dell'interazione di vari percorsi di lavoro (PRESEPE) - Studio del territorio - Studio delle tradizioni locali - Partecipazione a concorsi locali e/o nazionali ("Il paesaggio dell'alpe" del FAI, Insieme per il Presepe) - Acquisizione di nuovi beni FAI sulle "terre alte" italiane. - Laboratori creativi presso i musei locali (Aligi Sassu)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Sviluppare la competenza imprenditoriale. -Sviluppare competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali. - Sviluppare la creatività, la fantasia, la motricità fine, la manipolazione. - Riflettere sull'importanza delle tradizioni del territorio. - Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità. - Educare alle regole della convivenza civile. - Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura del Paese. - -- Favorire il senso di appartenenza alla comunità e l'apprezzamento per la storia, per l'arte e il paesaggio del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

● Progetto di Approccio alla Lingua Straniera

-ascolto e ripetizione di vocaboli, filastrocche, canzoni e attività grafiche nella Scuola dell'Infanzia in Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Permettere ai bambini di comprendere e riprodurre semplici frasi in inglese. Creare interesse verso la lingua inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto di Accoglienza degli alunni stranieri

- Attività di consolidamento e recupero in orario curricolare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Acquisire la strumentalità di base. - Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione. - Arricchire il codice verbale. - Sviluppare le capacità logiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto di Educazione Emotiva

- Creare esperienze di apprendimento attraverso cui il bambino possa acquisire consapevolezza dei propri stati emotivi e dei meccanismi cognitivi che li influenzano. - Incentivare la comunicazione verbale e non verbale.

Risultati attesi



- Promuovere reazioni emotive equilibrate e funzionali. - Favorire l'accettazione di se stessi e degli altri. - Identificare e nominare i sentimenti. - Controllare sentimenti ed impulsi. - Adoperare metodi razionali e cognitivi per la risoluzione di problemi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Campionati studenteschi

Avviamento alla pratica sportiva. 1. Far conoscere agli allievi il maggior numero di sport e creare in loro un'educazione sportiva duratura. 2. Far conoscere comportamenti e regolamenti relativi ai vari sport. 3. Promuovere iniziative intese a suscitare e a consolidare nei giovani la consuetudine alla pratica delle attività sportive ed al movimento. Progetto EDUSPORT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

POTENZIARE L'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA •2 INDIVIDUARE LE SINGOLE PREDISPOSIZIONI SPORTIVE E MIGLIORARLE •3 STIMOLARE IL SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO •4 FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO •5 MIGLIORARE LE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Educazione alla Salute

Comprendere e sviluppare le adeguate conoscenze e competenze teorico pratiche, capaci di stimolare comportamenti positivi verso la cura della propria persona: igiene personale (comportamento, strumenti, metodiche), igiene alimentare (cibi sì, cibi no, quantità, frequenza, consistenza), controlli periodici (organizzazione dello studio, procedure e terapie preventive)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

S.S. I - Riduzione della percentuale del numero degli alunni non ammessi alla classe successiva. - Portare le percentuali degli esiti degli Esami di Stato in linea con i riferimenti nazionali. S.S. II - Ridurre il numero di alunni non ammessi nella classe prima; ridurre, in tutte le classi, il numero di alunni con sospensioni di giudizio.



Traguardo

S.S. I - Portare la percentuale di promossi al di sopra del dato nazionale. - All'Esame di Stato portare la percentuale di studenti nella fascia 8-10 in linea con i riferimenti nazionali. S.S. II - Diminuire la percentuale di alunni con sospensione del giudizio e di non ammessi alla classe successiva rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Igiene personale e prevenzione delle malattie

Risorse professionali

Interno ed esterno (odontotecnico)

● Italiano L2

-Insegnamento dell'Italiano L2 condotto sullo sfondo dell'interculturalità -Lessico e strutture morfo-sintattiche - Strutturazione del pensiero attraverso l'acquisizione della L2. - Conoscenza di usi, abitudini e tradizioni locali, scambi culturali e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

S.S. I - Riduzione della percentuale del numero degli alunni non ammessi alla classe successiva. - Portare le percentuali degli esiti degli Esami di Stato in linea con i riferimenti nazionali. S.S. II - Ridurre il numero di alunni non ammessi nella classe prima; ridurre, in tutte le classi, il numero di alunni con sospensioni di giudizio.

Traguardo

S.S. I - Portare la percentuale di promossi al di sopra del dato nazionale. - All'Esame di Stato portare la percentuale di studenti nella fascia 8-10 in linea con i riferimenti nazionali. S.S. II - Diminuire la percentuale di alunni con sospensione del giudizio e di non ammessi alla classe successiva rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi

Acquisizione di lessico e strutture morfologiche di base dell'Italiano L2 Inclusion e integrazione Educazione alla cittadinanza attiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI INCLUSIONE

Per allievi con programmazione differenziata - Progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico adibito a orto-vivaio didattico. - Osservare il ciclo biologico delle piante, la forma biologica, la stagionalità e la territorialità dei prodotti. - Semina e cura delle piante.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

S.S. I - Riduzione della percentuale del numero degli alunni non ammessi alla classe successiva. - Portare le percentuali degli esiti degli Esami di Stato in linea con i riferimenti nazionali. S.S. II - Ridurre il numero di alunni non ammessi nella classe prima; ridurre, in tutte le classi, il numero di alunni con sospensioni di giudizio.

Traguardo

S.S. I - Portare la percentuale di promossi al di sopra del dato nazionale. - All'Esame di Stato portare la percentuale di studenti nella fascia 8-10 in linea con i riferimenti nazionali. S.S. II - Diminuire la percentuale di alunni con sospensione del giudizio e di non ammessi alla classe successiva rispetto ai riferimenti nazionali.

Risultati attesi



- Sollecitare gli alunni ad assumersi piccoli impegni (individuali e di gruppo), a mantenerli nel tempo, a saper aspettare, ad avere pazienza. - Sollecitare l'attenzione verso le discipline curriculari (in particolare le scienze, la matematica, le lingue) - Sviluppare la motricità fine legata alle attività di semina, trapianto, raccolta. - Sviluppare le tematiche dell'Agenda 2030. - Ridurre la dispersione scolastica dei soggetti 'fragili'.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ALIMENTAZIONE E SPRECHI ALIMENTARI (PRIMO BIENNIO SEC II GRADO)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Classi prime

Far acquisire ai ragazzi comportamenti alimentari corretti;

Far acquisire la consapevolezza della sperequazione alimentare nelle diverse aree del mondo;

Evitare gli sprechi alimentari e conoscere strategie e opportunità.

Classi seconde

Promuovere il rispetto dell'ambiente circostante, in primis scolastico, attraverso la cura di oggetto, materiali e strutture interne ed esterne all'edificio.

Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.

Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Classi prime

Analisi e sondaggi sulle abitudini alimentari dei ragazzi, proposte corrette e alternative. Analisi del concetto di "senso di sazietà" con particolare riferimento al "mangiare per abitudine" e non "per necessità".

Conoscenza dei principali disturbi patologici e loro possibile terapia.

Analisi dei condizionamenti imposti dai modelli estetici somministrati dai mass-media.

Eventuali riflessioni sulle caratteristiche culturali che rendono anoressia e bulimia una malattia tipica del mondo "occidentale"

Nutrizione e agricoltura sostenibile.

Classi seconde

Cura dell'ambiente scolastico.

La raccolta differenziata, i rifiuti urbani.

Art. 9 Cost, lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio.

Il diritto all'ambiente salubre.

Le smart city.

Impatto ambientale della rete e degli archivi dati.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale



● EDUCAZIONE AMBIENTALE (INFANZIA)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Ciascun bambino:

- Conosce le principali risorse della natura;



- Sviluppa la capacità di esplorare la realtà e di interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili;
- Favorisce atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della diversità, della "cosa pubblica", della natura in tutte le sue forme;
- Valorizza i sani stili di vita;
- Favorisce la crescita di una mentalità ecologica volta a concepire l'importanza della tutela dell'ambiente in cui si vive;
- Intuisce la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente;
- Sensibilizza gli alunni alla raccolta differenziata ed al riciclaggio dei materiali;
- Sa decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata;
- Stimola la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



La motivazione di questa area tematica è di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di “porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura” (da Indicazioni per il Curricolo 2012). Fin dalla scuola dell'Infanzia infatti l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini, consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Scopo del percorso pertanto sarà stimolare il bambino alla scoperta della realtà per condurlo progressivamente alla conoscenza e alla riflessione dell'importanza della natura, dell'ambiente, del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● LE NORME PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE (PRIMARIA)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Comprende la necessità di uno sviluppo equo sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Conoscere e applicare le norme di igiene personale per la propria salute e per la collettività.
- Utilizzare strumenti di prevenzione per non contrarre e diffondere malattie.
- Attuare scelte consapevoli per una alimentazione sana e completa.
- Conoscere le fonti di energia alternativa e le possibilità di un uso più ecosostenibile delle fonti energetiche.
- Sensibilizzare compagni e adulti sulle necessità di mettere in atto misure di comportamento ecosostenibile.
- Conoscere ed attuare la tutela del paesaggio e del patrimonio storico del proprio ambiente di vita e della nazione.
- Conoscere ed attuare comportamenti responsabili, non pericolosi ed aggressivi, per sé ed il prossimo, in ambito scolastico ed extrascolastico.
- Rispettare le norme necessarie per la sicurezza.
- Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio e/o di pericolosità ambientale.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- QUINQUENNALE

● SVILUPPO SOSTENIBILE (SEC I GRADO)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Classi prime

Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per la tutela dell'ambiente

Riconoscere l'impatto sull'ambiente dell'inquinamento di aria, acqua e suolo

Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e culturale del proprio territorio, regionale e nazionale

Classi seconde

Conoscere l'obiettivo N3 dell'Agenda 2030. -salute e benessere.

Saper organizzare una corretta alimentazione

Conoscere i principali luoghi di interesse artistico e culturale del dell'Europa

Ascoltare, analizzare il testo e cantare canzoni di "denuncia" contro il degrado ambientale, a favore della natura e dello sviluppo sostenibile.



Riconoscere e promuovere azioni a favore della salvaguardia dell'ambiente per il rispetto di sé e degli altri.

Riconoscere la necessità del rispetto e dell'ascolto degli altri nel cantare insieme.

Classi terze

Conoscere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: obiettivo 7 – energia pulita accessibile

Acquisire un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individuare forme di uso consapevole delle sue risorse

Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e culturale del mondo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Classi prime

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: goal 6 acqua pulita e igiene

Forme di inquinamento di aria, acqua e suolo come conseguenza di azioni scorrette dell'uomo sul territorio

Principali siti di interesse artistico della Nazione

Classi seconde

I principali luoghi di interesse artistico e culturale dell'Europa

La musica dei "cantautori impegnati" a favore della salvaguardia dell'ambiente e contro lo sfruttamento indiscriminato del pianeta.

Classi terze

Dall'ecologia allo sviluppo sostenibile.

Le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile.

Le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile.

Le fonti energetiche rinnovabili

Ragioni, scopi e struttura dell'UNESCO.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE (SEC DI I GRADO)



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Classi prime

Individuare il corretto significato della parola salute

Comprendere che lo sport è strumento per conseguire il benessere psicofisico

Classi seconde

Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente

Classi terze



Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Classi prime

La salute un diritto di tutti

Che cos'è la salute

Classi seconde

Il diritto ad una vita sana

La dieta ideale e la piramide alimentare

Mangiare sano per vivere meglio

L'alimentazione degli adolescenti

Classi terze

Conoscere e applicare le principali tecniche di primo soccorso



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● LA TUTELA DELL'AMBIENTE (Quinte SEC di II GRADO)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere il rispetto dell'ambiente e il corretto uso delle risorse.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.
- Acquisire informazioni sulle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale ed ecologica.
- Ipotizzare scenari che mirino a porre fine alla povertà, all'ineguaglianza, ai cambiamenti climatici, e alla costruzione di società pacifiche che rispettino i diritti umani.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche (educazione ambientale).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

-Globalizzazione.

-L'Agenda 2030: obiettivi 7, 11, 12, 13, 15.

-La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

-Obiettivi 2-6 AGENDA 2030.

-Accesso a sistemi di energia economici, affidabili, -sostenibili e moderni.

-Promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

-Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

-Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

-Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico e proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

-La crescita "infinita" e la "decrescita felice"; il pensiero di Latouche.

-Giornata dell'ambiente (con la collaborazione di un ente, per es. Fondo Ambiente Italiano).



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● EDUCAZIONE FINANZIARIA E PRIVACY (Classi Quinte SEC II GRADO ITE)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia



circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire una visione critica dei problemi

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.

Acquisire la cultura economica della imprenditorialità, la capacità di orientarsi nella lettura dei fenomeni economici, sviluppando il valore dell'iniziativa economica e della responsabilità sociale dell'attività produttiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Lo Stato sociale.

Il Debito pubblico.

Gli Istituti di Previdenza.

Titoli di Stato.

Il sistema tributario.

Conoscenza delle organizzazioni di volontariato locale e dei servizi degli enti del territorio aperti ai servizi volontari.

Ascolto di testimonianze dirette di volontari nei vari campi.

Obiettivi 7-17 AGENDA 2030

Incentivare alla crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

Bilancio sociale e ambientale.

Tutela delle identità e del made in Italy (IGP, DOP, DOCG).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● GREEN GAME (SS II)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto didattico Green Game, nella sua versione "Digital", ha l'obiettivo di sensibilizzare ed avvicinare i ragazzi e le loro famiglie alle corrette modalità di raccolta differenziata ed alla sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si svolgerà online e ha una durata di circa 60 minuti. Saranno coinvolti tutti gli studenti delle classi prime e seconde, che potranno restare nelle proprie aule munite di LIM o SMART-TV.

Collegandosi al link fornito dall'organizzazione, il formatore si collegherà in diretta e terrà una lezione dinamica, non frontale, supportata da video e slide. Al termine, seguirà la fase di verifica: ogni studente, tramite il proprio smartphone (o attraverso il pc/tablet), dovrà rispondere esattamente e nel minor tempo possibile ai quesiti che verteranno sulla lezione appena svolta. Il punteggio di ogni studente contribuirà al risultato complessivo della propria classe. Quindi il lavoro in team e l'attenzione prestata durante la lezione faranno la differenza. L'alunno/a che otterrà il punteggio più alto vincerà un Buono per gli acquisti in rete.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tale progetto è ideato dalla Peaktime S.r.l. e promosso dai Consorzi Nazionali Biorepack, Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea e patrocinato da Ministero della Transizione Ecologica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● L'APE VA A SCUOLA-LEZIONI DI MIELE (PRIMARIA)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

1. Educare al rispetto dell'ambiente
2. Sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle api per l'ecosistema
3. Far conoscere il lavoro dell'apicoltore

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

1. Conoscere le api: caratteristiche morfologiche, comportamenti e ambiente di vita;



2. Conoscere i prodotti dell'alveare, le loro proprietà e le diverse modalità di raccolta e produzione;
3. Conoscere il miele: alimento naturale, strettamente legato al territorio; caratteristiche nutrizionali, scientifiche, organolettiche;
4. Conoscere l'importanza del ruolo ambientale, agricolo, occupazionale e sociale dell'apicoltura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● MAD FOR SIENCE (SSII)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La principale finalità del progetto è la realizzazione di un progetto di ricerca valido per il superamento delle fasi selettive del concorso, nel tentativo di arricchire il laboratorio di strumenti utili alla formazione disciplinare e professionale degli studenti che lo frequentano. Di non secondaria importanza è lo scopo di sensibilizzare i ragazzi alla conoscenza ed al ricorso della Green Chemistry e delle biotecnologie verdi per favorire una economia circolare utile ad uno sviluppo sostenibile, secondo le indicazioni fornite nell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

□ aumentare l'interesse per le Biotecnologie (verdi, blu, grigie) e più in generale per le discipline di area STEM e le Scienze della Vita, nella forma di ricerca applicata; □ rafforzare le capacità di ragionamento critico, l'autonomia e la capacità di lavorare in team; □ instaurare relazioni positive e costruttive con il territorio e con il mondo scientifico esterno alla scuola, anche in ottica di alternanza scuola-lavoro; □ sensibilizzare sul ruolo che la ricerca scientifico-tecnologica e le biotecnologie hanno nella promozione della salute e del benessere delle persone e dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale

● #IOCITENGO (CLASSI II SS II)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Learning by doing Realizzare un breve video con testi in inglese di 3min per partecipare al contest
Sapersi esprimere in merito all'obiettivo 2 dell'agenda 2030 in Inglese, partecipare al concorso di
"Ambasciatori della Terra"

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ricerche on line, raccolta di documenti iconografici, video e testuali on line.

Registrazione vocale in Lingua Inglese e realizzazione di un video.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti
- Social Media

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aule connesse LAN/W-Lan
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio interno di tutte le aule e degli spazi della scuola è stato realizzato nel corso dei precedenti trienni.

In particolare, l'azione è stata completata e implementata nel **triennio 2016-2018** con la partecipazione al

PON FESR prot. n. AOOGEFID/12810 del 15 ottobre 2015

"Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

Obiettivo specifico 10.8 *"Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"*

Azione 10.8.1 *"Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave"*.

Sottoazione A2 - Rete LAN/W-Lan.

L'obiettivo prioritario per il prossimo triennio è il



Ambito 1. Strumenti

Attività

completamento del cablaggio di tutti i plessi.

Titolo attività: Ambienti digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

4 - Ambienti per la didattica digitale integrata

PON FESR prot. n. AOOGEFID/12810 del 15 ottobre 2015

"Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

Obiettivo specifico 10.8 *"Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"*

Azione 10.8.1 *"Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave".*

Sottoazione A3 - Ambienti digitali

L'obiettivo prioritario per il prossimo triennio è l'implementazione di ambienti integrati per la didattica digitali in tutti i plessi.

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

#11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

DESTINATARI: Personale di segreteria

RISULTATI ATTESI:

implementazione continua degli applicativi di amministrazione sottoscritti con il sistema ARGO.

Titolo attività: Classi connesse
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

DESTINATARI: tutte le classi e sezioni S.I.

RISULTATI ATTESI: connessione wi-fi controllata per consentire a docenti e studenti di accedere alle applicazioni didattiche online in ogni aula/sezione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding in classe
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'animatore in classe
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementare l'attività dell'animatore digitale.

Titolo attività: Repository per la
didattica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: In-formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI: Docenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FONTE CICALA - CHAA81801T

RIONE MERIDIONALE - CHAA81802V

AIA S.MARIA - CHAA81803X

PIANA LA FARA - CHAA818041

SAN LUCA - CHAA818052

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per la scuola dell'infanzia, la valutazione delle competenze risponde alle esigenze evidenziate dal RAV circa la definizione di criteri e strumenti per la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza; tale valutazione fa riferimento ai principi della valutazione autentica e pone particolare attenzione al processo piuttosto che al prodotto e alla trasversalità delle conoscenze, come da allegata Scheda per la verifica delle competenze possedute per i bambini di tre, quattro e cinque anni.

Allegato:

VERIFICA DELLE COMPETENZE POSSEDUTE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli alunni verranno valutati attraverso griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle



bambine e ai bambini delle fasce 3, 4 e 5 anni con una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si veda allegato a "Criteri di osservazione/team docente": "Verifica delle competenze possedute"

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO - CHPS006019

I.P.S.S.A.S. - CHRC00602V

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - CHTD006015

Criteri di valutazione comuni

SECONDO GRADO

Ai sensi del D.Lgs n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento dell'apprendimento degli alunni e delle alunne, al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale, e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa della scuola, ovvero con il Curricolo d'Istituto e con la personalizzazione dei percorsi; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. La valutazione degli apprendimenti richiede una forte assunzione di responsabilità nella scelta di modelli teorici coerenti, sistemi metodologici rigorosi, strumenti validi e attendibili finalizzati alla rilevazione di conoscenze e competenze. La valutazione è un processo continuo che misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa e fornisce le basi per un



giudizio di valore che consente di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativo -comunicativa). La valutazione deve essere parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

Nella Scuola Secondaria di secondo grado, la valutazione costituisce un momento essenziale dell'attività didattica anche, e soprattutto, in vista della crescita culturale e umana dello studente ed è finalizzata a:

- progettare il futuro della programmazione, indicare le linee direttrici su cui impostare il lavoro didattico, apportare le necessarie revisioni e i dovuti correttivi in base alle situazioni reali;
- raccogliere informazioni e dati circa le prestazioni offerte dagli studenti e avere sotto controllo il livello medio della classe e i risultati di ciascun allievo;
- promuovere un processo di autovalutazione nello studente e di crescita personale.

Periodi valutativi

L'anno scolastico è diviso, a partire dall'anno scolastico 2017-2018 in due periodi valutativi, un trimestre e un pentamestre, con verifica interperiodale nel pentamestre.

Tipologia di valutazione

La valutazione è attuata dai docenti in modo trasparente per controllare il livello di conoscenze, di capacità e competenze acquisite dagli allievi, nel rispetto dei criteri comuni previsti dalla griglia di valutazione degli apprendimenti. Gli esiti sono proposti agli alunni per acquisire un progressivo senso di consapevolezza e per rimuovere o superare ostacoli nel proprio percorso formativo.

Il processo valutativo si articola in tre momenti:

- la valutazione diagnostica ha lo scopo di accertare il possesso dei prerequisiti inerenti le conoscenze, le abilità e le competenze minime richieste per raggiungere gli obiettivi didattici programmati nella classe di appartenenza ed ha lo scopo di effettuare interventi mirati al loro eventuale recupero.
- la valutazione formativa rappresenta il momento fondamentale della progettazione didattica. Si pone come fine di valutare il processo di insegnamento-apprendimento e permette al docente di verificare l'adeguatezza dei metodi utilizzati, di accertare in itinere il raggiungimento degli obiettivi intermedi programmati e di verificare il rispetto dei tempi di apprendimento previsti. La valutazione formativa è inoltre utile per organizzare l'attività di recupero.
- la valutazione sommativa ha lo scopo di classificare gli allievi. Tutti gli strumenti di verifica conosciuti sono validi per i docenti che faranno ricorso a verifiche strutturate, prove semi-strutturate e prove non strutturate.

Modalità di verifica:



- verifiche iniziali, in itinere e finali
- verifiche scritte, orali e pratiche
- verifiche strutturate, semistrutturate, non strutturate, compiti di realtà, ricerca, simulazioni e ulteriori tipologie indicate in fase di programmazione didattico-disciplinare
- sono previste almeno due verifiche nel primo periodo di valutazione ed almeno tre verifiche nel corso del secondo periodo di valutazione
- le verifiche saranno opportunamente distribuite nel corso del periodo valutativo per evitare, il più possibile, un sovraccarico per gli allievi;
- gli elaborati saranno riconsegnati entro 15 giorni dalla data di effettuazione, esplicitando il voto in riferimento alle griglie di valutazione adottate.

Criteri di valutazione

In riferimento ai criteri generali individuati per omogeneizzare il più possibile i comportamenti e le deliberazioni finali si terrà conto:

- le tassonomie relative agli ambiti cognitivi e gli indicatori relativi agli aspetti socio - affettivi dell'allievo;
- il progresso rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno e l'applicazione;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- il metodo e la capacità di organizzare, con una certa autonomia, lo studio;
- l'esito dei corsi di recupero;
- il carattere unitario dei cicli (il biennio con funzione orientativa e formativa, il triennio maggiormente caratterizzante);
- la valenza culturale e professionale delle discipline;
- la valutazione delle insufficienze nel quadro globale del profitto;
- la valutazione delle insufficienze nel quadro globale del comportamento.

Per la valutazione degli apprendimenti, coerentemente con quanto sopra indicato, si rispetteranno i seguenti parametri:

- il raggiungimento degli obiettivi formativi formulati nel piano di programmazione annuale;
- gli standard minimi di apprendimento fissati nelle riunioni per materie;
- gli esiti delle verifiche previste;
- la scala di valutazione del processo di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti, in riferimento ai criteri fissati, è relativa agli obiettivi programmati.

Allegato:

GRIGLIA COMUNE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di voti in decimi.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti che hanno concorso al raggiungimento del traguardo di competenza, sulla base della rubrica delle competenze (conoscenze, abilità e comportamenti), valutazioni, verifiche in itinere, questionari, prodotti multimediali, compiti di realtà e/o altro, concorderanno con il docente coordinatore di educazione civica il voto finale da attribuire ad ogni singolo alunno. Il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica, in sede di scrutinio, formula una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.

Per la valutazione dei percorsi di educazione civica si farà riferimento alle rubriche di valutazione allegare al curriculum integrando i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOFT.

I singoli Consigli di classe si potranno avvalere di ulteriori griglie di osservazione e/o diari di bordo condivisi.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per tutti gli ordini di scuola sono adottati criteri e modalità di valutazione del comportamento per rendere il processo estremamente trasparente, garantire l'equità della valutazione evitando fraintendimenti da parte delle famiglie, nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. n. 62 del 13.04.2017.

Ai seguenti criteri corrispondono indicatori e descrittori evidenziati nella griglia allegata:

CONVIVENZA CIVILE
RISPETTO DELLE REGOLE
PARTECIPAZIONE



RESPONSABILITÀ
IMPEGNO
RELAZIONALITÀ

Allegato:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ptof.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCRUTINI FINALI

Il DPR del 22 giugno 2009, n. 112, nonché il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 5, nel richiamare, ai fini della determinazione della validità dell'anno scolastico, l'obbligo della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art 11 D. L. gs. 59/2004), riserva al Collegio Docenti la possibilità di individuare motivate deroghe.

Le deroghe a tale limite sono riconosciute per assenze documentate e continuative dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- donazione sangue ;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano i giorni di riposo diversi dal sabato o dalla domenica (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- situazione di disagio psico -socio-culturale dell'alunno che abbia determinato il superamento del numero delle assenze nella misura non superiore al 5% rispetto al monte ore previsto.

Il Consiglio di Classe, ascoltata la proposta di voto formulata dall'insegnante o dagli insegnanti delle materie nelle quali il profitto risulta non sufficiente, sarà tenuto a:

- esaminare il giudizio motivato che accompagna la proposta di voto;
- valutare i risultati dei corsi integrativi frequentati;
- valutare la frequenza e la partecipazione ad attività integrative organizzate dalla scuola.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva nessun voto può essere inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, valutata con l'attribuzione di unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il voto di comportamento non può essere inferiore a 6/10.



Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Risulteranno non promossi alla classe successiva gli alunni per i quali i Consigli di Classe – dopo aver fatto proprie le proposte di voto dei docenti nelle cui discipline l'alunno non ha conseguito la sufficienza e tenuto conto di quanto specificato al precedente punto 1 - riterranno che non siano stati raggiunti gli obiettivi didattici ed educativi minimi nelle varie materie e che nella partecipazione alla vita scolastica non abbiano fatto rilevare elementi positivi che possano concorrere a determinare una valutazione complessiva positiva.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. GIUDIZIO DI PROMOZIONE PER MERITO

Gli alunni che presentano una valutazione di almeno 6/10 in ogni disciplina vengono promossi per merito alla classe successiva.

2. SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (O.M. N. 92/07)

Il giudizio è "sospeso" per gli alunni che presentano:

- a) una valutazione di "5" fino a quattro materie;
- b) una valutazione di "4" in due materie e varianti migliori.
- c) una valutazione insufficiente in tre materie, ovvero due "4" e un "5" e varianti migliori.

3. NON AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

a) Sarà formulato un giudizio di "non promozione" per gli alunni in presenza di tre insufficienze gravi, ovvero tre "4" e varianti peggiori.

b) Sarà formulato un giudizio di "non promozione" per gli alunni che avessero "5" in condotta.

Per gli studenti per i quali è stata stabilita la "sospensione del giudizio" il Consiglio di Classe valuta la possibilità di recuperare le carenze emerse mediante:

- lo studio personale da svolgere autonomamente;
- lo studio individuale assistito attraverso un numero esiguo di ore in cui il docente monitorerà il lavoro assegnato e svolto autonomamente dall'allievo;
- attraverso la frequenza di un corso di recupero.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli esami di stato ,secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del D. lgs. n.62/2017, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;



- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento al 1° settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che esprime la valutazione del livello di preparazione complessiva raggiunta dallo studente al termine dell'anno scolastico, considerando anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Il punteggio viene assegnato per un totale massimo di 40 punti nei tre anni, sulla base dei voti al termine di ciascuno degli ultimi tre anni del corso di studi, così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Il rapporto tra media dei voti e credito è fissato rigidamente da una tabella ministeriale che, all'interno della media dei voti, presenta bande di oscillazione da un punteggio minimo ad uno massimo.

Per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo si tiene conto:

- media dei voti comprensiva del voto di comportamento
- assiduità della frequenza
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- partecipazione alle attività complementari ed integrative



- partecipazione alle attività extracurricolari

Riferimenti normativi: D.l.gs. n. 62/2017; l. n. 108/2018 e C.M. prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.

CREDITO SCOLASTICO (CANDIDATI INTERNI)

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei

voti Credito scolastico – Punti

1° anno 2° anno 3° anno

$M < 6$ - - 7-8

$M = 6$ 7-8 8-9 9-10

$6 < M \leq 7$ 8-9 9-10 10-11

$7 < M \leq 8$ 9-10 10-11 11-12

$8 < M \leq 9$ 10-11 11-12 13-14

$9 < M \leq 10$ 11-12 12-13 14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

FASE TRANSITORIA AA.SS. 2018/19 e 2019/20

Il D.lgs. n.62/17 prevede un regime transitorio per i soli alunni che sostengono l'esame di stato nell'a.s. 2018-2019 e nell'a.s. 2019/20. I crediti acquisiti in anni precedenti il detto D.lgs saranno convertiti secondo le tabelle di conversione presenti nello stesso decreto:

ESAME A.S.2018/19

Somma dei crediti conseguiti per il 3 e 4 anno | Nuovo credito attribuito per il 3 e 4 anno

6 | 15

7 | 16

8 | 17

9 | 18

10 | 19

11 | 20

12 | 21

13 | 22

14 | 23

15 | 24

16 | 25



ESAME A.S.2019/20

Credito conseguito per il 3 anno | Nuovo credito attribuito per il 3 anno

3 | 7

4 | 8

5 | 9

6 | 10

7 | 11

8 | 12

Allegato:

SCHEDA CREDITO ALUNNO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DOMENICO CIAMPOLI - IC ATESSA - CHMM818012

MONTEMARCONO - IC ATESSA - CHMM818023

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE

La valutazione e' effettuata collegialmente dal Consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione e'integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il Consiglio di Classe accerterà le modificazioni ed i progressi avvenuti nell'alunno rispetto alla situazione di partenza e tenendo conto degli interventi di recupero, di sostegno, di consolidamento e di potenziamento. Dalla verifica del processo di apprendimento di ciascun alunno scaturirà anche la verifica dell'azione didattica portata avanti dai docenti. La valutazione terrà conto non soltanto di ciò che i ragazzi sapranno, ma di come sapranno operare, ricercare, porsi in atteggiamento critico di



fronte alla realtà. Essa, tanto nella sua fase iniziale che in quella intermedia e finale, farà riferimento a parametri prefissati, quali l'integrazione e la socializzazione, la partecipazione, gli atteggiamenti ed i comportamenti, la preparazione culturale nel senso di conoscenza di ambiti disciplinari e di acquisizione di concetti, competenze, contenuti, metodi.

La valutazione del rendimento scolastico degli alunni sarà effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e accompagnata da un giudizio globale descrittivo del processo e del livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. L'insegnamento della Religione Cattolica sarà valutato attraverso un giudizio sintetico del docente.

La valutazione avverrà attraverso la lettura dei dati raccolti con le prove di verifica sopra descritte e sarà formativa e sommativa. Nel primo caso avrà una funzione di monitoraggio del processo d'insegnamento-apprendimento; consentirà, da una parte, di adeguare continuamente le strategie di intervento ai reali bisogni degli allievi, dall'altra, di orientare l'alunno nella presa di coscienza del proprio processo di crescita. La valutazione formativa, inoltre, sarà finalizzata ad incoraggiare l'alunno ad avere fiducia nelle proprie risorse e capacità.

La valutazione sommativa, invece, avrà lo scopo di stabilire il livello raggiunto da ciascun allievo rispetto alle mete prefissate. Pertanto, sarà effettuata a conclusione di ciascun periodo e fornirà gli elementi per la compilazione della scheda di valutazione. Si terrà conto, però anche del livello di partenza di ciascun alunno, del processo educativo, dell'impegno profuso, del desiderio di migliorare le conoscenze e i propri rapporti relazionali nel rispetto quotidiano delle regole del vivere sociale. Strumenti per la valutazione saranno: il registro elettronico, il verbale dei Consigli di Classe, i rilievi iniziali della situazione di partenza e gli interventi individualizzati, ossia le strategie utilizzate dai docenti per favorire l'apprendimento e rimuovere le cause che ostacolano un equilibrato processo di maturazione, le schede di valutazione.

La comunicazione alle famiglie avverrà attraverso le assemblee, i colloqui individuali e gli strumenti sopra indicati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe coinvolti nei percorsi di educazione civica gli elementi conoscitivi, desunti dalle prove somministrate, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel



documento di valutazione.

Allegato:

VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto Legislativo 62/17 e i successivi DD.MM. 741/742 hanno introdotto alcune novità in merito alla valutazione per la scuola del primo ciclo. La valutazione del comportamento non sarà più espressa in decimi ma attraverso un giudizio riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e secondo quanto stabilito nei seguenti documenti: Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità e Regolamento d'Istituto. La rubrica di osservazione per la valutazione del comportamento, approvata e deliberata in sede di Collegio Docenti prevede i seguenti indicatori di riferimento:

- 1 CONVIVENZA CIVILE: Rispetto delle persone, dell'ambiente e delle strutture
- 2 RISPETTO DELLE REGOLE: Rispetto delle regole condivise e del Regolamento d'Istituto
- 3 PARTECIPAZIONE: Partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche
- 4 RESPONSABILITA': Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
- 5 IMPEGNO: Disponibilità ad applicarsi con impegno
- 6 RELAZIONALITA': Gestione della conflittualità, collaborazione, comprensione dei diversi punti di vista.

Allegato:

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ptof (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scrutini finali

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di



classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il DPR del 22 giugno 2009, n. 112, nonché il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, art. 5, nel richiamare, ai fini della determinazione della validità dell'anno scolastico, l'obbligo della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art 11 D. L. gs. 59/2004), riserva al Collegio Docenti la possibilità di individuare motivate deroghe.

Le deroghe a tale limite sono riconosciute per assenze documentate e continuative dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- donazione sangue ;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il giorno di riposo diversi dal sabato o dalla domenica (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Risulteranno non promossi alla classe successiva gli alunni per i quali i Consigli di Classe – dopo aver fatto proprie le proposte di voto dei docenti nelle cui discipline l'alunno non ha conseguito la sufficienza- riterranno che non siano stati raggiunti gli obiettivi didattici ed educativi minimi nelle varie materie e che nella partecipazione alla vita scolastica non abbiano fatto rilevare elementi positivi che possano concorrere a determinare una valutazione complessiva positiva.

In sede di scrutinio finale, la valutazione complessiva di ciascun alunno, è formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline ed al comportamento. l'ammissione alla classe successiva può essere deliberata, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

In caso di valutazione non sufficiente si attribuisce alla stessa un valore diverso considerando insufficienza grave quella espressa con un voto inferiore a 5 e non grave voto 5. Alle insufficienze vengono attribuite delle penalità: un 5 corrisponde a una penalità, un voto inferiore a 5 corrisponde a due penalità secondo l'allegata tabella operativa:

- Fino a quattro penalità si viene ammessi alla classe successiva o all'esame
- Con 5 penalità si terrà conto dei casi particolari (difficoltà di apprendimento, certificate o segnalate dai docenti; situazioni documentate di disagio; ripetenze) .
- Un numero di penalità pari a 6 comporta la non ammissione, tranne che per gli alunni che hanno già ripetuto la classe che frequentano e che abbiano comunque un giudizio nel comportamento



corrispondente almeno al livello "buono".

- Un numero di penalità superiore a 6 comporta la non ammissione

Allegato:

TABELLA OPERATIVA PER LA VALUTAZIONE DELLE INSUFFICIENZE.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE

Gli artt. 5, 6 e 7 del D.L.vo 62/17 individuano le modalità di ammissione all'Esame di Stato. In sede di scrutinio finale, l'ammissione agli Esami di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale e personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei requisiti sopra citati.

Il voto di ammissione all'Esame del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno nel rispetto dei seguenti criteri:

- Media dei voti che ogni alunno ha ottenuto nell'ambito nello scrutinio finale della classe terza;
- Valutazioni conseguite a conclusione della classe 1^a e della classe 2^a scuola secondaria di primo grado, con attribuzione di un diverso peso ai criteri di riferimento:

Media valutazione conclusiva 1° anno 20%

Media valutazione conclusiva 2° anno 20%

Media valutazione conclusiva 3° anno 60%

Il voto di ammissione sarà arrotondato per difetto ($< 0,5$) o per eccesso ($> o = 0,5$) dopo aver effettuato la somma dei punteggi ottenuti dalle medie con le prime due cifre decimali per il peso in percentuale. Si precisa che il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione



anche inferiore ai sei/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

RIONE S. MARIA-IO CIAMPOLI/SP. - CHEE818013

ATESSA CAPOLUOGO - CHEE818024

MONTE SAN SILVESTRO - CHEE818046

PIANA LA FARA - CHEE818057

Criteri di valutazione comuni

L'O.M. 172 del 4 Dicembre 2020, stabilisce che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.

I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.



I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

9. LIVELLI E DIMENSIONI DI APPRENDIMENTO

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;



- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Allegato:

Tabella rilevazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Valutazione

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:



RUBRICA DI VALUTAZIONE E GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LIVELLI.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La rubrica di osservazione per la valutazione del comportamento, prevede i seguenti indicatori di riferimento:

1. CONVIVENZA CIVILE: Rispetto delle persone, dell'ambiente e delle strutture
2. RISPETTO DELLE REGOLE: Rispetto delle regole condivise e del Regolamento d'Istituto
3. PARTECIPAZIONE: Partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche
4. RESPONSABILITÀ: Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
5. IMPEGNO: Disponibilità ad applicarsi con impegno
6. RELAZIONALITÀ: Gestione della conflittualità, collaborazione, comprensione dei diversi punti di vista.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indicano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nozione di inclusione, oggetto della nuova normativa d'indirizzo per la programmazione didattica delle scuole, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione, completandola all'interno della decennale tradizione pedagogica e giuridica italiana.

L'Istituto Omnicomprensivo "Ciampoli-Spaventa" di Atesa ha da tempo adottato il termine **inclusione** allo scopo di promuovere iniziative e prassi rivelatesi valide per la pianificazione annuale delle attività didattiche.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza al processo e all'operatività che agiscono sul contesto operando un cambiamento di prospettiva che impone al "sistema scuola" una nuova impostazione e, quindi, importanti modifiche, mentre con il concetto di integrazione l'azione si focalizzava sul singolo soggetto, cui si imputavano deficit o limiti di vario genere e a cui si offriva un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per l'integrazione nel sistema.

L'orizzonte concettuale odierno impone alle istituzioni scolastiche un nuovo punto di vista eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana, ovvero la "normale specialità", non più la "straordinarietà", dell'azione inclusiva; ne consegue che:

1. l'adozione della personalizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento è finalizzata non solo agli alunni individuati come BES, ma a tutti gli studenti della scuola;
2. il riconoscimento della validità delle indicazioni ministeriali in materia impone di procedere alla redazione e all'applicazione non meccanica, ma consapevole e informata, dei documenti propedeutici all'adozioni di prassi inclusive;
3. l'intervento nella programmazione e nell'effettuazione del percorso e



l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi devono rispettare l'approccio metodologico, lo stile di apprendimento di tutti i discenti e, in particolare, dei BES;

4. nel rispetto del principio dell'individualizzazione e personalizzazione formativa, si deve operare nella programmazione del percorso con piena consapevolezza delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e valorizzando le diverse matrici.

L'attuazione di quanto esposto trova coerente traduzione nelle pratiche del nostro Istituto che pianifica le attività necessarie per migliorare il livello di inclusività ponendosi il traguardo del pieno raggiungimento delle competenze educative, relazionali e didattiche utili alla realizzazione e all'arricchimento del progetto di vita. Il percorso educativo scolastico ed extrascolastico viene incluso nel PEI, redatto collegialmente ed è condiviso nei GLO con genitori, specialisti ASL e/o servizi sociali, docenti curricolari e di sostegno; per gli alunni con altri bisogni si coordinano gli interventi elaborando un Piano Didattico Personalizzato. Le diverse e numerose iniziative messe in atto dal nostro Istituto riescono a favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali per i quali la scuola elabora il Piano Annuale Inclusivo condiviso da tutto il personale.

Attraverso le indicazioni contenute nel PTOF, nei Progetti e nel Protocollo d'Accoglienza la Scuola facilita l'inclusione degli alunni stranieri entrando in relazione con la famiglia in un clima d'accoglienza favorito da iniziative in lingua L2, sensibilizzazione sul tema dell'intercultura e sulla valorizzazione della diversità.

Nella sua azione quotidiana a favore dei processi di apprendimento degli alunni, la Scuola si ispira ed adotta metodologie e strategie didattiche in grado di favorire l'inclusione: didattica laboratoriale, didattica metacognitiva, cooperative learning, peer tutoring nonché utilizzo di tecnologie informatiche, uso di materiali e ausili tecnologici per facilitare l'autonomia e l'apprendimento dell'alunno. L'ambiente formativo è orientato alla gestione attiva del gruppo classe e favorisce la condivisione delle regole, la partecipazione alle scelte e alle decisioni, l'esercizio del confronto, la conoscenza del percorso formativo e l'autovalutazione, la prevenzione e l'intervento sul disagio, la relazione interculturale e la coesione sociale.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A. Raccolta dati Le informazioni sull'alunno diversamente abile sono raccolte dalla famiglia e dalla Scuola di provenienza. L'Istituto si accerta che la documentazione sia completa ed aggiornata e, se carente, provvede al suo recupero e/o aggiornamento. B. Analisi della situazione individuale Favorisce l'individuazione dei punti di forza e di debolezza guidando l'osservazione in aree specifiche per facilitare l'assunzione di decisioni sui percorsi educativo-didattici più adeguati. La Scuola promuove l'osservazione sistematica attraverso apposite check-list, interviste e prove d'ingresso, attuata da tutti gli insegnanti di classe, sin dalla fase di accoglienza e completata da colloqui con l'équipe clinica, con la famiglia e con il/i docente/i di sostegno dell'anno scolastico precedente. C. Incontri con esperti ASL e Famiglia Oltre agli incontri scuola-famiglia calendarizzati nel piano annuale delle attività, sono previsti degli incontri con le famiglie e gli operatori dell'ASL, all'interno dei GLO. A questi incontri partecipano i docenti di sostegno, gli assistenti educativi, i docenti del Consiglio di classe, il referente del sostegno dell'Istituto, la famiglia e gli specialisti ASL. In sede di incontro si



discutono con gli esperti e la famiglia gli obiettivi a breve termine da fissare nel Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico, la famiglia, il/i docente/i di sostegno, il/gli assistente/i all'autonomia e alla comunicazione, il consiglio di classe, referente ASL, eventuali esperti esterni che interagiscono con l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta attivamente nel processo di inclusione scolastica, nella definizione e attuazione del progetto di vita e accetta il patto educativo proposto. La Scuola organizza i gruppi per la promozione dell'inclusione favorendo la partecipazione dei genitori in base alle loro esigenze lavorative; indispensabile, e normativamente prevista, è la collaborazione alla definizione del PEI e la sua sottoscrizione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con	Progetti integrati a livello di singola scuola



GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'Istituto Omnicomprensivo "Ciampoli-Spaventa" è attento a ricondurre il delicato compito della valutazione degli apprendimenti degli alunni con BES alla normativa vigente e alla sensibilità della pratica pedagogica più recente a partire dall'orientamento espresso nell'art. 318 del D. Lgs. n.297/1994, ispirato all'art. 16 della L. 104/1992, che, ancora prima della legislazione relativa agli alunni con DSA, fissa il principio imperativo della valutazione periodica e finale fondata su quanto previsto nel PEI/PDP elaborato dal consiglio di classe per ogni singolo alunno con certificazione o con diagnosi. Questo orientamento è ripreso e rafforzato da quanto contenuto nell'O.M. n.90 del 2001 riguardante le "Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore" che, peraltro, introduce il caso del rilascio dell'attestato di credito formativo a conclusione degli esami della Scuola secondaria di I grado per gli alunni con disabilità grave (art.11, c.12, dell'O.M. cit.), a tutela del diritto alla frequenza e all'istruzione nella Scuola secondaria di II grado. Le disposizioni circa la valutazione degli alunni con PEI frequentanti l'istruzione secondaria di II grado sono esposte nell'art.15 dell'O.M. 90/2001 che sottolinea, nel c.2, come la loro valutazione debba sempre svolgersi per la natura intrinsecamente educativa che riveste ma, sempre, "rispetto agli obiettivi prefissati dal PEI" sia se conforme a obiettivi "globalmente corrispondenti" a quelli della classe sia se "diversificato". Il recente D. Lgs. n. 62 del 16 maggio 2017 conferma il principio cardine contenuto nella L. n.104/1992: il PEI è documento fondamentale e imprescindibile sul quale fondare la valutazione degli alunni certificati. A tal proposito prevede che la differenziazione delle prove d'esame di licenza media abbiano una validità equivalente a quelle degli altri candidati. Lo stesso principio della centralità del PEI, insieme alle indicazioni fornite dal consiglio di classe alla Commissione esaminatrice, è assunto per le prove d'esame conclusive della Scuola secondaria di II grado. In egual misura il D. Lgs. n. 62/2017, per gli alunni con DSA e con BES, sancisce l'importanza del Piano didattico personalizzato, i cui obiettivi,



strategie e misure dispensative, sono, come per il Piano educativo individualizzato, la base di riferimento per la valutazione anche durante gli esami di Stato, a conferma dei principi contenuti nella L. n. 170/2010, nelle "Linee guida" del 2011 e nella circolare n. 48 del 31 maggio 2012. Il breve excursus sulla legislazione più recente, riguardante la valutazione degli alunni con BES, è necessario per sottolineare l'attenzione del nostro Istituto alle innovazioni normative ma, nel contempo, per assicurare che il rispetto delle norme sia arricchito dalla pratica educativa del corretto e trasparente confronto con gli altri soggetti del processo inclusivo: le famiglie, i referenti ASL e le associazioni del territorio nel rispetto dei relativi ruoli e professionalità, allo scopo di favorire il successo formativo degli alunni insieme al loro benessere scolastico. L'Istituto è scrupoloso nell'applicazione dei percorsi previsti per gli alunni certificati, con DSA e con svantaggi temporanei e applica le strategie didattiche, le conoscenze pedagogiche, le misure dispensative e gli strumenti compensativi utili all'ottimizzazione dell'esperienza scolastica. L'individualizzazione e la personalizzazione formativa sono lo strumento per guidare l'alunno fino all'esame conclusivo di Stato. I criteri irrinunciabili del nostro Istituto per una valutazione inclusiva sono, dunque, ispirati sia al dettato normativo sia a una sensibilità didattico-pedagogica sviluppatasi e arricchitasi negli anni. La centralità e l'efficacia degli interventi e dei percorsi stabiliti nei PEI/PDP trovano la loro premessa nell'esame documentato della situazione di partenza degli alunni e sono riferite principalmente alla valorizzazione dei risultati raggiunti nei percorsi di apprendimento, ai livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dai documenti nazionali e al giudizio sulle competenze acquisite nel percorso di formazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto è un Omnicomprensivo, al suo interno è attivo un progetto di continuità e orientamento verticale tra i diversi gradi e indirizzi. Fin dalla scuola dell'infanzia tutti i docenti concorrono a potenziare le valenze orientative delle attività, delle discipline e delle iniziative affinché gli alunni siano aiutati a conseguire la consapevolezza delle proprie attitudini e a favorire le scelte future. Nel passaggio al successivo ordine scolastico sono previste visite, attività di presentazione orientative in comune tra gli insegnanti, gli alunni e i genitori delle "classi ponte". Le diverse attività dell'orientamento mirano a formare la capacità di scelta degli alunni e a valorizzare le differenze individuali proponendo linee inclusive entro le quali costruire un percorso formativo personale. Una particolare attenzione è posta nel passaggio in ciascun ordine di scuola, dall'infanzia alla secondaria di II grado, nei confronti degli alunni con BES che sono affiancati dagli insegnanti della classe nella scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini per favorire una scelta consapevole e condivisa



dalla famiglia in particolar modo per l'individuazione dell'indirizzo di scuola superiore. Avvenuta la scelta si attivano incontri conoscitivi tra i docenti della scuola di provenienza e quelli di nuova iscrizione allo scopo di ottimizzare l'accoglienza e l'inclusione. Già da diversi anni è attivo un progetto per l'alternanza scuola-lavoro per alunni BES svolto principalmente presso cooperative sociali che ha anticipato il contenuto del D.Lgs. n. 66/2017 nella parte in cui esplicitamente prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni nell'esperienza di scuola-lavoro. In tal modo il nostro Istituto dimostra la propria sensibilità inclusiva anche nei confronti delle disabilità più gravi.



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica a Distanza (DAD/DDI) viene erogata nel caso in cui vi sia un provvedimento normativo che prenda misure quali quarantena, isolamento fiduciario, ecc. (nota MPI prot. n. 1998 del 19/08/2022) con le modalità previste dal Piano adottato dall'Istituto nell'anno scolastico 2020 2021.

Gli strumenti digitali della DAD continuano ad essere utilizzati per la condivisione di materiali didattici tra allievi e docenti, e tra docenti, nella pratica didattica ordinaria.

Allegati:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice Meccanografico Nome

CHAA81801T FONTE CICALA

CHAA81802V RIONE MERIDIONALE

CHAA81803X AIA S.MARIA

CHAA818041 PIANA LA FARA

CHAA818052 SAN LUCA

SCUOLA PRIMARIA

Codice Meccanografico Nome

CHEE818013 RIONE SANTA MARIA

CHEE818024 ATESSA CAPOLUOGO

CHEE818046 MONTE SAN SILVESTRO

CHEE818057 PIANA LA FARA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Codice Meccanografico Nome

CHMM818012 DOMENICO CIAMPOLI - IC ATESSA

CHMM818023 MONTEMARCONI - IC ATESSA



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Codice Meccanografico Nome Tipologia

CHPS006019 "SPAVENTA" ATESSA LICEO SCIENTIFICO- LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

CHRC00602V "SPAVENTA" ATESSA ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

CHTD006015 "SPAVENTA" ATESSA ISTITUTO TECNICO ECONOMICO- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:

PRIMARIA: QUADRIMESTRI

SECONDARIA DI I E SECONDARIA DI II GRADO: TRIMESTRE E PENTAMESTRE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORI DEL DS: 3

- Sostituzione del D.S. In caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti.
- Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni.
- Controllo firme docenti presenti alle attività collegiali programmate.
- Coordinamento di Commissioni e Gruppi di lavoro.
- Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto.
- Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa.
- Contatti con le famiglie.
- Supporto al lavoro del D. S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.
- Collaborazione con il D.S. per il controllo e il rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni, docenti e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).



Staff del DS (comma83 Legge 107/15): 6

1- coordinatore responsabile ordine scuola Infanzia Il coordinatore dell'ordine di Scuola Infanzia collaborerà con il Dirigente nell'organizzazione del funzionamento dei plessi della Scuola Infanzia e, in particolare, svolgerà i seguenti compiti e funzioni:

- Coordinamento dei plessi per organizzazione delle attività comuni, elaborazione e raccolta piani di lavoro, progetti, diffusione del materiale per attività didattiche, convegni, corsi di formazione, ecc.
- Raccolta e tenuta della progettazione di tutti i plessi e presentazione del formato cartaceo e digitale a conclusione dell'anno scolastico.
- Coordinamento delle attività relative alla sicurezza e rispetto della normativa ai sensi del testo unico n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni;
- Rispetto della normativa sulla privacy L. 196/03;
- Svolgimento, anche di concerto con il personale dell'ufficio di segreteria delle singole pratiche, relative alla Scuola Infanzia, che Le verranno affidate dal Dirigente Scolastico, per le vie brevi, nel corso dell'anno;

1- coordinatore responsabile ordine scuola Primaria Il coordinatore dell'ordine di Scuola Primaria collaborerà con il Dirigente nell'organizzazione del funzionamento dei plessi della Scuola Primaria e, in particolare, svolgerà i seguenti compiti e funzioni:

- Coordinamento dei plessi per organizzazione delle attività comuni, elaborazione e raccolta piani di lavoro, progetti, diffusione del materiale per attività didattiche, convegni, corsi di formazione, ecc.
- Raccolta e tenuta della progettazione di tutti i plessi e presentazione del formato cartaceo e digitale a conclusione dell'anno scolastico.
- Coordinamento delle attività relative alla sicurezza e rispetto della normativa ai sensi del testo unico n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni;
- Rispetto della normativa sulla privacy L. 196/03;
- Svolgimento, anche di concerto con il personale dell'ufficio di segreteria delle singole pratiche, relative alla Scuola Primaria, che Le verranno affidate dal Dirigente Scolastico, per le vie brevi, nel corso dell'anno;

1- coordinatore responsabile ordine scuola Secondaria di I grado Coordinamento dei plessi per



organizzazione delle attività comuni, elaborazione e raccolta piani di lavoro, progetti, diffusione del materiale per attività didattiche, convegni, corsi di formazione, ecc.

- Raccolta e tenuta della progettazione di tutti i plessi e presentazione del formato cartaceo e digitale a conclusione dell'anno scolastico.
- Coordinamento delle attività relative alla sicurezza e rispetto della normativa ai sensi del testo unico n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni;
- Rispetto della normativa sulla privacy L. 196/03;
- Svolgimento, anche di concerto con il personale dell'ufficio di segreteria delle singole pratiche, relative alla Scuola Secondaria di I Grado, che Le verranno affidate dal Dirigente Scolastico, per le vie brevi, nel corso dell'anno.

1-coordinatore responsabile per Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Applicate 1- coordinatore responsabile per Istituto tecnico economico 1-coordinatore responsabile per Istituto Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Collabora con il dirigente nell'organizzazione e nel funzionamento del plesso. Predisposizione delle supplenze dei docenti assenti per periodi brevi. Tenuta di un registro sul quale saranno annotati i permessi brevi di cui usufruiranno docenti e non docenti e giorni ed ore in cui tali permessi saranno recuperati secondo quanto stabilito dal CCNL. Verifica della stesura dei verbali delle riunioni di classe entro cinque giorni dalla data delle riunioni stesse. Custodia dei verbali delle riunioni dei consigli di classe.

Consegna all'inizio dell'anno scolastico e ritiro al termine del materiale didattico fornito alle classi. Svolgimento, anche di concerto con il personale dell'ufficio di segreteria delle singole pratiche, relative alla Scuola Secondaria di II grado, che le verranno affidate dal Dirigente Scolastico, per le vie brevi, nel corso dell'anno. Cura dell'informazione al personale della scuola, agli alunni e alle famiglie di comunicazioni del Dirigente Scolastico, circolari, convegni, concorsi. Rapporti quotidiani con le famiglie per tutti quegli aspetti per i quali le famiglie stesse o i docenti coordinatori responsabili non ravvisino l'esigenza di un intervento diretto con il dirigente. Controllo della vigilanza sugli alunni e del rispetto degli orari e delle funzioni del personale in servizio presso la Scuola Secondaria di I/II grado, tenendo conto che eventuali inadempienze potrebbero configurare la "culpa in vigilando". Vigilanza sul corretto uso di tutto il materiale della Scuola Secondaria di II grado. Vigilanza sulle strutture scolastiche e pronta segnalazione all'Istituzione di competenza e al Dirigente scolastico di problemi emersi e di soluzioni approntate e/o ottenute. Assunzione dei provvedimenti contingenti ed urgenti atti a prevenire rischi alle persone e alle cose. Invio mensile del seguente prospetto: ore eccedenti prestate dai docenti. Ogni altra attività che



venisse affidata dal Dirigente, anche per le vie brevi. Le funzioni ad essi assegnate si sovrappongono con quelle dei responsabili di plesso.

FUNZIONI STRUMENTALI: 8

F. S. 1 – RACCORDO DIDATTICO D'ISTITUTO- n. 2 Referenti n. 11 Membri gruppo di lavoro Gestione PTOF – coordinamento, organizzazione e revisione del Curricolo Verticale – Cura ed implementazione della documentazione afferente alla programmazione didattica e alla valutazione degli alunni.

F. S. 2–INCLUSIONE - n. 2 Referenti n. 8 Membri gruppo di lavoro Elaborazione e gestione del Piano Annuale. Coordinamento degli interventi per i Bisogni Educativi Speciali e per la promozione del Successo Formativo.Coordinamento e cura dei rapporti con Enti ed Istituzioni esterne alla Scuola in relazione alle tematiche dell'integrazione scolastica. Calendarizzazione e coordinamento gruppi: gruppo di lavoro accoglienza degli alunni di cittadinanza non italiana; gruppo di lavoro Disabilità; gruppi di lavoro DSA/BES.

F. S. 3 – ORIENTAMENTO E CONTINUITA' - n. 2 Referenti n. 19 Membri gruppo di lavoro Elaborare il Progetto Orientamento/Continuità dell'Istituto - definizione di finalità, criteri, metodologie di intervento. Coordinare le iniziative in verticale tra i diversi gradi scolastici: Progetti Ponte. Elaborare percorsi per sostenere la continuità tra i diversi ordini, nell'ottica della progettazione per competenze (rilevazione dei bisogni in termini di distanza dai traguardi attesi, scelte metodologico-didattiche d'intervento, modalità e strumenti di osservazione e valutazione delle competenze), secondo quanto tracciato dalle indicazioni Nazionali. Curare la diffusione di informazioni e la comunicazione con l'utenza. Curare gli scambi culturali e la partecipazione dell'Istituto a progetti europei. Organizzare e coordinare le attività di orientamento con le Scuole Superiori (rapporti con le scuole, gli enti o esperti esterni). Analizzare e valutare le prove di verifica delle competenze somministrate agli alunni in uscita dalla SI e dalla SP, al fine di modificarle, migliorarle, adattarle ai bisogni reali degli alunni. Elaborare prove per la rilevazione delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado, con riferimento ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali



F.S. 4- RESPONSABILI AUTOANALISI D'ISTITUTO - n.2 Referenti n. 11 Membri gruppo di lavoro
Coordinare l'Autoanalisi e valutazione d'Istituto. Predisporre, revisionare e riprogettare il Piano di Miglioramento. Pianificazione di adeguati interventi per l'attuazione del Piano di Miglioramento. Rilevare e analizzare i risultati invalsi.
Analizzare e socializzare al Collegio docenti i risultati dell'autoanalisi. Raccogliere e selezionare il materiale prodotto, per il successivo inserimento nelPTOF e/o nel sito web d'Istituto.
Predisposizione strumenti per lo svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti.

RESPONSABILE DI PLESSO

5 per le scuole dell'infanzia 4 per la scuola primaria 2 per la scuola secondaria di primo grado

- Predisposizione sostituzioni dei docenti assenti per periodi brevi, secondo le modalità indicate dalla normativa vigente e dalle decisioni degli organi collegiali d'Istituto; registrazione delle ore da recuperate o recuperate, in raccordo con i collaboratori del D.S..
- Custodia dei verbali dei consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, delle assemblee dei genitori con la precisazione che, in caso di assenza del coordinatore e Vice la funzione sarà svolta da sub-delegati opportunamente individuati.
- Tenuta dei registri dei verbali degli incontri che saranno riconsegnati all'Ufficio di Presidenza al termine dell'anno scolastico, mentre una copia degli Atti sarà inviata entro 5 giorni alla Direzione, qualora siano state assunte decisioni che richiedono l'intervento del dirigente.
- Tenuta e disposizione dei Registri di presenza del personale docente e ausiliario, con verifica periodica (almeno bisettimanale) sulla regolare compilazione.
- Tenuta di un registro sul quale saranno annotati i permessi brevi di cui usufruiranno docenti e non docenti e giorni ed ore in cui tale permessi saranno recuperati secondo quanto stabilito dal CCNL.
- Svolgimento, anche di concerto con la Direzione e con l'ufficio di segreteria, di alcune pratiche che rendano necessarie nel corso dell'anno scolastico (orario delle lezioni, monitoraggi, tenuta dei sussidi, organizzazione iniziative-visite, manifestazioni, etc.).
- Vigilanza sulle strutture scolastiche e sul loro corretto utilizzo nel rispetto del D. lgs. N. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, e pronta segnalazione di problematiche inerenti la sicurezza alla Direzione nonché, se l'urgenza del caso lo richiede, all'Istituzione di competenza (Comune, etc.).
- Predisposizione, di concerto con la Direttrice amministrativa, dell'orario del personale ausiliario, anche in relazione ai rientri pomeridiani ed alle riunioni, nel rispetto dei singoli contratti di lavoro.



Promozione, sostegno e valorizzazione delle iniziative previste dal Piano dell'offerta formativa, progettate e condivise nell'Istituzione anche per l'integrazione con le altre scuole e con il territorio. • Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica. Cura dell'informazione al personale della scuola in relazione a circolari su attività istituzionali, convegni, concorsi, etc. con la verifica dell'acquisizione della "presa visione" da parte degli interessati; la tenuta dei documenti cartacei deve essere predisposta su un registro di protocollo e incartelle di archiviazione.

- Contatti con le famiglie per comunicazioni (sondaggi, autorizzazioni, indagini, etc.) riguardanti la realtà del plesso.
- Conservazione dei sussidi e dei materiali didattici in dotazione e/o prestito al plesso anche con l'istituzione di eventuali laboratori e biblioteche esistenti da co-gestire insieme a eventuali responsabili.
- Coordinamento degli incontri di programmazione didattica/progettuale e di valutazione periodica svolte dai team di plesso, ove previsto secondo il piano annuale delle attività.
- Qualora un coordinatore sia assente nel corso dell'anno scolastico per un terzo, metà o tutta la durata del calendario, la funzione sarà assegnata ad un ulteriore docente.

RESPONSABILE DI LABORATORIO: 4

1 - Laboratorio di Informatica 1 - Laboratorio Linguistico 1 - Laboratorio Socio-Sanitario 1 - Laboratorio Scientifico I Responsabili dei laboratori dovranno occuparsi di mantenere funzionale il laboratorio e le dotazioni in modo che siano fruibili all'utenza.

ANIMATORE DIGITALE:1

E' responsabile dell'attuazione dei progetti delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. • Si occupa della Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: coordina e sviluppa un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale. • Favorisce la partecipazione e stimola non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. • Progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

TEAM DIGITALE: 11

Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'animatore



digitale.

COORDINATORE ATTIVITA' ASL: 4

1-Liceo scientifico e Liceo scientifico delle scienze applicate 1- Istituto Tecnico Economico 2- Istituto professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Organizzazione e realizzazione delle attività, anche in collaborazione con il personale di segreteria, Enti e Organizzazioni esterne.

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2°GRADO: 36

- Presidenza dei consigli di classe programmati nel piano annuale delle attività, con carattere di delega da parte della Dirigente; - coordinamento delle attività indicate all'O.d.G. dei diversi incontri; - coordinamento delle attività di programmazione, progettazione e valutazione della classe, al fine di assicurare la condivisione di attività, procedure, criteri e partecipazione agli impegni di ogni singolo docente della classe; - coordinamento per un'efficace comunicazione della scuola con famiglia e studenti tramite i rispettivi rappresentanti; collaborazione con la D.S., con i Collaboratori della D.S., con i docenti titolari delle Funzioni Strumentali e con i docenti Responsabili di plesso.

REFERENTE PE IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO ai sensi dell'art4 L71/2017:1

Progettazione e coordinamento attività di prevenzione e contrasto del Bullismo e del cyberbullismo.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento: nelle classi per garantire un monte di 30 ore settimanali in tutte le classi; • Potenziamento: nelle attività laboratoriali. Impiegato in attività di:	



Docente primaria	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
------------------	--	---

SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Coordinamento	
----------------------------------	---	--

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	- Attività di potenziamento disciplinare -metodologico; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	- Attività di potenziamento disciplinare - metodologico; - Ampliamento dell'offertaformativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	- Attività di potenziamento disciplinare -metodologico; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	- Attività di potenziamento disciplinare - metodologico; - Ampliamento dell'offertaformativa; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Collaborazione D.S. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it?new=1516629109101> Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.omnicomprensivoatessa.gov.it/atessa/index.php/aread>



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	n. 1 unità Settore Archivio, Protocollo e Affari Generali - Archivio, protocollo e affari generali
Ufficio acquisti	n. 3 unità sono preposte al Settore Contabilità e Amministrazione - Gestione finanziaria - Gestione retribuzioni - Gestione patrimonio, acquisti e magazzino
Ufficio per la didattica	n. 3 unità Settore Didattica - Gestione alunni
Settore Gestione Personale	n. 3 unità sono preposte alla Gestione Giuridica DOCENTI a tempo determinato e indeterminato.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

LA SCUOLA SI...CURA DI ME

--	--



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

"FORMAZIONE E RICERCA"

Scuola Capofila I.I.S.S. "Algeri Marino" - Casoli

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



AZIONE PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

"FORMARE PER COMPETENZE" NELL'AMBITO DEL PIANO D'AZIONE 2016-2017
"INTERVENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE/AMBIENTI
MULTIMEDIALI E DEI LABORATORI PER LE COMPETENZE DI BASE DEGLI ISTITUTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Capofila rete di scopo

RETE SCUOLE SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RATI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento: Con il Protocollo RATI si intende favorire la realizzazione di una "**Coalizione locale per la promozione delle Competenze Digitali nella Scuola, nel Lavoro, nella Società**" comprendente le Scuole di ogni ordine e grado operanti nei Comuni del Comprensorio del **Sangro - Aventino**, l'Associazione **RATI**, l'**ANCI ABRUZZO**. Il Protocollo intende anche favorire la creazione di sinergie tra i componenti della Rete e le piattaforme nazionali ed europee, al fine di dare massima visibilità alle iniziative delle scuole aderenti sul tema del pensiero computazionale, del coding e della robotica.

PER UNA SCUOLA DI ARCOBALENI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento: L'Associazione "Una Scuola di Arcobaleni", costituita a Bassano del Grappa, è nata su iniziativa di un gruppo di insegnanti per favorire l'incontro tra diverse etnie culture, nella convinzione del ruolo fondamentale della scuola in tal senso.

RETE NAZIONALE ITEFM- ISTITUTI TECNICI ECONOMICI DI FORMAZIONE

MANAGERIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

RETE NAZIONALE ITEFM- ISTITUTI TECNICI ECONOMICI DI FORMAZIONE

MANAGERIALE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Finalità

La Rete Nazionale si propone di

- a) promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
- b) elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
- c) promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
- d) rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
- e) promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
- f) sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
- g) favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;
- h) promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;



- i) partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE:

- DIDATTICA PER COMPETENZE
- TECNOLOGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE
- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
- DIDATTICA INCLUSIVA PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
- INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE
- VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO
- AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA:

- NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
- DEMATERIALIZZAZIONE E INNIVAZIONE DIGITALE
- SCUOLA SICURA
- IO CONTO



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
trimestre - pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	n. 1 unità con funzioni di: Sostituzione del D.S. In caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti. - Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni. - Controllo firme docenti presenti alle attività collegiali programmate. - Coordinamento di Commissioni e Gruppi di lavoro. - Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto. - Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa. - Contatti con le famiglie. - Supporto al lavoro del D. S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff. - Collaborazione con il D.S. per il controllo e il rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni, docenti e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). n. 1 unità con funzioni di coordinatore scuola II Ciclo; n. 1 unità con funzioni di coordinatore scuola I Ciclo.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1- coordinatore responsabile ordine scuola Infanzia Il coordinatore dell'ordine di Scuola	6



Infanzia collaborerà con il Dirigente nell'organizzazione del funzionamento dei plessi della Scuola Infanzia e, in particolare, svolgerà i seguenti compiti e funzioni:

- Coordinamento dei plessi per organizzazione delle attività comuni, elaborazione e raccolta piani di lavoro, progetti, diffusione del materiale per attività didattiche, convegni, corsi di formazione, ecc.
- Raccolta e tenuta della progettazione di tutti i plessi e presentazione del formato cartaceo e digitale a conclusione dell'anno scolastico.

Coordinamento delle attività relative alla sicurezza e rispetto della normativa ai sensi del testo unico n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni;

- Rispetto della normativa sulla privacy L. 196/03;
- Svolgimento, anche di concerto con il personale dell'ufficio di segreteria delle singole pratiche, relative alla Scuola Infanzia, che Le verranno affidate dal Dirigente Scolastico, per le vie brevi, nel corso dell'anno;

1- coordinatore responsabile ordine scuola Primaria Il coordinatore dell'ordine di Scuola Primaria collaborerà con il Dirigente nell'organizzazione del funzionamento dei plessi della Scuola Primaria e, in particolare, svolgerà i seguenti compiti e funzioni:

- Coordinamento dei plessi per organizzazione delle attività comuni, elaborazione e raccolta piani di lavoro, progetti, diffusione del materiale per attività didattiche, convegni, corsi di formazione, ecc.
- Raccolta e tenuta della progettazione di tutti i plessi e presentazione del formato cartaceo e digitale a conclusione dell'anno scolastico.

Coordinamento delle attività relative alla sicurezza e rispetto della normativa ai sensi del



testo unico n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni; • Rispetto della normativa sulla privacy L. 196/03; • Svolgimento, anche di concerto con il personale dell'ufficio di segreteria delle singole pratiche, relative alla Scuola Primaria, che Le verranno affidate dal Dirigente Scolastico, per le vie brevi, nel corso dell'anno; 1- coordinatore responsabile ordine scuola Secondaria di I grado Coordinamento dei plessi per organizzazione delle attività comuni, elaborazione e raccolta piani di lavoro, progetti, diffusione del materiale per attività didattiche, convegni, corsi di formazione, ecc. • Raccolta e tenuta della progettazione di tutti i plessi e presentazione del formato cartaceo e digitale a conclusione dell'anno scolastico. •

Coordinamento delle attività relative alla sicurezza e rispetto della normativa ai sensi del testo unico n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni; • Rispetto della normativa sulla privacy L. 196/03; • Svolgimento, anche di concerto con il personale dell'ufficio di segreteria delle singole pratiche, relative alla Scuola Secondaria di I Grado, che Le verranno affidate dal Dirigente Scolastico, per le vie brevi, nel corso dell'anno. 1-coordinatore responsabile per Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Applicate 1- coordinatore responsabile per Istituto tecnico economico 1-coordinatore responsabile per Istituto Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Collabora con il dirigente nell'organizzazione e nel funzionamento del plesso. Predisposizione delle supplenze dei docenti assenti per periodi brevi. Tenuta di un registro sul quale saranno annotati



i permesso brevi di cui usufruiranno docenti e non docenti e giorni ed ore in cui tali permessi saranno recuperati secondo quanto stabilito dal CCNL. Verifica della stesura dei verbali delle riunioni di classe entro cinque giorni dalla data delle riunioni stesse. Custodia dei verbali delle riunioni dei consigli di classe. Consegna all'inizio dell'anno scolastico e ritiro al termine del materiale didattico fornito alle classi.

Svolgimento, anche di concerto con il personale dell'ufficio di segreteria delle singole pratiche, relative alla Scuola Secondaria di II grado, che le verranno affidate dal Dirigente Scolastico, per le vie brevi, nel corso dell'anno. Cura dell'informazione al personale della scuola, agli alunni e alle famiglie di comunicazioni del Dirigente Scolastico, circolari, convegni, concorsi. Rapporti quotidiani con le famiglie per tutti quegli aspetti per i quali le famiglie stesse o i docenti coordinatori responsabili non ravvisino l'esigenza di un intervento diretto con il dirigente. Controllo della vigilanza sugli alunni e del rispetto degli orari e delle funzioni del personale in servizio presso la Scuola Secondaria di I/II grado, tenendo conto che eventuali inadempienze potrebbero configurare la "culpa in vigilando". Vigilanza sul corretto uso di tutto il materiale della Scuola Secondaria di II grado. Vigilanza sulle strutture scolastiche e pronta segnalazione all'Istituzione di competenza e al Dirigente scolastico di problemi emersi e di soluzioni approntate e/o ottenute. Assunzione dei provvedimenti contingenti ed urgenti atti a prevenire rischi alle persone e alle cose. Invio mensile del seguente prospetto: ore



eccedenti prestate dai docenti. Ogni altra attività che venisse affidata dal Dirigente, anche per le vie brevi. Le funzioni ad essi assegnate si sovrappongono con quelle dei responsabili di plesso

Funzione strumentale	<p>F. S. 1 – RACCORDO DIDATTICO D’ISTITUTO- n. 2 Referenti n. 11 Membri gruppo di lavoro Gestione PTOF – coordinamento, organizzazione e revisione del Curricolo Verticale – Cura ed implementazione della documentazione afferente alla programmazione didattica e alla valutazione degli alunni. F. S. 2 –INCLUSIONE - n. 2 Referenti n. 8 Membri gruppo di lavoro Elaborazione e gestione del Piano Annuale. Coordinamento degli interventi per i Bisogni Educativi Speciali e per la promozione del Successo Formativo. Coordinamento e cura dei rapporti con Enti ed Istituzioni esterne alla Scuola in relazione alle tematiche dell’integrazione scolastica. Calendarizzazione e coordinamento gruppi: gruppo di lavoro accoglienza degli alunni di cittadinanza non italiana; gruppo di lavoro Disabilità; gruppo di lavoro DSA/BES. F. S. 3 – ORIENTAMENTO E CONTINUITA' - n. 2 Referenti n. 19 Membri gruppo di lavoro Elaborare il Progetto Orientamento/Continuità dell'Istituto - definizione di finalità, criteri, metodologie di intervento. Coordinare le iniziative in verticale tra i diversi gradi scolastici: Progetti Ponte. Elaborare percorsi per sostenere la continuità tra i diversi ordini, nell'ottica della progettazione per competenze (rilevazione dei bisogni in termini di distanza dai traguardi attesi, scelte metodologico-didattiche d’intervento, modalità e</p>	8
----------------------	---	---



strumenti di osservazione e valutazione delle competenze), secondo quanto tracciato dalle indicazioni Nazionali. Curare la diffusione di informazioni e la comunicazione con l'utenza. Curare gli scambi culturali e la partecipazione dell'Istituto a progetti europei. Organizzare e coordinare le attività di orientamento con le Scuole Superiori (rapporti con le scuole, gli enti o esperti esterni). Analizzare e valutare le prove di verifica delle competenze somministrate agli alunni in uscita dalla SI e dalla SP, al fine di modificarle, migliorarle, adattarle ai bisogni reali degli alunni. Elaborare prove per la rilevazione delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado, con riferimento ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali (F.S. 4) RESPONSABILI AUTOANALISI D'ISTITUTO - n. 2 Referenti n. 11 Membri gruppo di lavoro Coordinare l'Autoanalisi e valutazione d'Istituto. Predisporre, revisionare e riprogettare il Piano di Miglioramento. Pianificazione di adeguati interventi per l'attuazione del Piano di Miglioramento. Rilevare e analizzare i risultati invalsi. Analizzare e socializzare al Collegio dei docenti i risultati dell'autoanalisi. Raccogliere e selezionare il materiale prodotto, per il successivo inserimento nel PTOF e/o nel sito web d'Istituto. Predisposizione strumenti per lo svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti.

Responsabile di plesso

5 per le scuole dell'infanzia 4 per la scuola primaria 2 per la scuola secondaria di primo grado • Predisposizione sostituzioni dei docenti assenti per periodi brevi, secondo le modalità

11



indicate dalla normativa vigente e dalle decisioni degli organi collegiali d'Istituto; registrazione delle ore da recuperare o recuperate, in raccordo con i collaboratori del D.S..

- Custodia dei verbali dei consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, delle assemblee dei genitori con la precisazione che, in caso di assenza del coordinatore e Vice la funzione sarà svolta da sub-delegati opportunamente individuati.
- Tenuta dei registri dei verbali degli incontri che saranno riconsegnati all'Ufficio di Presidenza al termine dell'anno scolastico, mentre una copia degli Atti sarà inviata entro 5 giorni alla Direzione, qualora siano state assunte decisioni che richiedono l'intervento del dirigente.
- Tenuta e disposizione dei Registri di presenza del personale docente e ausiliario, con verifica periodica (almeno bisettimanale) sulla regolare compilazione.
- Tenuta di un registro sul quale saranno annotati i permessi brevi di cui usufruiranno docenti e non docenti e giorni ed ore in cui tale permessi saranno recuperati secondo quanto stabilito dal CCNL.
- Svolgimento, anche di concerto con la Direzione e con l'ufficio di segreteria, di alcune pratiche che si rendano necessarie nel corso dell'anno scolastico (orario delle lezioni, monitoraggi, tenuta dei sussidi, organizzazione iniziative-visite, manifestazioni, etc.).
- Vigilanza sulle strutture scolastiche e sul loro corretto utilizzo nel rispetto del D. lgs. N. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, e pronta segnalazione di problematiche inerenti la sicurezza alla Direzione nonché, se l'urgenza del caso lo richiede, all'Istituzione di competenza (Comune,



etc.). • Predisposizione, di concerto con la Direttrice amministrativa, dell'orario del personale ausiliario, anche in relazione ai rientri pomeridiani ed alle riunioni, nel rispetto dei singoli contratti di lavoro. • Promozione, sostegno e valorizzazione delle iniziative previste dal Piano dell'offerta formativa, progettate e condivise nell'Istituzione anche per l'integrazione con le altre scuole e con il territorio. • Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica. Cura dell'informazione al personale della scuola in relazione a circolari su attività istituzionali, convegni, concorsi, etc. con la verifica dell'acquisizione della "presa visione" da parte degli interessati; la tenuta dei documenti cartacei deve essere predisposta su un registro di protocollo e in cartelle di archiviazione. • Contatti con le famiglie per comunicazioni (sondaggi, autorizzazioni, indagini, etc.) riguardanti la realtà del plesso. • Conservazione dei sussidi e dei materiali didattici in dotazione e/o prestito al plesso anche con l'istituzione di eventuali laboratori e biblioteche esistenti da co-gestire insieme a eventuali responsabili. • Coordinamento degli incontri di programmazione didattica/progettuale e di valutazione periodica svolte dai team di plesso, ove previsto secondo il piano annuale delle attività. • Qualora un coordinatore sia assente nel corso dell'anno scolastico per un terzo, metà o tutta la durata del calendario, la funzione sarà assegnata ad un ulteriore docente.

Responsabile di laboratorio

1 - Laboratorio di Informatica 1 - Laboratorio Linguistico 1 - Laboratorio Socio-Sanitario 1 - Laboratorio Scientifico I Responsabili dei

4



	<p>laboratori dovranno occuparsi di mantenere funzionale il laboratorio e le dotazioni in modo che siano fruibili all'utenza.</p>	
Animatore digitale	<p>• E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. • Si occupa della Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: coordina e sviluppa un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale. • Favorisce la partecipazione e stimola non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. • Progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'animatore digitale.</p>	11
Coordinatore attività ASL	<p>1-Liceo scientifico e Liceo scientifico delle scienze applicate 1- Istituto Tecnico Economico 2- Istituto professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Organizzazione e realizzazione delle attività, anche in collaborazione con il personale di segreteria, Enti e Organizzazioni sterne.</p>	4
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO	<p>- Presidenza dei consigli di classe programmati nel piano annuale delle attività, con carattere di delega da parte della Dirigente; - coordinamento delle attività indicate all'O.d.G. dei diversi</p>	40



incontri; - coordinamento delle attività di programmazione, progettazione e valutazione della classe, al fine di assicurare la condivisione di attività, procedure, criteri e partecipazione agli impegni di ogni singolo docente della classe; - coordinamento per un'efficace comunicazione della scuola con famiglia e studenti tramite i rispettivi rappresentanti; collaborazione con la D.S., con i Collaboratori della D.S., con i docenti titolari delle Funzioni Strumentali e con i docenti Responsabili di plesso.

Referente per il contrasto del Bullismo e del cyberbullismo ai sensi dell'art. 4 L. 71/2017.

Progettazione e coordinamento attività di prevenzione e contrasto del Bullismo e del cyberbullismo.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: •
Insegnamento: nelle classi per garantire un monte di 30 ore settimanali in tutte le classi; •
Potenziamento: nelle attività laboratoriali.
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	- Attività di potenziamento disciplinare - metodologico; - Attività aggiuntive relative alla gestione della biblioteca. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Coordinamento	1
---	--	---

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	- Attività di potenziamento disciplinare - metodologico; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	---	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	- Attività di potenziamento disciplinare - metodologico; - Ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------------------	---	---

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	- Attività di potenziamento disciplinare - metodologico; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---------------------------------------	---	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	- Attività di potenziamento disciplinare - metodologico; - Ampliamento dell'offerta formativa; Impiegato in attività di:	1
--	---	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO	Collaborazione D.S. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	1
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

n. 1 unità Settore Archivio, Protocollo e Affari Generali - Archivio, protocollo e affari generali

Ufficio acquisti

n. 3 unità sono preposte al Settore Contabilità e Amministrazione - Gestione finanziaria - Gestione retribuzioni - Gestione patrimonio, acquisti e magazzino

Ufficio per la didattica

n. 3 unità Settore Didattica - Gestione alunni

Settore Gestione Personale

n. 3 unità sono preposte alla Gestione Giuridica DOCENTI a tempo determinato e indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.omnicomprensivoatessa.gov.it/atessa/index.php/aread>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: La Scuola si...Cura di me

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Formazione e ricerca"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola Capofila I.I.S.S. "Algeri Marino" - Casoli

**Denominazione della rete: "Formare per competenze"
nell'ambito del piano d'azione 2016-2017 "intervento per
il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambienti
multimediali e dei laboratori per le competenze di base
degli istituti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Scuole Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RATI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Con il Protocollo RATI si intende favorire la realizzazione di una "Coalizione locale per la promozione delle Competenze Digitali nella Scuola, nel Lavoro, nella Società" comprendente le Scuole di ogni ordine e grado operanti nei Comuni del Comprensorio del Sangro - Aventino, l'Associazione RATI, l'ANCI ABRUZZO. Il Protocollo intende anche favorire la creazione di sinergie tra i componenti della Rete e le piattaforme nazionali ed europee, al fine di dare massima visibilità alle iniziative delle scuole aderenti sul tema del pensiero computazionale, del coding e della robotica.

Denominazione della rete: Per una Scuola di Arcobaleni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione "Una Scuola di Arcobaleni", costituita a Bassano del Grappa, è nata su iniziativa di un gruppo di insegnanti per favorire l'incontro tra diverse etnie culture, nella convinzione del ruolo fondamentale della scuola in tal senso.



Denominazione della rete: Rete Nazionale ITEFM- Istituti Tecnici Economici di Formazione Manageriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Finalità

La Rete Nazionale si propone di

- a) promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
- b) elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di



- istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
- c) promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
 - d) rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
 - e) promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
 - f) sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
 - g) favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;
 - h) promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;
 - i) partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.

Denominazione della rete: **Accordo Quadro con Comitato Paralimpico**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner accordo quadro



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per Competenze

Formazione e autoformazione, finalizzate alla programmazione di percorsi formativi volti al miglioramento metodologico-didattico per uno sviluppo delle Competenze basato su una didattica laboratoriale e innovativa negli stili di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Tecnologie e metodologie Didattiche

Uso di software specifici per l'insegnamento, uso consapevole e ragionato della LIM, di Internet, delle risorse multimediali offerte dai libri di testo; metodologie didattiche inclusive, laboratoriali, innovative e digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorsi PCTO

- Metodologia Didattica Innovativa per l'alternanza Scuola Lavoro; - aggiornamento sulla normativa e sulle prassi per la progettazione, pianificazione, realizzazione, documentazione e valutazione dei percorsi di alternanza. - come riconoscere il giusto valore delle competenze maturate in alternanza - la connessione e la convergenza fra le competenze tra scuola e lavoro - curricula disciplinari e valutazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Referenti del progetto alternanza; docenti tutor.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva per alunni con Bisogni Educativi Speciali



Intervento di formazione teorica; aggiornamento di natura operativa e laboratoriale sull'inclusione scolastica con attenzione ai BES: riconoscere i BES, attivare interventi tempestivi, strategie didattiche e applicazione della normativa. Formazione sulla didattica per ipovedenti; Formazione sui vari tipi di disabilità con cui ci si trova a lavorare; Formazione sulla gestione dell'iperattività e dei disturbi del comportamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Premessa La diversità etnica, culturale, religiosa è iscritta nella nostra società: per gli allievi e le allieve del sistema scolastico che la vivono come condizione di minorità e di potenziale emarginazione, la presenza di insegnanti capaci di comprenderli e fare della diversità una straordinaria opportunità educativa è essenziale. Proprio la diversità delle diversità, dunque, rende necessaria una concentrazione di risorse e di impegno per far sì che i docenti che vogliono dotarsi di conoscenze adeguate ad affrontare una tavolozza di situazioni dalle combinazioni infinite trovino occasioni e strumenti adeguati. Le competenze di cittadinanza in senso lato: In un senso più ampio, la definizione di cittadinanza consapevole, sia in di territorio che nella sua necessaria interpretazione globale, deve essere sempre più inclusiva di tutte le dimensioni della cittadinanza: non solo dell'integrazione culturale o dell'educazione alla legalità, ma anche la cura dei beni comuni, l'educazione ambientale e alimentare, i corretti stili di vita, la parità di genere, il dialogo (interculturale e interreligioso), la "cittadinanza scientifica", le migrazioni e la media literacy. Il punto di arrivo di questo approccio è un'idea inclusiva e moderna di cittadinanza globale. Azioni formative:

- Formazione di figure di coordinamento per programmi di accoglienza, integrazione e animazione culturale e scambi internazionali;
- Sperimentare percorsi di integrazione multiculturale, mediazione e dialogo culturale e itinerari di didattica integrata;
- Formazione sulle Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili



di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Valutazione e Miglioramento

CONTENUTI: - Gestire il PdM: Attività, indicatori e strumenti di monitoraggio; Sviluppare capacità di gestione, monitoraggio e conduzione collegiale dei processi autovalutativi finalizzati al miglioramento del servizio offerto dalla scuola - Utilizzare una matrice progettuale sostenibile e condivisa a per l'elaborazione del Piano di Miglioramento - Acquisire una conoscenza d'uso di dispositivi e strumenti funzionali e strategici ai fini della gestione, del controllo, della condivisione dei processi attivati, della loro temporizzazione e progressione e degli esiti. - Saper documentare e rendicontare i processi attivati. - Le tecnologie a supporto dei processi di valutazione e miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------



Titolo attività di formazione: **Autonomia didattica e organizzativa**

Finalità: - Rafforzare la capacità della scuola di ottimizzare le risorse umane e materiali, per favorire il successo formativo; - Migliorare la coesione e la collaborazione tra le diverse componenti della scuola come comunità educante e in vista del miglioramento dell'offerta formativa - Favorire l'individuazione di forme di leadership educative e la formazione di staff di docenti, a partire dal lavoro collaborativo tra insegnanti; - Sensibilizzare il corpo docenti all'uso e alle opportunità offerte dall'autonomia scolastica. Contenuti: - Progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento. - Gestione della quota dell'autonomia e utilizzo dell'organico dell'autonomia. - Flessibilità organizzativa e didattica modulare. - Confronto tra modelli organizzativi diversificati al fine di elaborare un progetto di flessibilità oraria, didattica e di costruzione del curricolo che tenga conto delle variabili interne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Formazione teorica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, tiene conto dei risultati dell'indagine conoscitiva condotta



mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti con lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

Il PFT di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;

figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione e innovazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo.

Scuola Sicura

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Soggetti esterni abilitati alla formazione sulla sicurezza.

La gestione degli acquisti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Protocollo per la gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente:

1. Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
2. Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
3. Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008
4. Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati: -corsi per addetti primo soccorso; corsi antincendio; preposti; formazione obbligatoria.